

CONTI SPECIALI

dimostrativi dei risultati di aziende e di servizi nei quali è impegnata la finanza dello Stato (art. 78 della legge di contabilità generale e 146 del relativo regolamento).

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 1

(N. 1 dell'esercizio 1966).

**AMMINISTRAZIONE GENERALE DEI CANALI DEMANIALI D'IRRIGAZIONE
(CANALI CAVOUR)**

Con la convenzione stipulata tra lo Stato e la Compagnia generale dei canali d'irrigazione, approvata con la legge 25 agosto 1862, n. 776, si provvide ad assicurare - mediante la costruzione di un grande canale - l'irrigazione di una vasta plaga agricola nel Vercellese, nel Novarese e nella Lomellina ed a compiere una operazione finanziaria cedendo la disponibilità dei canali demaniali derivati dalla Dora Baltea e dalla Sesia.

In seguito, però, all'avvenuto fallimento della Società, dichiarato il 17 luglio 1867, il Governo dovette intervenire e con una nuova convenzione, approvata con la legge 31 dicembre 1870, n. 6180, ricostituì la Società stessa assestandone le finanze.

Indi, con la legge 16 giugno 1874, n. 2002, lo Stato procedé al riscatto della concessione. In virtù dell'articolo 6 di detta legge e successivo regolamento 6 luglio stesso anno n. 2004, la gestione dei canali fu affidata ad una speciale Amministrazione con sede in Torino, sotto la diretta dipendenza del Ministero delle finanze (Direzione Generale del Demanio) che vi provvide, di massima, in gestione diretta.

Sotto la gestione demaniale è stata proseguita l'attuazione del programma generale del Governo, di utilizzare cioè razionalmente le acque dei canali demaniali; e ciò, sia acquistando altri canali, sia costruendone dei nuovi ed ampliando quelli esistenti, al fine di assicurare ed allargare il beneficio dell'irrigazione in via principale e della forza motrice in via subordinata.

Però, fin dal 1853, con legge n. 1575, del 3 luglio di quell'anno, i canali all'ovest della Sesia (riva destra) trovansi in concessione ad un Consorzio generale degli utenti, con sede in Vercelli, denominato « Associazione d'irrigazione dell'agro all'ovest del fiume Sesia », che provvede direttamente alla manutenzione, pagando l'acqua a prezzi di concessione. L'atto di concessione oggi vigente è quello stipulato, per la durata di anni cinquanta, in data 21 giugno 1936, approvato con decreto reale 14 agosto 1936.

Con contratto 2 marzo 1923, approvato con il regio decreto-legge del giorno 8 dello stesso mese, n. 696, anche l'esercizio della rete dei canali all'est del fiume Sesia (riva sinistra) fu ceduto ad una società anonima cooperativa denominata « Associazione d'irrigazione dell'agro est Sesia » sedente in Novara, per la durata massima di cinque anni, entro i quali essa assunse, ed ha mantenuto, l'impegno di costituire un Consorzio generale di utenti analogo all'Associazione Vercellese. Tale concessione provvisoria venne prorogata di un anno, con convenzione 25 gennaio 1928, approvata con regio decreto 8 marzo 1928.

Segue CONTO SPECIALE N. 1

Infine, con atto 23 maggio 1929, approvato con regio decreto 8 luglio 1929, fu stipulata la concessione trentennale per gli stessi canali all'est del fiume Sesia (Novarese e Lomellina) con il costituito consorzio irriguo « Associazione irrigazione est Sesia » in Novara, adottando un sistema analogo a quello vigente per l'Associazione vercellese.

Resta così all'Amministrazione, in massima, la gestione del canale maestro Cavour e di alcuni canali e tronchi principali di altri canali, i quali servono a derivare le acque da fiumi alimentatori e a condurle nelle due zone, dell'ovest ed est della Sesia, nei quantitativi rispettivamente assegnati, come pure la gestione dei canali a sud del Po, oltre alla ingerenza e ad altri oneri che le incombono pei canali in concessione, ai termini dei contratti vigenti.

Per quanto resta di sua competenza, l'Amministrazione dei canali, coll'osservanza delle norme per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e di quelle regolamentari per i canali demaniali, approvate con il regio decreto 3 maggio 1937, n. 899, ed informate al testo unico delle leggi sulle acque pubbliche 11 dicembre 1933, n. 1775, nonché di quelle del regolamento speciale 29 marzo 1906, n. 121, e sotto la sorveglianza del Ministero delle finanze, è incaricata di provvedere a tutto ciò che occorre per l'ordinaria e straordinaria manutenzione secondo le disposizioni vigenti sulle opere pubbliche e per le dispende d'acqua, in base ad una tariffa capitolato previamente stabilita.

I canoni delle dispense d'acqua sono riscossi dagli esattori delle imposte dirette coi privilegi fiscali, con un mezzo cioè, altrettanto sollecito quanto sicuro, ed il provento viene versato in Tesoreria con imputazione ad apposito capitolo del bilancio dell'entrata. I maggiori canoni, invece, vengono riscossi con versamento diretto in Tesoreria e quelli dipendenti dall'applicazione del regio decreto-legge 25 febbraio 1924, n. 456 (ora legge 22 dicembre 1927, n. 2535) sono stati dati in riscossione agli Uffici del registro, mediante iscrizione di partite che vanno eliminandosi.

Le spese, imputate esse pure al bilancio dello Stato, sono pagate o con mandati diretti, o per mezzo di ordini di accreditamento, osservate le norme del regolamento di contabilità generale.

Ora il conto che fa seguito, oltre a dimostrare la situazione dei beni mobili dell'Amministrazione, comprende anche le entrate e le spese incluse, peraltro, nel bilancio dello Stato.

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

Entrata cap. n. 2.605	}	L. 277.294.261 Entrate di competenza accertate (allegato 1, col. 6).
	}	» 280.388.116 Entrate riscosse e versate (competenza e residui) (allegato 1, col. 10).
Spesa finanze e tesoro - cap. vari	}	» 192.403.597 Spese accertate di competenza (allegato 2, col. 9).
	}	» 323.340.412 Spese pagate (competenza e residui) (allegato 2, col. 13)
	}	» 2.052.231.451 Spese rimaste da pagare (allegato 2, col. 14).

Conto generale del patrimonio:

Tabella II - Attività: Conto generale E, partita n. 22	L.	117.623.000
Tabella II - Attività: Conto generale E, partita n. 23	»	17.186.716
Tabella II - Attività: Conto generale E, partita n. 24	»	9.356.525
Tabella II - Attività: Conto generale F, partita n. 28	»	1.868.715
Consistenza beni mobili al 31 dicembre 1967	L.	146.034.956

Segue CONTO SPECIALE N. 1

AMMINISTRAZIONE GENERALE DEI CANALI CAVOUR

I. — Situazione beni mobili.

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1967	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO 1967				Consistenza al 31 dicembre 1967
		In aumento		In diminuzione		
		Per nuovi acquisti	Per rettificazioni e sopravve- nienze varie	Per alienazioni	Per rettificazioni e perdite varie	
Categoria 1 ^a . — Mobili e suppellettili d'ufficio.	16.497.656	689.060	»	»	»	17.186.716
Categoria 2 ^a . — Pubblicazioni non ufficiali.	1.258.065	610.650	»	»	»	1.868.715
Categoria 3 ^a . — Materiale mobile inerente all'esercizio dei Canali Cavour.	9.243.050	113.475	»	»	»	9.356.525
Linee telegrafiche, telefoniche e di segnalazione.	117.623.000	»	»	»	»	117.623.000
		1.413.185	»	»	»	
		1.413.185		»		
	144.621.771	1.413.185				146.034.956

II. — Conto di cassa.

Riscossioni e versamenti in conto competenza e residui	280.388.116	Pagamenti in conto competenza ed in conto residui	323.340.412
Eccedenza delle spese sulle entrate versate	42.952.296		
	323.340.412		323.340.412

AMMINISTRAZIONE GENERALE

Entrate.

CAPITOLO • 1	RESIDUI ATTIVI AL 1° GENNAIO 1967				ENTRATE accertate per l'esercizio 1967 6
	Risultati delle scritture dell'Ammini- strazione 2	Aumenti durante l'esercizio 3	Diminuzioni durante l'esercizio 4	Somme da riscuotere 5	
Proventi dei Canali Cavour	»	10.099.855	»	10.099.855	277.294.261
Riduzioni giusta l'articolo 268 del regola- mento di contabilità generale dello Stato	»	»	»	»	»
Differenza . . .	»	10.099.855	»	10.099.855	277.294.261

Classificazione dei residui ai termini del disposto dell'articolo

Nega

CONTO SPECIALE N. 1

DEI CANALI CAVOUR

Cap. N. 2605.

TOTALE delle colonne 5 + 6 7	VERSAMENTI ESEGUITI DURANTE L'ESERCIZIO			RESIDUI AL 31 DICEMBRE 1967		
	In conto residui 8	In conto competenza 9	Totale 10	In conto residui anni precedenti (col. 5 — 8) 11	In conto competenza (col. 6 — 9) 12	Totale (col. 7 — 10) 13
287.394.116	10.099.855	270.288.261	280.388.116	»	7.006.000	7.006.000
»	»	»	»	»	»	»
287.394.116	10.099.855	270.288.261	280.388.116	»	7.006.000	7.006.000

263 del regolamento di contabilità generale dello Stato.

tavo

AMMINISTRAZIONE GENERALE DEI CANALI

CAPITOLI			PREVISIONE 1967	ACCERTAMENTO DELLA RESIDUI DELL'ESERCIZIO 1967		
Numero		DENOMINAZIONE		Residui al 1° gennaio 1967	Variazioni	
Eser- cizio 1966	Eser- cizio 1967				in meno	in più
1	2	3	4	5	6	7
1053/p	1053/p	Spese per accertamenti sanitari, ecc.	38.200	»	»	—
1086/p	1086/p	Residui passivi perenti agli effetti amministrati- vi, ecc.	2.884.930	13.405	»	81.840
1277/p	1277/p	Indennità e rimborso spese di trasporto, ecc. . .	10.963.438	124.593	»	»
1279/p	1279/p	Diritti, proventi e compensi, ecc.	2.458.155	884.215	»	»
1381/p	1381/p	Stipendi ed altri assegni fissi, ecc.	95.658.768	»	»	»
1383/p	1383/p	Compensi lavoro straordinario, ecc.	7.723.560	2.369.690	129.720	»
1385	1385	Compensi speciali, ecc.	500.000	380.060	2.399	»
1386/p	1386/p	Indennità e rimborso, ecc.	5.157.350	339.373	57.347	»
1387/p	1387/p	Indennità e rimborso, ecc.	1.183.229	2.170	»	»
1389/p	1389/p	Retribuzioni ed altri assegni fissi, ecc.	8.079.410	243.552	»	»
1401/p	1401/p	Aggio agli esattori, ecc.	475.210	142.050	490	»
1402	1402	Fitto locali	5.000.000	7.650.000	»	»
1403/1 p	1403/1 p	Spese di amministrazione, miglioramento, ecc. .	15.586.300	19.441.810	»	893.131
1403/2 p	1403/2 p	Spese di amministrazione, miglioramento, ecc. .	4.039.085	376.485	»	»
1403/3 p	1403/3 p	Spese di amministrazione, miglioramento, ecc. .	16.301.450	611.185	36.505	»
1404/p	1404/p	Spese di amministrazione, manutenzione, ecc. .	5.724.640	»	»	»
1405/p	1405/p	Canoni, prestazioni, ecc.	2.000	»	»	»
1406/p	1406/p	Imposte, sovrimeposte, ecc.	5.888.634	»	»	»
1408/p	1408/p	Manutenzione, noleggio, ecc.	3.699.410	»	»	»
1431/p	1431/p	Spese per liti, ecc.	56.100	»	»	»
1871/p	1871/p	Restituzioni e rimborsi, ecc.	4.343.680	1.700	1.700	»
8021	8021	Somma occorrente per « Canali Regina Elena »	»	926.324	»	»
8022	8022	Somma occorrente per « Canali Regina Elena »	»	61.617.920	»	»
8023	8023	Somma occorrente per « Canali Regina Elena »	»	87.296.924	»	»
8025	8025	Somma occorrente per « Canali Regina Elena »	»	»	»	2.000.000.000
2042/3 p	2042/3 p	P.G.S. - Spese di Amministrazione	1.036.120	»	»	»
2042/4 p	2042/4 p	P.G.S. - Spese di Amministrazione	5.500	»	»	»
			196.805.169	182.421.456	228.161	2.000.974.971

CONTO SPECIALE N. 1

MAVOUR — Conto della spesa - Esercizio 1967.

PESA (Residui e Competenza)			PAGAMENTI			SOMME rimaste da pagare al 31 dicembre 1967 (col. 10 — 13)
Totale accertamenti al 31 dicembre 1967 (col. 5 — 6 + 7) 8	COMPETENZA del 1967 9	TOTALE accertamenti al 31 dicembre 1967 (col. 8 + 9) 10	in conto		TOTALE pagamenti (col. 11 + 12) 13	
			Residui 11	Competenza 12		
	38.200	38.200	»	37.700	37.700	500
95.245	2.884.930	2.980.175	95.245	902.215	997.460	1.982.715
124.593	10.963.438	11.088.031	124.593	10.963.438	11.088.031	»
884.215	2.458.155	3.342.370	884.215	2.458.155	3.342.370	»
»	95.658.768	95.658.768	»	95.658.768	95.658.768	»
2.239.970	7.723.560	9.963.530	2.239.970	7.648.885	9.888.855	74.675
377.661	498.428	876.089	328.895	231.475	560.370	315.719
282.026	5.157.350	5.439.376	282.026	4.954.724	5.236.750	202.626
2.170	1.183.229	1.185.399	2.170	969.189	971.359	214.040
243.552	8.079.410	8.322.962	243.552	7.810.620	8.054.172	268.790
141.560	475.210	616.770	141.560	147.700	289.260	327.510
7.650.000	600.000	8.250.000	7.490.000	599.900	8.089.900	160.100
20.334.941	15.586.300	35.921.241	16.916.608	12.186.500	29.103.108	6.818.133
376.485	4.039.085	4.415.570	362.870	3.765.875	4.128.745	286.825
574.680	16.301.450	16.876.130	574.680	11.303.695	11.878.375	4.997.755
»	5.724.640	5.724.640	»	5.099.260	5.099.260	625.380
»	2.000	2.000	»	2.000	2.000	»
»	5.888.634	5.888.634	»	5.872.990	5.872.990	15.644
»	3.699.410	3.699.410	»	699.410	699.410	3.000.000
»	56.100	56.100	»	3.525	3.525	52.575
»	4.343.680	4.343.680	»	4.261.680	4.261.680	82.000
926.324	»	926.324	»	»	»	926.324
61.617.920	»	61.617.920	42.442.300	»	42.442.300	19.175.620
87.296.924	»	87.296.924	70.911.265	»	70.911.265	16.385.659
2.000.000.000	»	2.000.000.000	4.001.259	»	4.001.259	1.995.998.741
»	1.036.120	1.036.120	»	716.000	716.000	320.120
»	5.500	5.500	»	5.500	5.500	»
2.183.168.266	192.403.597	2.375.571.863	147.041.208	176.299.204	323.340.412	2.052.231.451

ALLEGATO N. 3 AL CONTO SPECIALE N. 1

AMMINISTRAZIONE GENERALE DEI CANALI CAVOUR

ENTRATE	ENTRATE		Differenze nel 1967	SPESE	SPESE		Differenze nel 1967
	1967	Esercizio 1966			1967	Esercizio 1966	
<i>Competenza dell'esercizio:</i>				<i>Competenza dell'esercizio:</i>			
Somme approvate . . .	420.000.000	420.000.000	"	Somme approvate . . .	196.805.169	165.794.758	+ 31.010.411
» accertate . . .	277.294.261	322.380.527	- 45.086.266	» accertate . . .	192.403.597	162.044.213	+ 30.359.384
» riscosse e versate	270.288.261	322.380.527	- 52.092.266	» pagate	176.299.204	134.932.615	+ 41.366.589
<i>Residui attivi degli esercizi precedenti:</i>				<i>Residui passivi degli esercizi precedenti:</i>			
Somme approvate . . .	»	»	»	Somme approvate . . .	182.421.456	472.497.235	- 290.075.779
» accertate . . .	10.099.855	9.133.690	+ 966.165	» accertate . . .	2.183.168.266	472.039.079	+ 1.711.129.187
» riscosse	10.099.855	9.133.690	+ 966.165	» pagate	147.041.208	316.729.221	- 169.688.013

ALLEGATO N. 4 AL CONTO SPECIALE N. 1

AMMINISTRAZIONE GENERALE DEI CANALI CAVOUR

Confronto delle entrate e delle spese di competenza
accertate per gli esercizi 1966 e 1967

	ENTRATE di competenza accertate nell'esercizio	SPESE di competenza accertate nell'esercizio	ENTRATE o SPESE nette
Esercizio 1967	277.294.261	192.403.597	+ 84.890.664
Esercizio 1966	322.380.527	162.044.213	+ 160.336.314
	— 45.086.266	+ 30.359.384	— 75.445.650

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI)

CONTO SPECIALE N. 2

(N. 2 dell'esercizio 1966).

FONDO PER SUSSIDI DI INVALIDITÀ E VEDOVANZA PER I COMMESSI DEGLI UFFICI DEL REGISTRO E DELLE IPOTECHE E LORO FAMIGLIE.

Con la legge 17 luglio 1910, n. 518, venne istituito il Fondo per i sussidi d'invalidità e vedovanza per il personale ex sussidiario degli Uffici del registro e delle ipoteche, Fondo che, in origine, era formato: da una quota parte dello speciale stanziamento iscritto nel bilancio della spesa del Ministero delle finanze per il concorso dello Stato nelle spese per la iscrizione, disposta dalla legge stessa, del detto personale alle assicurazioni sociali, di rendite vitalizie esercitate dalla allora Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai; dalle somme che risultavano disponibili sulle quote assegnate per detto concorso; dalle multe ed, infine, dagli interessi sulle somme così accumulate ed accreditate in apposito conto corrente aperto a favore del Tesoro presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale, incaricato del servizio in forza della legge medesima.

Siccome in virtù dell'articolo 8 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2835, furono estese al personale di cui trattasi, con effetto dal 1° gennaio 1924, le disposizioni del 2° e 3° comma dell'articolo 18 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ammettendolo cioè alla pensione di Stato, conseguentemente, con l'articolo 3 del regio decreto 18 giugno 1925, n. 1281, l'erogazione del Fondo dei sussidi fu limitata a favore soltanto del personale cessato dal servizio anteriormente al 1° gennaio 1924.

Con il detto articolo 3 fu pure stabilito che allo stanziamento relativo al Fondo dei sussidi dovesse provvedersi per ogni esercizio con la legge del bilancio, in relazione al fabbisogno presunto. Da diversi esercizi, però, lo Stato non concede alcun concorso dato che gli interessi sulle somme accumulate presso il detto Istituto nazionale della previdenza sociale risultano più che sufficienti al pagamento dei sussidi, causa la diminuzione degli assegnatari.

Nell'esercizio 1967, durante il quale, peraltro, non risulta pagato alcun sussidio, si ebbe il seguente movimento:

a) assegni vigenti al 1° gennaio 1967	N. 9
b) aumenti per nuove concessioni	» —
c) diminuzioni per cessazione di partite	» —
Vigenti al 31 dicembre 1967	N. 9

Segue **CONTO SPECIALE N. 2**

CONTO FINANZIARIO.

Nell'esercizio 1967 si ebbe un provento per interessi di	L. 167.764
ed una spesa per sussidi pagati	" —
	L. 167.764
	L. 167.764

CONTO PATRIMONIALE.

Il patrimonio al 1° gennaio 1967 ammontava a	L. 3.600.095
Con l'aggiunta del sopra indicato avanzo della gestione finanziaria di . . .	» 167.764
	L. 3.767.859
	L. 3.767.859

NOTA. — Punti di concordanza:

Conto patrimoniale: Conto generale B. — Partita 6 — Sottopartita 1 — Tabella II — Consistenza al 31 dicembre 1967. lire 3.767.859.

Rendiconto finanziario

	RISCOSSIONI	SOMME DA RISCUOTERE	TOTALE
ENTRATA			
Interessi sui fondi in conto corrente	167.764	>	167.764
			167.764

SPECIALE N. 2

—
 Conto della competenza

	PAGAMENTI	SOMME DA PAGARE	TOTALE
SPESA			
Sussidi pagati	»	»	»
		Avanzo netto . . .	167.764
			167.764

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 3

(N. 3 dell'esercizio 1966).

FONDO SPECIALE DI RENDITA PUBBLICA

**INTESTATA AL DEMANIO DELLO STATO PER LE ISCRIZIONI DI RENDITA
DA EFFETTUARSI A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO E DEGLI ENTI
MORALI ECCLESIASTICI CON PATRIMONIO ASSOGGETTATO A CONVERSIONE.**

Con l'articolo 2 della legge 22 gennaio 1931, n. 28, venne disposta la chiusura del conto corrente istituito in virtù del regio decreto 21 dicembre 1922, n. 1689 per la gestione del fondo in contanti da corrispondere all'amministrazione del Fondo per il culto ed agli Enti morali ecclesiastici relativamente ai beni immobili assoggettati a conversione e venne inclusa, conseguentemente, la gestione medesima, per effetto dell'ultimo comma del citato articolo, nel bilancio dell'entrata e nel bilancio della spesa del Ministero delle finanze in capitoli corrispondenti compensativi per quanto concerne gli interessi della rendita costituente il Fondo. È cessata perciò la ragione d'essere del conto speciale per siffatta gestione. Col presente si rende il solo conto dei prelevamenti eseguiti a favore degli Enti summenzionati dal Fondo di rendita costituito col regio decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, aumentato ai sensi dei successivi regi decreti 6 novembre 1872, n. 1088, 5 luglio 1873, n. 1483, e 28 aprile 1890, n. 330 e divenuto unico Fondo di nominali lire 35.714.285,71 in dipendenza del suaccennato regio decreto 21 dicembre 1922, n. 1689 ed altresì per eventuali ulteriori iscrizioni. Detto conto, per l'esercizio 1967, è riassunto nel prospetto che segue:

Segue CONTO SPECIALE N. 3

del Fondo di rendita pubblica intestata al demanio dello Stato, da inscrivere a favore del culto e degli Enti morali ecclesiastici per i beni immobili assoggettati a conversione

ATTIVO			PASSIVO		
DESCRIZIONE	AMMONTARE		DESTINAZIONE	AMMONTARE	
	Rendita	Capitale nominale		Rendita	Capitale nominale
ISTENZA ANNO 1967:			VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE NELL'ESERCIZIO 1967	10	»
Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % .	256.560	7.330.000	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1967		
INCREMENTO NELL'ESERCIZIO	»	»	Certificati del prestito della ricostruzione - redimibile 3,50 % .	(a) 256.550	7.330
	256.560	7.330.000		256.560	7.330

concordanza:

bilancio:
 - capitolo 3702 - Interessi sul prestito della ricostruzione redimibile 3,50 %, ecc. - Competenza - accertata: lire 256.550.
 - capitolo 1.422 - Interessi sul prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % dovuti al Fondo per il culto, ecc. - Competenza - accertata: lire 256.550.

MINISTERO DEL TESORO
(PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO)

CONTO SPECIALE N. 4

(N. 5 dell'esercizio 1966).

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

L'Istituto poligrafico dello Stato, istituito con legge 6 dicembre 1928, n. 2744, riunisce in un unico complesso: *a*) l'Officina carte valori; *b*) la produzione di carta e prodotti cartotecnici effettuata dalla Cartiera di Foggia, assunta per effetto del regio decreto-legge 9 luglio 1936, n. 1380, dalla Cartiera nomentana, acquistata nel 1942; e dallo Stabilimento Salario, acquistato nel 1967; *c*) i servizi di stampa e distribuzione delle pubblicazioni legislative ufficiali dello Stato, della « Gazzetta Ufficiale », nonché di stampati e pubblicazioni di ogni genere per il fabbisogno delle Amministrazioni statali, Enti pubblici, ecc.; *d*) la Libreria dello Stato, cui è affidata l'edizione e la vendita delle pubblicazioni aventi carattere artistico, scientifico e culturale e che presentino importanza ed interesse nazionale, nonché la vendita e la distribuzione di pubblicazioni ufficiali, della Gazzetta Ufficiale, della Raccolta delle leggi e dei decreti, di periodici e di stampati ufficiali.

L'Istituto poligrafico dello Stato ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è sottoposto alla vigilanza del Ministro per il tesoro. La sua attività, già regolata dai decreti legislativi del Capo Provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1105 e 22 dicembre 1947, n. 1575, i quali peraltro non vennero mai ratificati, è attualmente disciplinata dalla legge 13 luglio 1966, n. 559, cui ha fatto seguito il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1967, n. 806, concernente il regolamento di attuazione della legge stessa.

In conformità di quanto stabilito dall'articolo 22 della surrichiamata legge n. 559, il fondo di dotazione conferito dallo Stato al patrimonio dell'Istituto poligrafico è costituito:

1) dai beni mobili indicati al primo comma dell'articolo 2 della legge 6 dicembre 1928, n. 2744, consistenti negli impianti e dotazioni dell'Officina carte valori di Torino, negli impianti e dotazioni del cessato Stabilimento poligrafico per l'Amministrazione dello Stato e nel patrimonio dello Stabilimento stesso, valutati, da apposita commissione in base ai criteri fissati nel decreto ministeriale 27 settembre 1929, in lire 27.254.889, valore questo rettificato, con decreto ministeriale 14 maggio 1932, n. 157724, in lire 33.489.841;

2) dall'assegnazione disposta dall'articolo 2 del regio decreto-legge 9 luglio 1936, n. 1380, con la quale risultano trasferiti all'Istituto poligrafico gli impianti, materiali, brevetti, licenze di fabbricazione, ecc. della disciolta Società industria cellulosa d'Italia, il cui valore capitale corrisponde a lire 9.611.997;

3) dalla somministrazione prevista dall'articolo 1 della legge 16 aprile 1954, n. 108, pari a lire 3.000.000.000;

4) dai beni immobili indicati dalla legge 11 febbraio 1963, n. 98, consistenti nei fabbricati e terreni degli Stabilimenti di Piazza Verdi e di Via Gino Capponi in Roma, già assegnati in uso, nel Magazzino principale stampati di Stato, anch'esso in Roma in Via Luigi Tosti n. 70,

Segue **CONTO SPECIALE N. 4**

nonché nei fabbricati, terreni, installazioni e altre pertinenze già in uso alla Cartiera di Foggia, così valutati:

- immobili Roma Piazza Verdi	L. 4.300.000.000
- immobili Roma Via G. Capponi e Via L. Tosti	» 870.000.000
- immobili Foggia	» 144.000.000
	L. 5.314.000.000

Cosicché il valore dei conferimenti dello Stato ammonta a complessive lire 8.357.101.838.

Gli utili netti dell'Istituto poligrafico dello Stato, risultanti dal consuntivo annuale della gestione, dedotta la quota destinata alle riserve nella misura massima del 10 per cento e le quote di ammortamento degli impianti, delle macchine e degli immobili, dovranno essere versati per intero - entro tre mesi dall'approvazione del consuntivo - all'entrata del bilancio dello Stato (art. 23 legge 13 luglio 1966, n. 559).

Stato patrimoniale

ATTIVO		
A) IMMOBILIZZAZIONI:		
1. Beni Stabili	8.169.045.174	
2. Impianti - macchine e dotazioni	8.239.076.748	
3. Impianti e macchine attesa collaudo	392.420.928	
4. Mobili - Arredi e macchine d'ufficio	700.689.730	
6. Automezzi	144.394.303	
6. Piantagioni di pioppo	14.427.508	
B) MAGAZZINO:		17.660.054.391
1. Carta	1.530.830.215	
2. Cellulosa e materiali	1.536.399.189	
3. Pubblicazioni Libreria Stato	968.195.409	
C) PRODOTTI IN LAVORAZIONE		4.035.424.813
D) CREDITI:		3.111.231.378
1. Provveditorato Generale Stato	901.154.945	
2. Enti pubblici	1.987.833.684	
3. Clienti privati	1.072.343.400	
4. Crediti diversi e anticipazioni	327.497.229	
5. Depositi presso terzi a garanzia	6.698.595	
E) DISPONIBILITÀ:		4.295.527.853
1. Cassa	21.565.980	
2. Fondi presso banche	559.491.541	
F) PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CARATURE		464.483.900
G) RATEI E RISCONTI ATTIVI		96.864.915
	TOTALE	30.244.644.771
	PERDITA ESERCIZIO	87.587.419
	TOTALE	30.332.232.190
CONTI D'ORDINE:		
Istituti previdenza conto debito assegnatari fabbricato in via A. Severo	43.960.486	
Depositi a cauzione	98.114.263	
Credito presunto per danni di guerra	94.565.853	
I.N.A. conto quiescenza impiegati	5.797.930.722	
Fidejussioni bancarie	158.572.775	
Depositi, pubblicazioni di terzi	193.519.074	
		6.386.663.173
	TOTALE GENERALE	36.718.895.363

PROSPETTO N. 1

al 31 dicembre 1967

PASSIVO		
A) PATRIMONIO:		
1. Fondo dotazione conferito dallo Stato	8.357.101.838	
2. Riserve	242.191.895	8.599.293.733
B) AMMORTAMENTI ORDINARI:		
1. Beni stabili	1.578.988.273	
2. Impianti - Macchine e dotazioni	5.714.856.396	
3. Mobili - Arredi e macchine d'ufficio	473.189.372	
4. Automezzi	97.727.716	7.864.761.757
C) AMMORTAMENTI ANTICIPATI (art. 98 T.U. 29 gennaio 1958, n. 645)		212.418.113
D) DEBITI:		
1. Fornitori	1.295.639.201	
2. Tipografie conto lavori	480.268.234	
3. Imposte e tasse	1.068.583.197	
4. Debiti diversi	874.374.843	
5. I.N.A. conto quiescenza impiegati	1.429.165.833	5.148.031.308
E) FONDO RINNOVAMENTO IMPIANTI		793.884.473
F) FONDO SVALUTAZIONE PUBBLICAZIONI LIBRERIA STATO		325.000.000
G) FONDO IMPOSTE E TASSE		604.782.454
H) FONDO QUIESCENZA OPERAI		5.317.214.080
I) FONDO PREVIDENZA IMPIEGATI		222.857.588
L) FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		33.503.141
M) RATEI E RISCONTI PASSIVI		1.210.485.543
	Totale	30.332.232.190
CONTI D'ORDINE:		
Istituti previdenza per residuo mutuo fabbricato in via A. Severo	43.960.486	
Depositanti a cauzione	98.114.263	
Conto danni di guerra	94.585.853	
Quiescenza impiegati conto I.N.A.	5.797.930.722	
Banche per fidejussioni	158.572.775	
Terzi per pubblicazioni in deposito	193.519.074	6.386.663.173
	TOTALE GENERALE	36.718.895.363

PAGINA BIANCA

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico

COSTI		RICAVI	
1. — Retribuzioni, accessori ed oneri riflessi	17.675.417.929	1. — Fatturato	26.043.789.287
2. — Materie prime — Costi congiunti ed oneri sussidiari	5.608.887.366	2. — Interessi attivi	81.796.324
3. — Costo per lavori grafici e cartotecnici commessi a terzi	1.108.689.368	3. — Incremento delle pubblicazioni	97.259.369
4. — Quote di ammortamento ordinario	914.739.905	4. — Incremento delle scorte	115.920.678
5. — Quota di ammortamento ai sensi dell'art. 98 T.U. 29 gennaio 1958, n. 645	99.892.595	5. — Incremento lavorazioni in corso	275.659.794
6. — Interessi passivi e commissioni bancarie	576.104	6. — Fitti attivi	38.872.514
7. — Oneri per imposte e tasse	1.216.853.795	Totale	26.653.297.966
8. — Spese ed erogazioni diverse	547.861.757	Insussistenze di passività	473.002.417
9. — Fitti passivi	40.968.983	Totale	27.126.300.383
TOTALE GENERALE	27.213.887.802	Perdita esercizio	87.587.419
		TOTALE GENERALE	27.213.887.802

MINISTERO DEL TESORO
(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 5
(N. 6 dell'esercizio 1966).

**CONSORZIO AUTONOMO PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE
E PER L'ESERCIZIO DEL PORTO DI GENOVA**

Con la legge 12 febbraio 1963, n. 50, che venne inserita, insieme alle successive modificazioni, nel Testo Unico approvato con il regio decreto 16 gennaio 1936, n. 801, venne istituito un Consorzio obbligatorio, per la durata di anni 60, avente il compito di provvedere, con gli speciali fondi assegnatigli, all'esecuzione delle opere, alla gestione ed al coordinamento dei servizi del porto di Genova, indicati dagli articoli 4 e 5 del Regolamento approvato con il regio decreto 11 aprile 1926, n. 736/1037.

La durata del Consorzio, già prorogata fino al 30 giugno 1984, col regio decreto 1° marzo 1938, n. 416 e legge 16 aprile 1954, n. 156, con legge 20 dicembre 1967, n. 1251, per la realizzazione del porto di Voltri, è stata ulteriormente prorogata al 31 dicembre 2002.

Il Consorzio è costituito dallo Stato, da provincie, da comuni e dalla camera di commercio, industria ed agricoltura di Genova.

Il suo patrimonio è formato dai proventi assegnatigli con gli articoli 9 e 10 della legge istitutiva (articolo 11 del Testo Unico citato) tra i quali ricordansi quelli a carico dello Stato che sono:

- 1) il residuo dei fondi stanziati con la legge 2 agosto 1897, n. 349;
- 2) il contributo annuale dello Stato di lire 100 milioni (legge 23 dicembre 1962, n. 1774);
- 3) i fondi correlativamente stanziati in ciascun esercizio per gli oneri e l'esecuzione delle opere contemplate nella predetta legge 2 agosto 1897, n. 349, nonché la cessione di ogni diritto dello Stato per la riscossione delle quote di contributo dovute dalle provincie e dai comuni ai termini dell'articolo 4 della legge medesima.

A tali concorsi d'indole pecuniaria vanno poi aggiunte le seguenti concessioni speciali e garanzie:

- 1) l'uso gratuito di tutte le opere, aree, edifici, attrezzi, mobili, galleggianti, macchinari ed impianti che esistono nel porto, eccezione fatta per tutto quanto occorre per i servizi che rimangono nella esclusiva competenza dello Stato;
- 2) le tasse speciali di cui alla legge 9 febbraio 1963, n. 82, che ha sostituito le precedenti disposizioni vigenti in materia;
- 3) il trattamento per cui, rispetto alle tasse di registro e bollo, tutti gli atti e contratti del Consorzio vanno soggetti alle stesse norme segnate per gli atti e contratti dell'Amministrazione dello Stato, come pure non è applicabile l'imposta sulla R.M. ai contributi dello Stato, delle provincie e dei comuni, nonché agli interessi dei mutui con lo Stato, con enti pubblici e con privati;
- 4) la garanzia dello Stato per i prestiti e le altre operazioni finanziarie nei limiti dei redditi annuali che il Consorzio delibererà di assegnare al servizio del pagamento degli interessi e dell'ammortamento dei detti prestiti ed operazioni.

Al termine del Consorzio tutte le opere e le cose ricevute in consegna dallo Stato e quelle eseguite dal Consorzio stesso, nonché i residui dei suoi fondi, compreso il fondo di riserva, saranno devoluti allo Stato.

La vigilanza governativa viene esercitata dal Prefetto di Genova (al quale devono essere comunicate due copie degli elenchi delle deliberazioni prese dall'Assemblea e dal Comitato, nonché la copia integrale delle deliberazioni soggette a speciali approvazioni e quelle relative ai bilanci ed ai conti) e dal Ministero dei lavori pubblici delegato all'approvazione di tutti i progetti di massima e dei progetti esecutivi dei lavori necessari del porto.

Il Ministero della marina mercantile può, poi, in ogni tempo, ispezionare e sindacare l'andamento di ogni ramo dei servizi affidati al Consorzio.

Segue **CONTO SPECIALE N. 5**

La gestione finanziaria dell'Ente è assoggettata al controllo della Corte dei Conti a' sensi dell'articolo 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259 in base al decreto del Presidente della Repubblica 20 luglio 1961.

È riservata al Governo della Repubblica la facoltà di sciogliere, per gravi motivi, l'amministrazione del Consorzio, affidandola ad un Commissario.

Con la citata legge 16 aprile 1954, n. 156, è stata inoltre demandata al Consorzio l'esecuzione delle opere per la costruzione dell'aeroporto di Genova-Sestri e di quelle per la sistemazione dell'attigua zona ai fini delle esigenze della navigazione aerea (articolo 2), mediante attribuzione dei seguenti mezzi finanziari:

1) concessione di un contributo statale annuo di lire 500 milioni per 30 anni, dal 1954-55 al 1983-84 (articolo 4);

2) contribuzione da parte degli enti pubblici e privati indicati in apposita convenzione, resa esecutiva dall'articolo 8 della legge citata (articolo 5);

3) esenzione da qualsiasi tributo od onere di qualsiasi natura, ivi compresa l'imposta generale sull'entrata, per tutte le convenzioni ed atti economici connessi con la costruzione, manutenzione ed esercizio dell'aeroporto (articolo 7).

Restano, inoltre, affidate al Consorzio:

a) in forza dell'articolo 9 della citata legge 16 aprile 1954, n. 156, la gestione e la manutenzione dell'aeroporto;

b) in forza dell'articolo 4 della legge 20 dicembre 1967, n. 1251, già menzionata, la esecuzione delle opere per l'attuazione del piano regolatore generale 29 aprile 1964, approvato dal Ministero dei lavori pubblici con decreto 31 maggio 1965, n. 4746, da finanziare dallo Stato - nell'ambito del piano quinquennale di spesa approvato con legge 27 ottobre 1965, n. 1200 - secondo le modalità e le condizioni pattuite nella convenzione stipulata con il Ministero dei lavori pubblici in data 11 novembre 1966, n. 88 di Rep., approvata con decreto ministeriale 2 dicembre 1966, n. 4780.

Col regolamento approvato con il regio decreto 11 aprile 1926, n. 736/1037, è stato prescritto che entro il 15 dicembre di ciascun anno il Consorzio trasmetta al Ministero del tesoro un conto speciale dimostrante il movimento e la situazione finanziaria e patrimoniale della azienda, per inserirlo fra i conti speciali allegati alla parte seconda del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato, a norma dell'articolo 78, ultimo capoverso, della legge di contabilità generale dello Stato. In ottemperanza alle disposizioni della legge 26 agosto 1965, n. 1098, il detto termine viene spostato al 15 giugno di ciascun anno.

Premessi questi cenni, si riportano qui appresso:

a) il riassunto generale finanziario;

b) il rendiconto economico;

c) il rendiconto patrimoniale.

Dal primo di questi conti rilevasi che, a tutto il 31 dicembre 1967, il Consorzio accertò un disavanzo di amministrazione di lire 1.004.238.608 e dagli altri due emerge una differenza attiva di lire 2.595.020.097.

Nora. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

Entrata

Cap. 4555/8 - (Quota capitale) competenza accertata	L.	1.581.525
Cap. 4555/9 - (Quota capitale) competenza accertata	>	8.630.300
Cap. 4555/10 - (Quota capitale) competenza accertata	>	86.435

Spesa - Tesoro:

Cap. 2953 - Contributo ordinario a favore del Consorzio (legge 23 dicembre 1962, n. 1774)	L.	100.000.000
---	----	-------------

Conto generale del patrimonio:

Tabella I - Consistenza al 31 dicembre 1967:

Partita N. 6/28 - Attività - Conto B	L.	59.534.351
Partita N. 6/29 - Attività - Conto B	>	478.467
Partita N. 6/77 - Attività - Conto B	>	10.909.816

Riassunto generale delle gestioni

TITOLI DELL'ENTRATA	GESTIONE NORMALE			GESTIONE SPECIALE			TOTALE GENERALE
	Versate	Da versare	Totale	Versate	Da versare	Totale	
Entrate tributarie:							
Competenza	171.641.950	192.085.185	363.727.135	709.832.615	763.447.295	1.473.279.910	1.837.007.045
Residui	461.818.665	—	461.818.665	1.239.660.010	150.000.000	1.389.660.010	1.851.478.675
	633.460.615	192.085.185	825.545.800	1.949.492.625	913.447.295	2.862.939.920	3.688.485.720
Entrate extratributarie.							
Competenza	4.417.328.523	3.464.835.618	7.882.164.141	22.180.781	47.739.466	69.920.247	7.952.084.388
Residui	2.191.189.486	971.873.075	3.163.062.561	2.494.219	7.500.000	9.994.219	3.173.056.780
	7.241.978.624	4.628.793.878	11.870.772.502	1.974.167.625	968.686.761	2.942.854.386	14.813.626.888
Entrate per alienazioni:							
Competenza	6.984.205	4.385.000	11.369.205	—	—	—	11.369.205
Residui	9.167.910	26.036.138	35.204.048	—	—	—	35.204.048
Entrate per finanziamenti attivi:							
Competenza	40.711.649	—	40.711.649	—	—	—	40.711.649
Residui	—	—	—	—	—	—	—
Entrate per finanziamenti passivi:							
Competenza	—	—	—	—	—	—	—
Residui	—	—	—	—	—	—	—
	7.298.842.388	4.659.215.016	11.958.057.404	1.974.167.625	968.686.761	2.942.854.386	14.900.911.790
Entrate per partite di giro							
Competenza	19.564.758.757	897.538.722	20.462.297.479	—	—	—	20.462.297.479
Residui	507.955.667	691.982.539	1.199.938.306	—	—	—	1.199.938.306
Riassunto generale dell'entrata	27.371.556.812	6.248.736.377	33.620.293.189	1.974.167.625	968.686.761	2.942.854.386	36.563.147.575
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 1967	+ 382.524.088	—	+ 382.524.088	+ 3.262.330.598	—	+ 3.262.330.598	+ 3.644.854.686
	27.754.080.900	6.248.736.377	34.002.817.277	5.236.498.223	968.686.761	6.205.184.984	40.208.002.261

- PROSPETTO N. 1

-
Finanziarie normale e speciale

TITOLI DELLA SPESA	GESTIONE NORMALE			GESTIONE SPECIALE			TOTALE GENERALE
	Pagate	Da pagare	Totale	Pagate	Da pagare	Totale	
Spese correnti:							
Competenza	7.752.359.982	787.257.283	8.539.617.265	495.206.312	275.511.000	770.717.312	9.310.334.577
Residui	276.530.944	233.269.909	509.800.853	233.537.290	32.547.315	266.084.605	775.885.458
	8.028.890.926	1.020.527.192	9.049.418.118	728.743.602	308.058.315	1.036.801.917	10.086.220.035
Spese incrementative:							
Competenza	15.477.380	20.122.655	35.600.035	197.997.510	318.901.563	516.899.073	552.499.108
Residui	24.979.718	39.085.156	64.064.874	1.392.952.596	3.002.947.626	4.395.900.222	4.459.965.096
	8.069.348.024	1.079.735.003	9.149.083.027	2.319.693.708	3.629.907.504	5.949.601.212	15.098.684.239
Spese per finanziamenti passivi:							
Competenza	75.558.027	—	75.558.027	255.583.772	—	255.583.772	331.141.799
Residui	—	—	—	—	—	—	—
	8.144.906.051	1.079.735.003	9.224.641.054	2.575.277.480	3.629.907.504	6.205.184.984	15.429.826.038
Spese per partite di giro:							
Competenza	16.359.106.094	4.103.191.385	20.462.297.479	—	—	—	20.462.297.479
Residui	4.579.090.002	741.027.350	5.320.117.352	—	—	—	5.320.117.352
Riassunto generale della spesa	29.083.102.147	5.923.953.738	35.007.055.885	2.575.277.480	3.629.907.504	6.205.184.984	41.212.240.869
Fondo avanzi di gestione .	— 1.329.021.247 +	324.782.639	— 1.004.238.608 +	2.661.220.743	— 2.661.220.743	—	— 1.004.238.608
	*	**	***	*	**		***
	27.754.080.900	6.248.736.377	34.002.817.277	5.236.498.223	968.686.761	6.205.184.984	40.208.002.261

(*) Fondo di cassa al 31 dicembre 1967.
(**) Eccedenza dei residui passivi sugli attivi.
(***) Disavanzo finanziario al 31 dicembre 1967.

Rendiconto economico

AUMENTI	DIMINUZIONI
<i>Differenza attiva, come dal rendiconto precedente</i> L. 692.365.852	1. - Gestione del bilancio
1. - Gestione del bilancio	GESTIONE NORMALE
GESTIONE NORMALE	<i>Spese correnti:</i>
<i>Entrate tributarie:</i>	spese per il personale L. 5.521.965.171
contributi di legge L. 328.131.270	acquisto di beni di consumo . . . » 165.016.285
tasse portuali . . » 35.595.865	utenze » 202.327.207
<i>Entrate extratributarie:</i>	prestazioni di terzi » 1.521.984.738
canoni e diritti marittimi » 1.299.096.749	rimborsi e rettificazioni di proventi » 8.053.856
canoni rami commerciale e industriale » 844.604.957	spese generali amministrative . . » 426.086.026
proventi dei servizi portuali . . . » 3.727.178.456	contributi e sovvenzioni . . . » 23.969.000
proventi della gestione aeroportuale » 482.241.190	spese della gestione aeroportuale » 670.214.982
proventi e diritti diversi » 257.177.855	<i>Spese incrementative:</i>
concorsi e contributi » 72.833.827	attività immobiliari » 15.145.215
ricuperi e rettificazioni di spese . » 1.199.031.107	attività mobiliari . » 19.860.860
<i>Entrate per alienazioni:</i>	L. 8.574.623.340 L. 8.574.623.340
alienazioni di beni » 11.369.205	L. 8.574.623.340
L. 8.257.260.481 L. 8.257.260.481	<i>Fondo di riserva patrimoniale:</i>
A riportarsi . . . L. 8.257.260.481 L. 692.365.852	assegnazione al fondo di riserva patrimoniale » 593.960
	A riportarsi . . . L. 8.575.217.300 L. —

Segue CONTO SPECIALE N. 5 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico

AUMENTI	DIMINUZIONI
Ripporto . . . L. 8.257.260.481 L. 692.365.852	Ripporto . . . L. 8.575.217.300 L. —
GESTIONE SPECIALE	GESTIONE SPECIALE
<i>Entrate tributarie:</i>	<i>Spese correnti:</i>
contributi di legge L. 314.198.380	rimborsi e rettificazioni di proventi L. 753.695
tasse portuali . . » 1.159.081.530	spese generali amministrative . . » 693.463.617
<i>Entrate extratributarie:</i>	contributi e sovvenzioni . . . » 76.500.000
concorsi e contributi » 67.819.990	<i>Spese incrementative:</i>
ricuperi e rettificazioni di spese » 2.100.257	attività immobiliari » 169.358.628
L.1.543.200.157 » 1.543.200.157	fondo di finanziam. nuove opere . . 252.803.605
L. 9.880.460.638	attività mobiliari . 94.736.840
2. — GESTIONE DEI RESIDUI:	L.1.287.616.385 » 1.287.616.385
aumento dei crediti finanziari per entrate:	L. 9.862.833.685
— tributarie . . . L. —	2. — GESTIONE DEI RESIDUI:
— extratributarie . » —	aumento dei debiti finanziari per spese:
— per alienazioni . » —	— correnti . . . L. —
diminuzione dei debiti finanziari per spese:	— incrementative . » —
— correnti . . . » 36.071.723	diminuzione dei crediti finanziari per entrate:
— incrementative . » 10.919.367	— tributarie . . . » —
L. 46.991.090 » 46.991.090	— extratributarie . » 32.495.321
L. 9.847.451.728	— per alienazioni . » 326.550
3. — GESTIONE DEL PATRIMONIO:	L. 32.821.871 » 32.821.871
maggiore importo dei beni immobili e mobili conseguente a variazioni rilevate nel corso dell'esercizio 1967 » 1.388.952.722	L. 9.895.655.556 » 9.895.655.556
4. — BENI NON DISPONIBILI:	
sporgenti, calate, moli: variazioni rilevate durante l'esercizio 1967 » 561.905.351	
Totale degli aumenti L. 11.798.309.801 » 11.798.309.801	Totale delle diminuzioni . . . L. 9.895.655.556
Miglioramento economico - patrimoniale dell'esercizio » 1.902.654.245	Differenza attiva . . . » 2.595.020.097
L. 13.700.964.046	
L. 12.490.675.653	L. 12.490.675.653

ATTIVITÀ

ATTIVITÀ				
<i>Attività finanziarie:</i>				
Fondo di cassa presso la Cassa di risparmio di Genova			1.083.345.930	
Fondo di cassa presso la Banca nazionale del lavoro			248.853.566	
			<u>1.332.199.496</u>	1.332.199.496
Titoli di Stato, investimenti di provvisorie disponibilità di cassa				24.961.138
<i>Crediti vari:</i>				
per entrate tributarie			470.911.360	
per entrate extratributarie			4.491.948.159	
per entrate per alienazioni			5.460.000	
per entrate per finanziamenti			—	
per entrate per partite di giro			1.589.521.361	
			<u>6.557.840.880</u>	
Credito verso il Tesoro dello Stato per riscossioni tasse portuali			634.621.120	7.192.462.000
				<u>8.549.622.634</u>
<i>Attività non finanziarie:</i>				
Pertinenze demaniali cedute dallo Stato:				
	<u>Cessioni</u>	<u>Riduzioni</u>	<u>Rimanenze</u>	
Cava della Chiappella e porticciolo di servizio	1.082.338,28	241.338,28	841.000	
Fanali e boe luminose	30.991,25	25.445,25	5.546	
Fabbricati vari	390.061,—	228.577,—	161.484	
Impianto d'illuminazione	160.000,—	113.000,—	47.000	
Tettoie e capannoni per ricovero merci	2.306.500,—	2.036.300,—	270.200	
Casotti in legno	11.755,—	11.755,—	—	
Impianti di carico e scarico	1.750.546,25	855.786,25	894.760	
Impianti ferroviari	2.967.992,20	579.798,20	2.388.194	
Immobili diversi	35.000,—	—	35.000	
	<u>8.735.183,98</u>	<u>4.091.999,98</u>	<u>4.643.184</u>	4.643.184
<i>Attività mobiliari cedute dallo Stato:</i>				
	<u>Cessioni</u>	<u>Riduzioni</u>	<u>Rimanenze</u>	
Mobilio	5.112,85	5.112,85	—	
Boe, ancore, dischi per ormeggi	152.230,—	31.779,—	70.451	
Galleggianti	57.009,65	57.009,65	—	
Materiale di ricambio, dotazioni di consumo per le officine, ecc.	60.113,65	60.113,65	—	
	<u>274.466,15</u>	<u>204.015,15</u>	<u>70.451</u>	70.451
<i>Pertinenze demaniali:</i>				
Cava della Chiappella e porticciolo di servizio			16.145.657	
Faro, fanali e boe luminose			47.473.754	
Fabbricati vari			810.487.863	
Bacini di carenaggio numeri 1 e 2			35.655.591	
Bacino di carenaggio n. 3			70.578.437	
Bacino di carenaggio n. 4			115.329.080	
Bacino di carenaggio n. 5			405.153.525	
Impianto di illuminazione			125.207.939	
Magazzini e capannoni per ricovero merci			1.153.914.203	
Casotti in legno			57.055	
Impianti di carico e scarico			2.469.014.199	
Impianti ferroviari			411.527.204	
Impianto telefonico			30.714.799	
Immobili diversi			27.601.861	
			<u>5.718.861.167</u>	5.718.861.167
				<u>14.273.197.430</u>
			<i>A riportarsi L.</i>	

— PROSPETTO N. 3

Patrimoniale

PASSIVITÀ		
<i>Passività finanziarie:</i>		
Debiti vari:		
per spese correnti	1.328.585.507	
per spese incrementative	59.207.811	
per spese per finanziamenti	—	
per spese per partite di giro	4.844.218.735	
	<u>6.232.012.053</u>	
		6.232.012.053
Impegni per lavori straordinari (Gestione speciale)		3.321.849.189
		<u>9.553.861.242</u>
<i>Passività non finanziarie:</i>		
Ministero del tesoro - suo credito in dipendenza delle somme fornite e relativi interessi ai sensi dei decreti legislativi n. 1997 del 15 settembre 1923, n. 1881 del 6 novembre 1924, n. 66 del 3 gennaio 1926, n. 37 del 6 gennaio 1927, n. 2639 del 5 dicembre 1928	59.534.351	
Ministero del tesoro - suo credito in dipendenza delle somme fornite e dei relativi interessi ai sensi del decreto legislativo n. 1468 del 28 luglio 1932	10.909.816	
Ministero del tesoro - suo credito a seguito dell'accollo all'Ente portuale dei prestiti che l'Amministrazione ferroviaria aveva assunto nei magazzini generali al molo vecchio, riscattati giusta l'articolo 1, paragrafo 14, del decreto legislativo 2285 del 28 dicembre 1924	478.467	
Istituto nazionale delle assicurazioni - suo credito in dipendenza della convenzione 14 settembre 1927	5.418.424	
Istituto nazionale della previdenza sociale - suo credito in dipendenza della detta convenzione	3.427.888	
Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - suo credito in dipendenza della detta convenzione	1.664.106	
Cassa di risparmio di Genova - suo credito in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	1.908.086	
Cassa di risparmio delle provincie lombarde - suo credito in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	2.758.957	
Istituto nazionale della previdenza sociale - fornitura di somme in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	4.692.197	
Cassa di risparmio di Genova - suo credito in dipendenza della convenzione 27 maggio 1938	1.604.588	
Cassa di risparmio delle provincie lombarde - suo credito in dipendenza della detta convenzione	3.209.177	
Cassa di risparmio di Torino - suo credito in dipendenza della detta convenzione	3.851.052	
Istituto di credito delle casse di risparmio italiane - suo credito in dipendenza della detta convenzione	962.753	
Istituto nazionale della previdenza sociale - suo credito in dipendenza della convenzione 19 novembre 1946	11.344.905	
Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - suo credito in dipendenza della convenzione 25 ottobre 1948	12.270.573	
Consorzio di credito per le opere pubbliche - suo credito in dipendenza del contratto 6 aprile 1960, n. 79092 di rep.	896.999.107	
Cassa di risparmio di Genova - suo credito in dipendenza del contratto 5 marzo 1964, n. 1730 di rep.	4.344.584.048	
Consorzio di credito per le opere pubbliche - suo credito in dipendenza del contratto 22 luglio 1966, n. 42461 di rep.	4.058.393.143	
	<u>9.424.011.638</u>	
		9.424.011.638
	A riportarsi L.	18.977.872.880

Rendiconto

ATTIVITÀ		Riporto L.	
<i>Attività mobiliari:</i>			14.273.197.436
Partecipazioni: Ente « Fiera internazionale di Genova »	318.460.520		
Società per l'autostrada Serravalle - Milano - Ponte Chiasso	30.000.000		
Società autostrade centro padane	10.250.000		
Costituenda Società per l'autostrada Genova - Alessandria - Sempione	8.000.000	366.710.520	
Beni mobili vari, libri		5.455.125	
Mobilio, suppellettili, macchine per ufficio e strumenti tecnici		60.909.902	
Boe, ancore, dischi per ormeggi		28.148.852	
Galleggianti		13.524.734	
Autovetture		3.837.875	
Autocarri		560.720	
Autogru e carrelli elevatori		30.448.446	
Materiali e macchinari in dotazione all'officina consortile		33.373.770	
Materiali di ricambio, dotazione di consumo per le officine, ecc.		231.468.564	
Attrezzature di rampa in dotazione all'aeroporto «C. Colombo»		52.313.300	
		<u>826.751.808</u>	826.751.808
<i>Attività diverse:</i>			
Palazzo S. Giorgio, ceduto in uso dallo Stato, per il suo valore in base agli inventari presso la locale Intendenza di finanza		203.811	
Locali nel palazzo S. Giorgio, già di proprietà di privati e non dello Stato, per il loro valore di ac- quisto e successive spese per lavori		6.068.840	6.272.651
<i>Beni non disponibili:</i>			
<i>Sporgenti, calate e moli:</i>			
Somme erogate per opere ultimate a tutto il 31 dicembre 1967		952.514.189	
Somme erogate a tutto il 31 dicembre 1967 per i lavori di prolungamento verso ponente delle opere di difesa foranea del porto; di costruzione di un nuovo sporgente presso l'ex idroscalo di Sam- pierdarena e di costruzione del Porto Petroli di Multedo		5.319.785.988	6.272.300.177
<i>Anticipazioni:</i>			
Anticipazione concessa alla Società per l'autostrada Serravalle - Milano - Ponte Chiasso			199.288.351
<i>Attività del fondo di riserva patrimoniale:</i>			
Titoli di Stato			11.876.782
<i>Titoli di terzi:</i>			
Depositi cauzionali e vari, come da speciale dimostrazione			21.589.687.205
			5.690.732.500
			<u>27.280.419.705</u>

— PROSPETTO N. 3

—
Patrimoniale

PASSIVITÀ	
Passività non finanziarie diverse verso il Ministero delle finanze:	<i>Riporto</i> 18.977.872.880
per l'importo dei beni immobili ceduti	4.643.184
per quello dei mobili ceduti	70.451
per palazzo S. Giorgio	203.811
	<hr/> 4.917.446 <hr/>
<i>Fondo di riserva patrimoniale</i>	11.876.782
	<hr/> 18.994.667.108 <hr/>
Titoli di terzi: depositi cauzionali e vari, come da speciale dimostrazione	5.690.732.500
	<hr/> 24.685.399.608 <hr/>
<i>Differenza attiva</i>	2.595.020.097
	<hr/> 27.280.419.705 <hr/>

Dimostrazione dei titoli di terzi.

		VALORI	
		Parziali	Totali
<i>Cauzioni:</i>			
1	Concessionari marittimi nominali L.	550.810.000	
2	Imprese del ramo industriale » »	66.725.000	
3	Imprese di sbarco ed imbarco » »	30.550.000	
4	Ausiliari del traffico » »	35.772.500	
5	Compagnie di lavoro » »	620.000	
6	Imprese appaltatrici di lavori » »	115.340.000	
7	Depositanti per cause varie » »	55.705.000	
8	Concessionari aeroporto » »	14.950.000	
	nominali L.	870.472.500	870.472.500
<i>Depositi:</i>			
1	Fondo per la previdenza del personale di ruolo:		
	a) personale assicurato presso l'I.N.P.S. nominali L.	838.750.000	
	b) personale non assicurato presso l'I.N.P.S. » »	910.850.000	
	nominali L.	1.749.600.000	1.749.600.000
2	Ufficio autonomo per la previdenza dei lavoratori portuali:		
	a) sezione lavoratori iscritti nei ruoli consortili dei rami carboni minerali, merci varie e industriale nominali L.	2.942.160.000	
	b) sezione fiduciari » »	27.900.000	
	c) fondo indennità di buona uscita a favore dei lavora- tori portuali di ruolo delle merci varie e dei carboni minerali » »	—	
	nominali L.	2.970.060.000	2.970.060.000
3	Fondo assistenza volontaria lavoratori portuali di Genova, amministrato dall'Ufficio autonomo per la previdenza dei lavoratori portuali nominali L.	—	100.600.000
	TOTALE NOMINALI L.	—	5.690.732.500

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 6

(N. 7 dell'esercizio 1966).

CONTO DI « DARE ED AVERE » DEL TESORIERE CENTRALE, DELLA BANCA D'ITALIA QUALE TESORERIA PROVINCIALE, DELLA ZECCA, DEL CONTABILE DEL PORTAFOGLIO, DELLE AMMINISTRAZIONI DIVERSE

Questo conto dimostra, in riassunto, le gestioni dei detti contabili, in conformità del conto giudiziale da essi presentato alla Corte dei conti.

Esso porge, inoltre, le risultanze generali delle operazioni di cassa e di quelle riguardanti crediti e debiti di tesoreria.

La materia di questo conto può essere riassunta nelle seguenti cifre:

Il debito dei contabili al principio dell'esercizio, era di . . .	L.	1.798.550.673.611
costituito da un fondo di cassa di . . .		
e da partite da regolare (crediti di tesoreria)	L.	9.214.169.225
	»	1.789.336.504.386
<hr style="width: 50%; margin: 0 auto;"/>		
Durante l'esercizio si ebbero entrate per	»	102.057.727.538.910
<hr style="width: 50%; margin: 0 auto;"/>		
e quindi un totale debito di	L.	103.856.278.212.521
L'uscita dell'esercizio fu di	»	101.990.085.550.858
<hr style="width: 50%; margin: 0 auto;"/>		
e il debito dei contabili alla fine dell'esercizio risultò di	L.	1.866.192.661.663
<hr style="width: 50%; margin: 0 auto;"/>		
costituito da:		
un fondo di cassa di	L.	12.103.235.110
e da partite da regolare (crediti di tesoreria) per	»	1.854.089.426.553
<hr style="width: 50%; margin: 0 auto;"/>		

Per la materia contenuta nel presente conto e per il movimento dei buoni e vaglia del Tesoro, di cui ai successivi conti speciali, sono annualmente resi i conti giudiziali dalla Banca d'Italia, assuntrice del servizio di tesoreria provinciale, secondo l'articolo 13 del Regolamento approvato con regio decreto 15 gennaio 1895, n. 16, nonché dal Tesoriere centrale, a norma dell'articolo 2 di detto Regolamento, e dell'articolo 630 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e dell'articolo 62 delle Istruzioni sui servizi del Tesoro, approvato con decreto ministeriale 30 giugno 1939.

NOTA. — Puntì di concordanza:

Conto del bilancio:

Incassi di bilancio (col. 3 — Conto Dare e Avere-Entrata) lire 9.400.532.322.464 — col. o) del riassunto generale della gestione di bilancio.

Pagamenti (col. 2 — Conto Dare e Avere — Uscita e col. ultima prospetto n. 4) lire 9.069.969.336.473 — col. o) del riassunto generale della gestione di bilancio.

Conto del patrimonio:

Vedi Tabella I — Attività — Partite 1 a 4 — Conto generale A.

Conto di Dare e di Avere del tesoriere centrale della Banca d'Italia quale tesoreria

CONTABILITÀ 1	DEBITO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1966 2	Entrate di bilancio 3
	Centrale:	
Erario	4.251.278.309	820.918.535.889
Contabilità speciali	»	»
Depositi di terzi	321.611.577	»
Provinciale:		
Erario	747.958.434.361	8.579.613.786.595
Contabilità speciali	360.718.474.759	»
Depositi di terzi	22.298.704.152	»
Sbilancio del conto corrente di tesoreria	648.059.643.650	»
Zecca:		
Fondi fuori bilancio	7.472.296.868	»
Monete da versare in bilancio	709.000.000	»
Contabile del portafoglio	6.749.729.935	»
Cassa speciale dei biglietti a debiti dello Stato:		
Fondo scorta (F.S.)	11.500.000	»
Biglietti 1ª emissione (c/c)	»	»
TOTALE GENERALE	1.798.550.673.611	9.400.532.322.484

(1) Serie speciale.

— PROSPETTO N. 1

provinciale, della Zecca, del Contabile del portafoglio, delle Amministrazioni diverse.

ENTRATA DELL'ESERCIZIO 1967					TOTALE (2 + 8)
Buoni ordinari del tesoro (valore nominale)	Vaglia del tesoro	Conti correnti	Fondi somministrati	TOTALE	
4		6	7	8	9
(1) 339.000.000.000	1.430.296.827.062	26.623.278.679.138	22.603.244.524.933	51.816.738.567.022	51.820.989.845.331
»	»	22.500	»	22.500	22.500
»	»	1.628.077.167.728	»	1.628.077.167.728	1.628.398.779.305
2.250.000.000.000	2.398.514.770.364	»	24.896.545.685.489	38.124.674.242.448	38.872.632.676.809
»	»	8.733.348.004.746	»	8.733.348.004.746	9.094.066.479.505
»	»	56.310.909.284	»	56.310.909.284	78.609.613.436
»	»	1.105.527.144.996	»	1.105.527.144.996	1.753.586.788.646
»	»	»	2.894.984.900	2.894.984.900	10.367.281.768
»	»	5.502.076.090	»	5.502.076.090	6.211.076.090
»	»	248.974.154.966	248.530.241.730	497.504.396.696	504.254.126.631
»	»	»	22.500	22.500	11.522.500
»	»	87.150.000.000	»	87.150.000.000	87.150.000.000
2.589.000.000.000	3.828.811.597.426	38.488.168.159.448	47.751.215.459.552	102.057.727.538.911	103.856.278.212.521
	44.905.979.756.874		Totale generale dell'entrata . . .		103.856.278.212.521

Conto di Dare e di Avere del tesoriere centrale della Banca d'Italia quale Tesoreria

CONTABILITÀ	USCITA DELL'ESERCIZIO 1967				
	Spese di bilancio	Decreti ministeriali di scarico	Buoni ordinari del tesoro (valore nominale)	Vaglia del tesoro	Conti correnti
1	2	3	4	5	6
Centrale:					
Erario	2.695.244.587.418	»	(1) 339.001.395.000	1.787.585.000.161	26.878.732.885.051
Contabilità speciali	»	»	»	»	»
Depositi di terzi	»	»	»	»	1.628.113.912.773
Provinciale:					
Erario	6.374.724.749.055	»	2.250.052.810.000	2.015.819.108.780	»
Contabilità speciali	»	»	»	»	8.683.060.341.761
Depositi di terzi	»	»	»	»	52.145.290.233
Sbilancio del conto corrente di tesoreria	»	»	»	»	1.269.954.746.947
Zecca:					
Fondi fuori bilancio	»	(2) 87.920	»	»	6.061.926.090
Monete da versare in bilancio	»	»	»	»	»
Contabile del portafoglio	»	»	»	»	248.954.511.949
Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato:					
Fondo scorta (F.S.)	»	»	»	»	»
Biglietti 1 ^a emissione (c/c)	»	»	»	»	9.400.000.060
TOTALE GENERALE	9.069.969.336.473	87.920	2.589.054.205.000	3.803.404.108.941	38.776.423.614.804
				45.168.900.666.913	
				Totale generale dell'Uscita e saldo	

(1) Di cui lire 339.000.000.000 serie speciale.

(2) Decreti Ministeriali di scarico n. 25293, del 24 giugno 1967, di lire 52.925 e n. 25688, del 30 dicembre 1967, di lire 34.995.

— segue PROSPETTO N. 1

provinciale, della Zecca, del Contabile del portafoglio, delle Amministrazioni diverse.

			DEBITO DEI CONTABILI AL 31 DICEMBRE 1967					
Buoni ordinari del tesoro (al netto di interessi)	Fondi somministrati	TOTALE	FONDO DI CASSA			CREDITI TESORERIA	TOTALE	
			TOTALE	disponibile	non disponibile	Pagamenti da rimborsare		
7	8	9	10	11	12	13	14	
402.850	20.114.970.912.119	51.815.535.182.599	2.064.662.732	2.135.651.143	213.900.621	3.390.000.000	5.454.662.732	
»	»	»	22.500			»	»	22.500
»	»	1.628.113.912.773	284.866.532			»	»	284.866.532
18.335.318	27.388.593.342.683	38.029.208.345.836	921.102.502.646	»	»	1.764.526.833.619	843.424.330.973	
»	»	8.683.060.341.761	411.006.137.744			»	»	411.006.137.744
»	»	52.145.290.233	26.464.323.203			»	»	26.464.323.203
»	»	1.269.954.746.947	483.632.041.699			»	»	483.632.041.699
»	3.088.252.783	3.088.340.703	6.402.238.885	6.402.238.885	»	876.702.180	7.278.941.065	
»	»	6.061.926.090	»	»	»	149.150.000	149.150.000	
»	244.562.951.967	493.517.463.916	3.572.477.472	3.565.345.082	7.132.390	7.164.185.243	10.736.662.715	
»	»	»	11.522.500	»	11.522.500	»	11.522.500	
»	»	9.400.000.000	»	»	»	77.750.000.000	77.750.000.000	
18.738.168	47.751.215.459.552	101.990.085.550.858	12.335.790.621	12.103.235.110	232.555.511	1.853.856.871.042	1.866.192.661.663	
Saldo debito come da col. 14 .		1.866.192.661.663	Totale crediti . . .		1.854.089.426.553			
a pareggio dell'Entrata . . .		103.856.278.212.521						

Conto riassuntivo del Tesoro

Movimento generale di cassa

	DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 1967		AUMENTI E DIMINUIZIONI per effetto delle gestioni di bilancio e di tesoreria
	Incassi	Pagamenti	
ESERCIZIO 1967			
Fondo di cassa al 31 dicembre 1966 . . .	9.214.169.225	»	
Gestione di bilancio:			
Entrate tributarie	7.757.227.270.444	»	
Entrate extra tributarie	577.143.948.735	»	
Entrate tributarie ed extra tributarie e spese correnti	8.334.371.119.179	7.040.861.141.359	+ 1.293.509.977.820
Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti .	143.209.522.324	»	
Accensione di prestiti	922.951.680.981	»	
Spese in conto capitale	»	1.920.380.625.109	
Rimborso di prestiti	»	108.727.570.005	
Totale . . .	9.400.532.322.484	9.069.969.336.473	+ 330.562.986.011
Decreti di scarico	»	87.920	- 87.920
Gestione di tesoreria:			
Debiti di tesoreria (a)	44.905.979.756.874	45.168.900.666.913	- 262.920.910.039
Crediti di tesoreria	22.646.129.452.711	22.710.882.374.878	- 64.752.922.167
Totale . . .	67.552.109.209.585	67.879.783.041.791	- 327.673.832.206
Totale complessivo . . .	76.961.855.701.294	76.949.752.466.184	
Fondo di cassa al 31 dicembre 1967 . . .	»	12.103.235.110	+ 2.889.065.885
Totale a pareggio . . .	76.961.855.701.294	76.961.855.701.294	»

(a) Compreso « Sbilancio del c/c aperto al Tesoro per il servizio di tesoreria provinciale ».

Segue CONTO SPECIALE N. 6 — PROSPETTO N. 3

Situazione del Tesoro

	Al 31 dicembre 1966	Al 31 dicembre 1967	DIFFERENZE (+ miglioramento — peggioramento)	
Fondo di cassa	9.214.169.225	12.103.235.110	+	2.889.065.885 +
Crediti di tesoreria	1.789.336.504.386	1.854.089.426.553	+	64.752.922.167
Totale	1.798.550.673.611	1.866.192.661.663	+	67.641.988.052
Debiti di tesoreria	6.157.388.083.823	5.894.467.173.784	+	262.920.910.039
Situazione del Tesoro (+ attività; — passività)	— 4.358.837.410.212	— 4.028.274.512.121	+	330.562.898.091 +

Riassunto dei pagamenti per spese di bilancio effettuati dal 1° gennaio 1967

MINISTERI	Buoni ed ordinativi su ordini di accreditamento	Ordinativi diretti	Ordini per vincite a lotto	Ordini di spesa fissa (escluse le pensioni)
<i>Agricoltura e foreste:</i>				
competenza	16.134.550.701	227.931.530.324	»	21.905.039.043
residui	51.572.923.359	252.514.260.049	»	871.518.438
<i>Bilancio:</i>				
competenza	130.920.000	829.032.925	»	»
residui	»	258.064.827	»	»
<i>Commercio con l'estero:</i>				
competenza	410.603.193	11.517.691.528	»	»
residui	10.947.361	2.243.408.513	»	»
<i>Difesa:</i>				
competenza	658.682.894.802	134.505.546.216	»	8.414.360.462
residui	84.909.752.382	137.293.696.793	»	120.355.746
<i>Esteri:</i>				
competenza	20.560.777.950	37.686.694.343	»	48.917.386
residui	4.329.155.480	8.045.299.524	»	748.359
<i>Finanze:</i>				
competenza	537.874.178.940	165.690.591.296	35.002.354.519	65.498.183.661
residui	49.937.785.503	91.123.297.743	26.673.660.142	1.452.454.227
<i>Giustizia:</i>				
competenza	34.695.787.572	17.394.535.536	»	41.198.692.558
residui	1.016.328.832	7.722.351.499	»	696.665.487
<i>Industria, commercio e artigianato:</i>				
competenza	7.805.408.741	54.775.161.360	»	2.044.289.034
residui	2.137.611.756	4.470.548.716	»	31.858.101
<i>Interno:</i>				
competenza	223.984.402.832	98.655.089.746	»	35.847.878.721
residui	9.274.525.508	62.267.438.275	»	1.237.605.858
<i>Lavori pubblici:</i>				
competenza	20.986.447.204	165.041.908.968	»	47.821.534.721
residui	43.775.462.679	129.367.474.909	»	883.330.811
<i>Da riportare competenza. . .</i>	1.521.265.971.935	914.027.782.242	35.002.354.519	222.778.895.581
<i>Da riportare residui . . .</i>	246.964.492.860	695.305.840.848	26.673.660.142	5.294.537.021

— PROSPETTO N. 4

al 31 dicembre 1967 distinti per qualità di titoli di spesa

Ordini per spese di giustizia	Ordini per le pensioni	Interessi Buoni ordinari del Tesoro	Pagamenti debito pubblico (Rendite, cedole, ecc.)	Buoni del Tesoro poliennali	TOTALE
»	5.790.107.760	»	»	»	271.761.227.828
»	115.259.354	»	»	»	305.073.961.200
»	2.403.805	»	»	»	962.356.730
»	1.416.775	»	»	»	259.481.602
»	215.503.111	»	»	»	12.143.797.832
»	4.842.392	»	»	»	2.259.198.266
17.868.314	181.710.835.640	»	»	»	983.331.505.434
797.686	7.894.074.438	»	»	»	230.218.677.045
»	2.063.278.429	»	»	»	60.359.668.108
»	235.965.231	»	»	»	12.611.168.594
9.706.617	46.546.889.112	»	»	»	850.621.904.145
476.300	»	»	»	»	169.187.673.915
6.392.532.999	21.313.122.148	»	»	»	120.994.670.810
695.428.515	919.028.169	»	»	»	11.049.802.502
»	852.881.119	»	»	»	65.477.740.254
»	18.467.721	»	»	»	6.658.486.294
»	30.965.627.061	»	»	»	389.452.998.362
»	2.159.423.660	»	»	»	74.938.993.298
»	5.098.023.231	»	»	»	238.947.914.126
»	122.931.381	»	»	»	174.149.199.782
6.420.107.930	294.558.671.416	»	»	»	2.994.053.783.629
696.702.501	11.471.409.121	»	»	»	986.406.642.498

Riassunto dei pagamenti per spese di bilancio effettuati dal 1° gennaio 1967

MINISTERI	Buoni ed ordinativi su ordini di accreditamento	Ordinativi diretti	Ordini per vincite a lotto	Ordini di spesa fissa (escluse le pensioni)
<i>Riporto competenza</i>	1.521.265.971.935	914.027.782.242	35.002.354.519	222.778.895.587
<i>Riporto residui</i>	246.964.492.860	695.305.840.848	26.673.660.142	5.294.537.026
<i>Lavoro e previdenza sociale:</i>				
<i>competenza</i>	4.058.078.835	634.431.790.754	»	21.519.873.904
<i>residui</i>	152.179.706	13.053.769.420	»	299.256.358
<i>Marina mercantile:</i>				
<i>competenza</i>	2.133.414.666	50.511.492.566	»	637.988.288
<i>residui</i>	566.433.821	67.537.573.322	»	11.377.595
<i>Partecipazioni statali:</i>				
<i>competenza</i>	36.238.930	141.358.974.209	»	»
<i>residui</i>	1.500.000	1.017.677.740	»	»
<i>Poste e telecomunicazioni:</i>				
<i>competenza</i>	3.030	70.466.254	»	»
<i>residui</i>	»	90.658.559	»	»
<i>Pubblica istruzione:</i>				
<i>competenza</i>	306.209.587.651	755.532.701.020	»	221.310.469.047
<i>residui</i>	27.975.637.656	64.892.527.716	»	8.467.312.398
<i>Sanità:</i>				
<i>competenza</i>	6.483.572.972	59.911.271.533	»	2.583.682.661
<i>residui</i>	5.768.741.352	18.203.912.932	»	216.870.892
<i>Tesoro:</i>				
<i>competenza</i>	68.347.967.903	1.429.788.095.711	»	17.949.722.972
<i>residui</i>	35.894.824.507	320.830.170.000	»	420.522.198
<i>Trasporti ed aviazione civile:</i>				
<i>competenza</i>	1.408.560.215	49.464.312.582	»	4.804.413.455
<i>residui</i>	52.677.960	18.539.159.318	»	89.780.435
<i>Turismo:</i>				
<i>competenza</i>	22.265.000	24.831.182.350	»	»
<i>residui</i>	»	16.669.943.659	»	»
Totale:				
<i>competenza</i>	1.909.965.661.137	4.059.928.069.221	35.002.354.519	491.585.045.914
<i>residui</i>	317.376.487.862	1.216.141.233.514	26.673.660.142	14.799.656.902
TOTALE GENERALE	2.227.342.148.999	5.276.069.302.735	61.676.014.661	506.384.702.816

(a) Di cui lire 12.618.285.150 in conto capitale e lire 11.972.215.160 in conto interessi.

(b) Di cui lire 11.396.046.000 in conto capitale e lire 134.918.649.590 in conto interessi.

— segue PROSPETTO N. 4

al 31 dicembre 1967 distinti per qualità di titoli di spesa

Ordini per spese di giustizia	Ordini per le pensioni	Interessi Buoni ordinari del Tesoro	Pagamenti debito pubblico (Rendite, cedole, ecc.)	Buoni del Tesoro poliennali	TOTALE
6.420.107.930	294.558.671.416	»	»	»	2.994.053.783.629
696.702.501	11.471.409.121	»	»	»	986.406.642.498
22.253.250	1.024.636.192	»	»	»	661.056.632.935
2.319.506	44.619.797	»	»	»	13.552.144.787
»	1.330.363.670	»	»	»	54.613.259.190
»	30.616.072	»	»	»	68.146.000.810
»	6.720.449	»	»	»	141.401.933.588
»	6.320	»	»	»	1.019.184.060
»	»	»	»	»	70.469.284
»	»	»	»	»	90.658.559
»	121.663.567.395	»	»	»	1.404.716.325.113
»	8.068.964.249	»	»	»	109.404.442.019
»	705.029.819	»	»	»	69.683.556.985
»	8.268.119	»	»	»	24.197.793.295
»	287.735.189.781	82.140.000.000	18.439.963.030	135.683.745.510	2.040.084.684.907
»	10.961.868.098	787.832	6.150.537.280	10.630.950.080	384.889.659.995
»	522.264.028	»	»	»	56.199.550.280
»	15.095.678	»	»	»	18.696.713.391
»	160.599.877	»	»	»	25.014.047.227
»	1.910.262	»	»	»	16.671.853.921
6.442.361.180	707.707.042.627	82.140.000.000	18.439.963.030	135.683.745.510	7.446.894.243.138
699.022.007	30.602.757.716	787.832	6.150.537.280	10.630.950.080	1.623.075.093.335
7.141.383.187	738.309.800.343	82.140.787.832	(a) 24.590.500.310	(b) 146.314.695.590	9.069.969.336.473

Prospetto dei crediti di Tesoreria

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1966	Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1967
I. CREDITI PER OPERAZIONI DI PORTAFOGLIO.				
Contabile del portafoglio per pagamenti effettuati all'estero per conto di ministeri	2.286.898.925	247.041.301.976	242.448.011.093	6.880.189.808
Contabile del portafoglio per operazioni finanziarie e di tesoreria per conto di amministrazioni diverse	289.467.175	2.105.456.990	2.110.928.730	283.995.435
Totale	2.576.366.100	249.146.758.966	244.558.939.823	7.164.185.243
II. PAGAMENTI DA REGOLARE.				
Titoli di spesa collettivi non interamente estinti	»	248.088.259.455	248.088.259.455	»
Cedole interessi buoni ordinari del Tesoro (in corso di scadenza)	82.140.000.000	82.140.000.000	82.140.000.000	82.140.000.000
Titoli stralciati in corso di regolazione	69.811.844.354	113.902.985.067	83.551.515.000	100.163.314.421
Totale	151.951.844.354	444.131.244.522	413.779.774.455	182.303.314.421
III. PAGAMENTI DA RIMBORSARE SUI CONTI CORRENTI RISPETTIVI.				
Cassa depositi e prestiti	149.031.117.750	931.867.016.720	912.744.815.991	168.153.318.479
Istituti di previdenza	42.750.019.390	272.046.648.524	291.150.990.052	23.645.677.862
Fondo culto	6.132.733.147	18.482.438.717	15.100.404.771	9.514.767.093
Fondo beneficenza e religione in Roma	168.963.544	434.981.640	394.143.879	209.801.305
Cassa mutuo soccorso per il personale ausiliario e i cantonieri stradali dell'A.N.A.S.	8.397.820	8.068.445	14.859.620	1.606.645
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	52.054.819.271	176.027.851.246	178.716.906.398	49.365.764.119
Azienda autonoma postale (pensioni e caroviveri)	9.942.155.635	24.862.737.106	26.800.341.413	8.004.551.328
Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A.N.A.S.)	73.729.268.673	313.814.930.173	340.504.191.869	47.040.006.977
Da riportare	333.817.475.230	1.737.544.672.571	1.765.426.653.993	305.935.493.808

Segue CONTO SPECIALE N. 6 — Segue PROSPETTO N. 5

Prospetto dei crediti di Tesoreria

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1966	Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1967
<i>Riporto . . .</i>	333.817.475.230	1.737.544.672.571	1.765.426.653.993	305.935.493.808
Patrimoni riuniti ex economici	143.761.349	396.804.173	363.618.478	176.947.044
Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto	192.706.557	528.874.755	412.506.617	309.074.695
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo	7.914.960.600	96.943.879.632	61.166.218.601	43.692.621.631
E.N.P.A.S. — Opera di previdenza	2.157.492.872	56.281.823.628	55.738.996.122	2.700.320.378
Azienda di Stato per i servizi telefonici — Fondo pensione	36.131.741	44.844.077	50.866.959	30.108.859
<i>Totale . . .</i>	344.262.528.349	1.891.740.898.836	1.883.158.860.770	352.844.566.415
IV. ALTRI CREDITI.				
Sovvenzioni del Tesoro alla Posta per pagamenti erariali fuori dei capoluoghi di provincia e per necessità del servizio vaglia e risparmi	1.281.592.247.777	19.248.305.835.187	19.303.801.613.981	1.226.096.468.983
Certificati doganali	7.981.751.875	740.424.367.261	740.856.933.156	7.549.185.980
Crediti per valori non disponibili	262.765.931	326.224.740	356.435.160	232.555.511
Partite diverse	709.000.000	92.652.076.090	15.461.926.090	77.899.150.000
Banca d'Italia — Saldo del c/c per il servizio di Tesoreria provinciale	»	44.154.969.276	44.154.969.276	»
<i>Totale . . .</i>	1.290.545.765.583	20.125.863.472.554	20.104.631.877.663	1.311.777.360.474
TOTALE GENERALE . . .	1.789.336.504.386	22.710.882.374.878	22.646.129.452.711	1.854.089.426.553

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1966	Aumenti (Incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1967
I. — DEBITO FLUTTUANTE.				
Buoni ordinari del tesoro	2.250.575.429.792	2.250.000.000.000	2.250.072.943.168	2.250.502.486.624
Banca d'Italia — Conto anticipazioni straordinarie garantite da speciali buoni ordinari del tesoro (al valore nominale)	339.000.000.000	339.000.000.000	339.000.000.000	339.000.000.000
Banca d'Italia — Sbilancio del conto corrente aper- to al Tesoro per il servizio di tesoreria provinciale	648.059.643.650	1.105.527.144.996	1.269.954.746.947	483.632.041.699
Cassa depositi e prestiti: « Gestione risparmio po- stale » — Conto corrente fruttifero	514.377.312.425	696.512.120.752	941.463.651.741	269.425.781.436
Cassa depositi e prestiti: « Gestione principale » — Conto corrente fruttifero	6.366.815.996	157.774.123.226	157.785.000.000	6.355.939.222
Cassa depositi e prestiti: « Gestione conti correnti postali » — Conto corrente fruttifero	92.848.565.333	355.579.236.424	281.107.955.321	167.319.846.436
Istituti di previdenza — Conto corrente fruttifero .	42.890.359.354	313.404.949.790	277.500.000.000	78.795.309.144
Banco di Napoli ed altri Istituti — Conti correnti fruttiferi	2.309.532.032	122.513.840.915	118.456.627.174	6.366.745.773
Totale . . .	3.896.427.658.582	5.340.311.416.103	5.635.340.924.351	3.601.398.150.334
II. — CONTI CORRENTI.				
Cassa depositi e prestiti — Conto corrente infruttifero	151.826.092.682	954.268.145.902	912.744.815.991	193.349.422.593
Istituti di previdenza — Conto corrente infruttifero	42.738.190.653	277.500.000.000	291.150.990.052	29.087.200.601
Ministero delle poste e delle telecomunicazioni — Ordinatore vaglia e risparmi postali — Conto cor- rente infruttifero	401.377.336.371	19.562.341.962.909	19.963.719.299.280	»
Ferrovie dello Stato — Conto corrente fruttifero .	17.653.703.076	241.990.475.945	226.250.738.974	33.393.440.047
Certificati doganali — Conto corrente infruttifero .	53.733.669.743	761.600.000.000	740.856.933.156	74.476.736.587
<i>A) Altre amministrazioni in conto corrente infruttifero</i>				
Fondo culto	8.411.106.449	19.295.286.958	15.100.404.771	12.605.988.636
Ferrovie sarde	3.481.826	»	3.481.826	»
Fondo beneficenza e religione in Roma	281.851.307	440.699.707	394.143.879	328.407.135
Cassa mutuo soccorso per il personale ausiliario e i cantonieri stradali dell'A.N.A.S.	14.927.707	2.290.337	14.859.620	2.358.424
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato . .	29.390.270.056	206.090.188.077	198.538.077.288	36.942.380.845
Azienda autonoma postale (pensioni e caroviveri) .	12.743.688.077	27.100.000.000	26.800.341.413	13.043.346.664
Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A.N.A.S.)	198.949.318.946	332.345.004.061	340.504.191.869	190.790.131.138
Patrimoni riuniti ex economali	209.165.560	431.162.849	363.658.478	276.669.931
Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al per- sonale del lotto	321.633.747	999.284.459	564.025.822	756.892.384
Da riportare . . .	917.654.436.200	22.384.404.501.204	22.717.005.962.419	585.052.974.985

Segue CONTO SPECIALE N. 6 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1966	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1967
<i>Riporto . . .</i>	917.654.436.200	22.384.404.501.204	22.717.005.962.419	585.052.974.985
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA) (artt. 13, 16 e 20 della legge 13 maggio 1966, n. 303)	25.200.000.000	107.177.864.710	61.166.218.601	71.211.646.109
E.N.P.A.S. — Opera di previdenza	6.488.692.598	74.168.215.076	76.425.284.694	4.231.622.980
Azienda di Stato per i servizi telefonici — Fondo pensione	37.703.757	20.816.230	50.866.959	7.653.028
Cassa integrativa previdenza personale telefonico statale	1.472.481.990	2.595.071.785	3.301.488.375	766.065.400
Ministero interno — Direzione generale assistenza pubblica	43.792.609	»	»	43.792.609
Ministero agricoltura e foreste — Ufficio gestione fondo SEPRAL	40.649.161	»	138.281	40.510.880
Ministero agricoltura e foreste — Campagna commercializzazione grano 1964-65 e successive	2.787.169.720	»	2.787.169.720	»
Ministero agricoltura e foreste — Direzione generale alimentazione — Fondo previdenza personale ex Sepral	30.160.819	148.673.792	176.951.882	1.832.729
Ministero agricoltura e foreste — Gestioni di ammasso	335.326.803	»	»	335.326.803
Ministero agricoltura e foreste — Gestione importazione cereali esteri	2.968.491.509	»	»	2.968.491.509
Ministero degli affari esteri	2.407.308.031	2.545.237.800	2.285.156.599	2.667.389.232
Ministero lavoro e previdenza sociale — Fondo di cui agli articoli 3 e 4 della legge 5 novembre 1964, n. 1172	158.000.000	795.912.652	486.000.000	467.912.652
Ministero lavoro e previdenza sociale — Istituti di patronato	314.250.806	7.242.294.417	6.475.000.000	1.081.545.223
Ministero lavoro e previdenza sociale — Lavoratori siderurgici licenziati dopo il 1° maggio 1956	80.494.391	195	80.494.586	»
Ministero lavoro e previdenza sociale — Provvidenze a favore lavoratori siderurgici licenziati	935.556	»	935.556	»
Ministero lavoro e previdenza sociale — Studi e rilevazioni C.E.E.	63.525.615	50.000.000	»	113.525.615
Ministero finanze — Ispettorato generale lotto e lotterie — Gestione lotterie nazionali	2.055.108.482	»	2.055.108.482	»
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA) (art. 21 della legge 13 maggio 1966, n. 303)	»	9.000.000.000	3.000.000.000	6.000.000.000
Ministero tesoro — Fondo per la concessione di contributi per la lotta contro la cocciniglia (legge 3 febbraio 1963, n. 117)	125.000.000	»	125.000.000	»
Ministero tesoro — Liquidazione beni tedeschi in Italia	312.944.440	5.857.725	1.014.588	317.787.577
<i>Da riportare . . .</i>	962.576.472.487	22.588.154.445.586	22.875.422.790.742	675.308.127.331

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1966	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1967
<i>Riporto</i> . . .	962.576.472.487	22.588.154.445.586	22.875.422.790.742	675.308.127.331
Ministero tesoro — Organizzazione settore zolifero .	»	1.500.000.000	»	1.500.000.000
Ministero tesoro — Versamenti provvisori assistenza tecnica E.R.P.	125.990.810	»	»	125.990.810
Ministero tesoro — Merci interim aid U.S.A.	386.281.270	»	»	386.281.270
Ministero tesoro — Conto frumento estero	1.063.543.846	»	»	1.063.543.846
Ministero tesoro — Ricavo vendite scorte di Stato (Leggi 30 agosto 1951, n. 950 e 21 marzo 1953, n. 203)	100.000.001	»	100.000.001	»
Ministero tesoro — Legge 27 dicembre 1953, n. 948 .	71.179.408	»	»	71.179.408
Ministero tesoro — Gestione Sofines Bancalba — Quo- te private riparto partecipazione capitale	22.411.032	»	»	22.411.032
Ministero tesoro — Gestione Sofines in liquidazione	753.237	»	»	753.237
Ministero tesoro — Conto per le operazioni di cui agli articoli 1 e 2 legge 3 febbraio 1965 n. 12	221.366.643	120.764.015	173.459.493	168.671.165
Ministero tesoro — Accordo italo-tedesco del 20 di- cembre 1964. (D.P.R. 15 gennaio 1966, n. 664)	1.595.298.436	785.800.000	153.197.155	2.227.901.281
Istituto nazionale nastro azzurro	»	20.000.000	20.000.000	»
Ente nazionale assistenza alla gente di mare	50.000.000	100.000.000	125.000.000	25.000.000
Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra	»	228.500.000	228.500.000	»
Istituto nazionale assistenza contro le malattie	500.000.000	62.800.000.000	63.300.000.000	»
Unione italiana dei ciechi	30.860.000	156.860.000	168.110.000	19.610.000
Lega italiana per la lotta contro i tumori	399.990.000	399.990.000	799.980.000	»
Collegi riuniti « Principe di Napoli »	34.990.000	69.980.000	104.970.000	»
Direzione generale tesoro — Somme relative servi- zio pagamento rimesse ai lavoratori italiani in Germania	49.064.489	»	»	49.064.489
Direzione generale tesoro — Società Isotta Fraschini	30.514.551	»	»	30.514.551
Opera nazionale ciechi civili	400.000.000	16.150.000.000	16.500.000.000	50.000.000
Opera nazionale invalidi di guerra	»	11.375.000.000	11.375.000.000	»
Gruppo delle medaglie d'oro al valore militare d'Italia	»	12.000.000	12.000.000	»
Associazione nazionale combattenti e reduci	»	39.000.000	39.000.000	»
<i>Da riportare</i> . . .	967.658.716.210	22.681.912.339.601	22.968.522.007.391	681.049.048.420

Segue CONTO SPECIALE N. 6 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1966	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1967
<i>Riporto</i>	967.658.716.210	22.681.912.339.601	22.968.522.007.391	681.049.048.420
O.N.A.I.R.C. — Opera nazionale assistenza infanzia regione confine	67.000.000	133.000.000	200.000.000	»
Associazione nazionale mutilati per servizio	12.490.000	50.000.000	49.990.000	12.500.000
Tesoro dello Stato — Interessi maturati sui conti I.M.I. per la gestione dei finanziamenti statali	244.135.631	126.104	»	244.261.735
Associazione nazionale vittime civili di guerra	»	315.500.000	315.500.000	»
A.I.M.A. — Fondo rotazione interventi nel settore agricolo in applicazione di regolamenti comunitari	»	70.749.722.000	67.685.833.000	3.063.889.000
Fondo di riserva per le spese impreviste dell'Amministrazione autonoma postale e telegrafica	800.000.000	»	»	800.000.000
Fondo di riserva Azienda di Stato per i servizi telefonici	800.000.000	300.000.000	800.000.000	300.000.000
Fondo garanzia per cauzioni ricevitori lotto	10.581.738	14.610.827	10.408.866	14.783.699
Fondo ex Sepral	1.646.390.447	386.526.870	9.000	2.032.908.317
Fondo per l'incremento edilizio (legge 10 agosto 1950, n. 715)	2.672.015.195	1.481.312.261	2.252.847.500	1.900.479.956
Fondo di cui al 2° comma dell'articolo 14, legge 4 dicembre 1956, n. 1404	2.097.492.809	858.440.945	»	2.955.933.754
Fondo garanzia per far fronte ad eventuali perdite di cui all'articolo 14, legge 22 dicembre 1953, n. 955	1.609.772.250	»	1.609.772.250	»
Fondo incremento della produttività (art. 6, legge 31 luglio 1954, n. 626)	3.149.707.164	558.631.420	1.055.995.000	2.652.343.584
Fondo di rotazione per la formazione della proprietà coltivatrice (legge 26 maggio 1965, n. 590)	111.840.000	63.973.561.460	64.053.401.360	32.000.100
Fondo di rotazione per l'esercizio del credito peschereccio (legge 27 dicembre 1956, n. 1457)	1.058.167.464	1.624.516.738	336.029.057	2.346.655.145
Fondo di rotazione per iniziative economiche a Trieste e Gorizia (legge 18 ottobre 1955, n. 908)	16.281.466.232	5.678.211.729	3.910.325.467	18.049.352.494
Ente nazionale tre Venezie — Fondo di rotazione esuli giuliani (legge 31 maggio 1955, n. 240)	104.605.363	50.779.842	55.594.890	99.790.315
Mutui agrari di cui al Capo III della legge 25 luglio 1952, n. 949	7.667.276.137	76.099.928.974	71.219.535.023	12.547.670.088
Mutui di miglioramento agrario nel Mezzogiorno (legge 27 ottobre 1951, n. 1208)	1.070.273.172	»	»	1.070.273.172
Mutui a favore dei territori montani (legge 25 luglio 1952, n. 991, art. 2)	5.288.267.205	2.000.490.000	1.833.833.097	5.454.924.108
Beni nemici Germania	329.870.226	»	»	329.870.226
<i>Da riportare</i>	1.012.680.067.243	22.906.187.698.771	23.183.911.081.901	734.956.684.113

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1966	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1967
<i>Riporto</i>	1.012.680.067.243	22.906.187.698.771	23.183.911.081.901	734.956.684.113
Beni nemici Giappone	1.839.256	»	»	1.839.256
Accordo di collaborazione italo-ellenico	102.825.851	»	»	102.825.851
E.N.P.A.S. — Gestione indennità ed assegni ai salarati	36.858.345	550.877.414	580.903.102	6.832.657
E.N.P.A.S. — Gestione case per lavoratori	685.962.065	6.111.738.482	6.478.065.514	319.635.033
E.N.P.A.S. — Gestione sanitaria	1.389.530.010	103.455.441.724	104.013.745.568	831.226.166
E.N.P.A.S. — Gestione credito personale di ruolo	203.448.337	5.095.062.600	5.240.664.971	57.845.966
E.N.P.A.S. — Gestione credito personale non di ruolo	25.031.404	524.315.762	540.000.000	9.347.166
Gestione stralcio cessato p.n.f.	12.192.071	80.037.595	54.000	92.175.666
Gestioni statali alimentari	10.448.614.299	3.500.000.000	900.000.000	13.048.614.299
Gestione statale prodotti industriali	1.389.999.704	»	»	1.389.999.704
Istituti fisioterapici ospitalieri	345.037.200	244.090.430	589.127.630	»
Istituto nazionale commercio estero — Gestione U.N.R.R.A.	271.335	»	»	271.335
Art. 2, decreto-legge 7 dicembre 1942, n. 1808	8.726.110	»	»	8.726.110
UNIORIAS — Gestione rischi navigazione — Decreto ministeriale 27 agosto 1964	121.358.661	45.614.715	»	166.973.376
Riassicurazioni statali rischi marittimi ordinari e mine	38.489.344	»	»	38.489.344
Comitato interministeriale provvidenze agli statali (C.I.P.S.)	669.205.692	789.854.914	150.306.900	1.308.753.706
Contributi di cui alle leggi 31 dicembre 1962, n. 1834 e 10 novembre 1963, n. 1532 da concedere tramite il Mediocredito centrale	5.717.098.934	8.925.000.000	4.666.464.558	9.975.634.376
Federazione italiana consorzi agrari	1.793.500	3.203.910	4.997.410	»
Ente nazionale industrie turistiche — Operazioni E.N.I.T. all'estero	405.784.796	10.879.346.950	10.727.487.340	557.644.406
Ente zolfi italiani — Mutui a favore dell'industria zolfifera (legge 12 agosto 1951, n. 748 e legge 25 giugno 1956, n. 695)	5.635.810.263	333.094.665	1.155.156.310	4.813.748.618
A.R.A.R. — Gestione speciale E.R.P.	6.303.285.199	487.501.965	6.303.285.199	487.501.965
<i>Da riportare</i>	1.046.223.229.619	23.047.212.879.897	23.325.261.340.403	768.174.769.113

Segue CONTO SPECIALE N. 6 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1966	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1967
<i>Riporto</i> . . .	1.046.223.229.619	23.047.212.879.897	23.325.261.340.403	768.174.769.113
A.R.A.R. - Residuati	841.427.406	»	487.501.965	353.925.441
Pio Istituto S. Spirito ed OO. RR. di Roma (legge 26 ottobre 1964, n. 1149)	5.999.073.475	»	»	5.999.073.475
Provvidenze per l'attuazione di iniziative di interesse turistico ed alberghiero (legge 15 febbraio 1962, n. 68)	1.624.447.288	1.849.696.337	1.865.131.682	1.609.011.943
Ente nazionale protezione ed assistenza sordomuti	»	1.750.000.000	1.750.000.000	»
Federazione nazionale casse mutue malattie esercenti attività commerciali	2.297.950.500	4.274.201.860	4.268.898.500	2.303.253.860
Fondazione assistenza rifornimenti per la pesca . .	33.330.000	99.940.000	116.580.000	16.690.000
Istituto di malariologia « Ettore Marchiafava » . .	9.990.000	19.970.000	29.960.000	»
Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra	65.000.000	130.000.000	140.800.000	54.200.000
Federazione nazionale casse mutue malattie artigiani	1.000.860.000	17.282.285.410	7.570.582.000	10.712.563.410
Federazione nazionale casse mutue malattie coltiva- tori diretti	4.000.000.000	26.678.009.670	30.499.000.000	179.009.670
Istituto nazionale per il commercio estero	»	2.499.980.000	2.499.480.000	500.000
Opera nazionale associazione persone servizi antin- cendi e protezione civile	»	150.176.532	109.754.262	40.422.270
Istituti post-telegrafonici	»	9.645.400.134	9.645.400.134	»
Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente .	»	133.990.000	133.990.000	»
Opera nazionale per gli orfani di guerra	»	1.000.000.000	1.000.000.000	»
Opera nazionale maternità ed infanzia	»	23.500.000.000	23.500.000.000	»
Ente di sviluppo in Sardegna	»	4.103.870.150	4.103.870.150	»
Ente nazionale per l'artigianato e piccole industrie .	»	299.980.000	299.980.000	»
Istituto internazionale per gli studi giuridici	»	10.000.000	10.000.000	»
<i>Da riportare</i> . . .	1.062.095.308.288	23.140.640.379.990	23.413.292.269.096	789.443.419.182

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1966	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1967
<i>Riporto . . .</i>	1.062.095.308.288	23.140.640.379.990	23.413.292.269.096	789.443.419.182
Ente nazionale casse rurali agrarie ed enti ausiliari	»	180.244.700	179.980.000	264.700
Fondazione figli italiani all'estero	»	39.990.000	39.990.000	»
Aereo club d'Italia	»	214.990.000	74.990.000	140.000.000
Osservatorio astronomico Capodimonte - Napoli . .	»	103.973.570	»	103.973.570
Fondo di anticipazione per le spese urgenti del Ministero degli affari esteri ed Uffici diplomatici e consolari	»	5.934.552.645	2.434.552.645	3.500.000.000
Società umanitaria fondazione - Loria	»	74.990.000	74.990.000	»
Istituto di studi per la programmazione economica .	»	250.000.000	»	250.000.000
<i>B) Altre amministrazioni in conto corrente fruttifero.</i>				
Fondo di rotazione per mutui agrari (Capo III - legge 25 luglio 1952, n. 949)	8.279.559.925	91.661.992.673	75.719.252.620	24.222.299.978
Fondo di rotazione per finanziamenti per lo sviluppo della zootecnia (legge 8 agosto 1957, n. 777)	4.113.920.311	15.556.926.573	7.998.612.910	11.672.233.974
Fondo di rotazione per la formazione della proprietà coltivatrice	22.165.499.527	100.630.401.708	63.892.161.460	58.903.739.775
Fondo di riserva I.M.I. - E.R.P. (legge 3 dicembre 1948, n. 1457)	1.944.458.408	9.722.290	168.541.010	1.785.639.688
Fondo per l'acquisto di B.T.P. e per l'ammortamento di altri titoli di debito pubblico	7.096.572.707	89.635.216.485	83.004.484.000	13.727.305.192
Fondo assegni vitalizi e straordinari personale lotto	186.483.280	1.474.250	80.000.000	107.957.530
Fondo beneficenza e religione in Roma	2.711.885	27.120	»	2.739.005
Fondo versato dalla Repubblica Federale Tedesca da erogarsi ai sensi della legge 6 febbraio 1963, n. 404	6.388.971.890	111.807.005	135.000.000	6.365.778.895
Fondo addestramento professionale lavoratori . . .	4.405.467.263	44.974.332.305	35.000.000.000	14.379.799.568
Fondo per l'attuazione dei programmi di assistenza tecnica e di produttività (art. 1, legge 31 luglio 1954, n. 626)	32.546.395	56.337.475	86.209.460	2.674.410
<i>Da riportare . . .</i>	1.116.711.499.879	23.490.077.358.789	23.682.181.033.201	924.607.825.467

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	Situazione al 31 dicembre 1966	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	Situazione al 31 dicembre 1967
<i>Riporto</i>	1.116.711.499.879	23.490.077.358.789	23.682.181.033.201	924.607.825.467
Fondo autonomo per le operazioni previste dall'articolo 32 della legge 28 febbraio 1967, n. 131	10.808.275.695	10.284.467.677	20.000.000.000	1.092.743.372
Ufficio centrale dopolavoro Monopoli di Stato	»	25.808.840	25.800.000	8.840
Centrobanca — Mutui per la produttività (legge 31 luglio 1954, n. 626)	824.600.000	1.000.000.000	701.000.000	1.123.600.000
Gestione case per lavoratori	10.000.000.000	350.972.200	350.00.0000	10.000.972.200
Gestione case per lavoratori — Annualità	18.007.802.930	78.030	18.000.000.000	7.880.960
Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità	353.024.641	1.252.619.005	853.980.197	751.663.449
Istituto mobiliare italiano	47.781.475	238 905	»	48.020.380
Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale — Fondo rotazione (legge 12 febbraio 1955, n. 38)	3.092.758.335	11.343.585	1.476.900.000	1.627.201.920
Istituto regionale per il finanziamento delle medie e piccole imprese in Sicilia — Fondo rotazione (legge 12 febbraio 1955, n. 38)	962.116.115	4.321.095	634.349.430	332.087.780
Istituto nazionale previdenza sociale	3.460.298.000	502.557.247.190	477.805.045.075	28.212.500.115
Istituto nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro	2.378.957.089	3.001.882.350	3.835.867.170	1.544.972.269
Istituto nazionale per il finanziamento della ricostruzione	131.851.120	9.215.062.080	9.332.849.510	14.063.690
Mediocredito centrale	33.200.717.404	131.099.302.322	125.923.458.620	38.376.561.106
Istituto mobiliare italiano — Fondo speciale per il finanziamento delle medie e piccole industrie manifatturiere	11.227.251.280	1.082.192.119	12.308.660.119	783.280
Comitato nazionale per l'energia nucleare	3.590.259.839	51.379.972.615	52.442.865.196	2.527.367.258
Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina	654.269.790	11.151.311.133	6.600.000.000	5.205.580.923
Consorzio di credito per le opere pubbliche	23.104.780.596	39.015.192.264	38.824.472.700	23.295.500.160
Cassa per le formazioni della proprietà contadina (interventi di cui alla legge 25 maggio 1965, n. 590)	9.200.000.000	133.719.445	»	9.333.719.445
Cassa per il mezzogiorno	130.687.528.890	302.678.325.396	251.354.807.595	182.011.046.691
Cassa per il credito alle imprese artigiane	15.343.720.330	7.710.493.490	8.500.030.000	14.554.183.820
I.N.A. — Premi riscossi per conto della gestione assicurazione credito all'esportazione (legge 28 febbraio 1967, n. 131)	13.712.838.058	5.348.204.355	4.020.000.000	15.041.042.413
Istituto centrale di statistica	»	7.200.497.390	3.500.00.000	3.700.497.390
Consiglio nazionale delle ricerche	7.881.975.885	32.195.860.045	29.500.000.000	10.577.835.930
Consiglio nazionale economia e lavoro	41.799.629	500.684.315	461.000.000	81.483.944
Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali	71.380.860	9.307.075.370	9.000.000.000	378.456.230
<i>Da riportare</i>	1.415.495.487.840	24.616.584.230.005	24.757.632.118.813	1.274.447.599.032

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	Situazione al 31 dicembre 1966	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	al Situazione 31 dicembre 1967
<i>Riparto . . .</i>	1.415.495.487.840	24.616.584.230.005	24.757.632.118.813	1.274.447.599.032
Direzione generale del tesoro — Diritti e compensi	225.435	2.255	»	227.690
Indennità per perdita di naviglio mercantile a causa di guerra	74.774.346	»	»	74.774.346
Ferrovie dello Stato — Conto speciale	29.535.657.888	207.509.667.000	225.043.861.536	12.001.463.352
Credito industriale sardo — Fondo rotazione (legge 12 febbraio 1955, n. 38)	301.400.572	1.040.845	199.040.275	103.401.142
Azienda di Stato per i servizi telefonici (legge 26 luglio 1961, n. 718)	54.872.167.460	788.151.075	21.884.389.095	33.775.929.440
Amministrazione poste e telecomunicazioni (legge 30 marzo 1965, n. 224)	2.250.000.000	66.281.250	66.281.250	2.250.000.000
I.S.V.E.I.M.E.R. — Fondo di rotazione (legge 1° febbraio 1965, n. 60)	3.905.500.000	38.243.084.325	18.795.175.000	23.353.409.325
I.R.F.I.S. — Fondo di rotazione (legge 1° febbraio 1965, n. 60)	19.000.000	18.247.096.095	8.489.000.000	9.777.096.095
C.I.S. — Fondo di rotazione (legge 1° febbraio 1965, n. 60)	2.321.000.000	7.345.584.735	»	9.666.584.735
Ente di sviluppo in Toscana e Lazio	»	3.776.005.270	3.776.005.270	»
Conto vincolato n. 1: Cassa per la formazione della proprietà contadina	12.033.779.576	2.273.413.686	8.033.779.576	6.273.413.686
Conto vincolato n. 3: Mediocredito centrale	35.000.000.000	50.000.000.000	25.000.000.000	60.000.000.000
Conto vincolato n. 4: I.N.A. — Premi riscossi per conto gestione assicurazioni credito all'esportazione	15.000.000.000	»	»	15.000.000.000
Conto vincolato n. 5: Consiglio nazionale delle ricerche	8.000.000.000	»	»	8.000.000.000
Conto vincolato n. 6: Cassa per il Mezzogiorno	200.000.000.000	»	»	200.000.000.000
Conto vincolato n. 8: Cassa per il credito alle imprese artigiane	5.000.000.000	»	»	5.000.000.000
Conto vincolato n. 10: Comitato nazionale per l'energia nucleare	10.000.000.000	20.000.000.000	»	10.000.000.000
Conto vincolato n. 11: Cassa integrazione previdenza personale telefonico statale	»	1.212.481.990	20.000.000.000	1.212.481.990
Totale	1.793.808.993.117	24.966.047.038.531	25.088.919.650.815	1.670.936.380.833
III. — INCASSI DA REGOLARE				
Vaglia del tesoro	77.036.305.306	3.828.811.597.426	3.803.404.108.941	102.443.793.791
Partite diverse	6.776.336.330	353.073.600.556	277.916.438.039	81.933.498.847
Totale	83.812.641.636	4.181.885.197.982	4.081.320.546.980	184.377.292.638
IV. — ALTRE GESTIONI				
Contabilità speciali	360.718.474.759	8.733.348.027.246	8.683.060.341.761	411.006.160.244
Depositi di terzi	22.620.315.729	1.684.388.077.012	1.680.259.203.006	26.749.189.735
Totale	383.338.790.488	10.417.736.104.258	10.363.319.544.767	437.755.349.979
TOTALE GENERALE	6.157.388.083.823	44.905.979.756.874	45.168.900.666.913	5.894.467.173.784

MINISTERO DEL TESORO
(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 7
(N. 8 esercizio 1966).

MOVIMENTO DEI BUONI DEL TESORO ORDINARI

Questi titoli fruttiferi sono stati istituiti con la legge 12 luglio 1850, n. 1056, allo scopo di provvedere a temporanee esigenze di cassa; essi perciò concorrono, con gli altri mezzi dello Stato, a costituire il debito fluttuante, di cui anzi, per un lungo periodo di anni furono parte principale e sono tuttora parte fondamentale.

A decorrere dal 1° novembre 1962, l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro è limitata soltanto ai buoni al portatore con scadenza unica a 12 mesi.

Giusta l'articolo 3 del decreto-legge 18 maggio 1916, n. 568, sono rilasciati mediante il versamento del valore capitale diminuito degli interessi, i quali vengono così corrisposti in via anticipata agli acquirenti. L'emissione dei buoni viene regolata con decreto del Ministro del tesoro, in conformità a quanto previsto dalla legge che approva il bilancio.

Le norme che regolano questo ramo di servizio sono determinate dagli articoli 545 e successivi del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

In seguito alle disposizioni portate dal regio decreto-legge 6 novembre 1926, n. 1831, venne sospesa l'autorizzazione di nuove emissioni o di rinnovazioni dei buoni del tesoro ordinari.

Per effetto del decreto ministeriale del 13 maggio 1935, a datare dal 1° giugno di detto anno, è stata ripresa l'emissione dei buoni del tesoro ordinari, in conformità dell'articolo 18 della legge che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze e quello dell'entrata per l'esercizio finanziario 1934-35.

Ecco in riassunto i risultati del conto stesso.

Segue CONTO SPECIALE N. 7

Movimento dei Buoni del Tesoro ordinari nell'esercizio finanziario 1967

DESCRIZIONE	IMPORTO	
	Parziale	Totale
EMISSIONI ANTERIORI AL 1961-62 (Valore capitale).		
<i>Circolazione alla chiusura dell'esercizio 1966:</i>		
Residui dal 1934-35 al 1961-62		390.014.792
<i>Pagamenti effettuati nell'esercizio 1967:</i>		
Residui (scadenze dal 1934-35 al 1961-62)		18.738.168
<i>Circolazione a chiusura dell'esercizio 1967:</i>		
Residui dal 1934-35 al 1961-62		371.276.624
EMISSIONI DELL'ESERCIZIO 1961-62 E SUCCESSIVE (Valore nominale)		
<i>Circolazione a chiusura dell'esercizio 1966:</i>		
Buoni della emissione 1961-62 e successive	2.250.185.415.000	
Anticipazioni della Banca d'Italia	339.000.000.000	2.589.185.415.000
EMISSIONE DELL'ESERCIZIO 1967		
Buoni ordinari del Tesoro	2.250.000.000.000	
Anticipazioni della Banca d'Italia	339.000.000.000	2.589.000.000.000
Totale		5.178.185.415.000
PAGAMENTI		
Buoni della emissione 1961-62 e successive	2.250.054.205.000	
Anticipazioni della Banca d'Italia	339.000.000.000	2.589.054.205.000
<i>Circolazione a chiusura dell'esercizio 1967:</i>		
Buoni della emissioni 1961-62 e successive	2.250.131.210.000	
Anticipazioni della Banca d'Italia	339.000.000.000	2.589.131.210.000
CONTO DEGLI INTERESSI		
Somma stanziata per la competenza	82.140.000.000	
Residui come da rendiconto finanziario	29.047.527	82.169.047.527
Pagamenti per competenza	82.140.000.000	
Pagamenti per residui	787.832	
Somma rimasta da pagare	28.259.695	82.169.047.527

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 8

(N. 9 dell'esercizio 1966).

SERVIZIO DEI VAGLIA DEL TESORO

Il servizio dei vaglia del Tesoro, contemplato dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (articoli dal 521 al 531) costituisce un movimento di fondi fra le Tesorerie dello Stato.

Per mezzo di vaglia del Tesoro viene pagata da una Tesoreria la somma che in una altra risulta versata. Questi titoli che rispondono a molteplici esigenze del Tesoro, agevolano le operazioni dei pagamenti e sono rilasciati alle Amministrazioni pubbliche, agli enti morali ed ai privati: i titoli stessi non sono girabili e possono essere commutati in quietanza per entrate di bilancio e per proventi di ragione delle amministrazioni, gestioni ed aziende ad ordinamento autonomo.

Il movimento dei vaglia del Tesoro nell'esercizio finanziario 1967 la cui consistenza forma debito di tesoreria, è il seguente:

Vaglia insoluti al 31 dicembre 1966	L.	77.036.305.306
Vaglia emessi nell'esercizio 1967	»	3.828.811.597.426
		<hr/>
Totale	L.	3.905.847.902.732
Vaglia pagati nell'esercizio 1967	»	3.803.404.108.941
		<hr/>
Vaglia rimasti da pagare al 31 dicembre 1967	L.	102.443.793.791
		<hr/> <hr/>

Segue CONTO SPECIALE N. 8

Movimento dei vaglia del Tesoro nell'esercizio finanziario 1967

	Tesorerie provinciali	Tesoreria centrale	Totale
Assegnazione vaglia insoluti al 31 dicembre 1966	26.203.708.061	50.832.597.245	77.036.305.306
Assegnazione vaglia emessi nell'esercizio finanziario 1967 . . .	2.018.941.665.968	1.809.869.931.458	3.828.811.597.426
Totale	2.045.145.374.029	1.860.702.528.703	3.905.847.902.732
Vaglia pagati nell'esercizio 1967	2.015.819.108.780	1.787.585.000.161	3.803.404.108.941
Assegnazione vaglia insoluti al 31 dicembre 1967	29.326.265.249	73.117.528.542	102.443.793.791

Segue CONTO SPECIALE N. 8

**Conto riassuntivo dell'emissione e dei pagamenti per vaglia del Tesoro
per l'esercizio finanziario 1967**

SEZIONE DI TESORERIA	Emessi	Pagati
Agrigento	3.211.351.708	1.171.098.840
Alessandria	10.033.363.600	653.821.149
Ancona	10.804.485.511	1.262.819.884
Aosta	894.184.029	349.718.853
Arezzo	3.488.464.878	767.043.933
Ascoli Piceno	4.766.278.804	902.797.578
Asti	1.311.479.796	415.247.028
Avellino	2.292.307.286	1.043.303.540
Bari	22.113.439.710	3.176.360.965
Belluno	3.010.389.474	323.243.590
Benevento	2.063.136.478	1.065.527.309
Bergamo	6.726.208.110	2.778.415.331
Bologna	30.801.097.391	26.889.107.956
Bolzano	10.852.129.219	10.175.556.522
Brescia	11.965.976.044	2.161.472.114
Brindisi	3.358.638.259	630.466.683
Cagliari	24.180.941.036	19.496.546.648
Caltanissetta	1.982.780.043	426.396.760
Campobasso	2.136.421.851	1.069.523.942
Caserta	4.461.000.978	1.455.974.817
Catania	16.131.539.536	1.805.658.285
Catanzaro	7.462.697.070	1.653.404.513
<i>Da riportare</i>	184.048.310.811	79.673.506.240

Segue CONTO SPECIALE N. 8

**Conto riassuntivo dell'emissione e dei pagamenti per vaglia del Tesoro
per l'esercizio finanziario 1967**

SEZIONE DI TESORERIA	Emessi	Pagati
<i>Riporto . . .</i>	184.048.310.811	79.673.506.240
Chieti	2.832.353.071	1.264.282.892
Como	5.360.846.444	11.750.559.325
Cosenza	5.648.628.625	33.302.422.690
Cremona	3.263.818.612	632.373.587
Cuneo	3.249.069.736	919.526.637
Enna	2.562.116.089	1.291.500.100
Ferrara	5.449.875.503	1.363.330.544
Firenze	28.848.902.820	7.696.904.378
Foggia	7.869.805.408	1.473.358.105
Forlì	5.756.699.148	389.548.736
Frosinone	2.424.340.856	913.666.732
Genova	26.608.556.769	3.418.246.462
Gorizia	2.705.788.869	3.266.644.555
Grosseto	4.680.034.586	411.310.481
Imperia	2.271.386.760	1.410.861.000
L'Aquila	5.711.399.383	1.394.462.324
La Spezia	3.406.861.769	783.383.310
Latina	2.307.864.605	551.661.125
Lecce	5.058.391.263	2.111.242.972
Livorno	3.916.894.487	859.819.828
Lucca	4.547.852.416	514.433.505
Macerata	3.807.955.874	528.620.952
<i>Da riportare . . .</i>	322.337.753.904	155.921.646.480

Segue CONTO SPECIALE N. 8

**Conto riassuntivo dell'emissione e dei pagamenti per vaglia del Tesoro
per l'esercizio finanziario 1967**

SEZIONE DI TESORERIA	Emessi	Pagati
<i>Riporto . . .</i>	322.337.753.904	155.921.646.480
Mantova	4.488.033.217	2.136.948.570
Massa	7.890.800.075	325.239.708
Matera	1.860.314.415	398.224.356
Messina	17.331.980.999	4.083.639.033
Milano	193.292.170.254	122.972.942.250
Modena	6.775.565.419	1.947.303.267
Napoli	66.777.129.137	60.548.758.988
Novara	8.622.136.463	9.193.604.989
Nuoro	1.483.288.837	818.725.412
Padova	7.557.697.068	1.405.273.934
Palermo	22.500.439.749	23.428.870.197
Parma	7.449.228.801	632.780.640
Pavia	4.092.586.759	834.010.822
Perugia	7.129.417.909	2.864.777.255
Pesaro	5.263.003.680	1.257.232.993
Pescara	6.530.587.059	1.598.742.145
Piacenza	2.411.169.812	435.691.047
Pisa	6.327.470.269	944.714.826
Pistoia	2.053.476.614	278.475.726
Potenza	3.545.876.450	1.230.638.455
Ragusa	3.938.544.242	2.391.468.466
Ravenna	4.660.603.710	1.062.834.105
<i>Da riportare . . .</i>	714.319.274.842	396.712.543.664

Segue CONTO SPECIALE N. 8

**Conto riassuntivo dell'emissione e dei pagamenti per vaglia del Tesoro
per l'esercizio finanziario 1967**

SEZIONE DI TESORERIA	Emessi	Pagati
<i>Riporto . . .</i>	714.319.274.842	396.712.543.664
Reggio Calabria	10.199.606.474	2.191.426.974
Reggio Emilia	4.871.720.807	1.873.876.068
Rieti	4.096.167.441	816.232.501
Roma	1.421.074.980.728	1.505.400.599.714
Rovigo	2.673.359.263	540.972.125
Salerno	5.901.800.593	1.980.128.916
Sassari	3.315.031.415	2.975.566.606
Savona	2.496.282.560	220.241.148
Siena	5.614.178.253	2.995.847.394
Siracusa	4.897.673.543	678.065.407
Sondrio	1.738.715.381	989.714.478
Taranto	3.446.395.078	846.197.613
Teramo	6.284.188.158	837.782.447
Terni	2.013.132.702	724.871.706
Torino	68.508.710.667	26.586.032.141
Trapani	6.614.727.338	923.413.607
Trento	8.633.133.587	4.012.873.979
Treviso	4.791.912.562	589.908.765
Trieste	41.503.454.453	20.210.860.388
Udine	7.222.075.197	14.276.143.989
Varese	6.043.392.856	2.201.514.081
Venezia	30.851.453.377	13.930.570.338
<i>Da riportare . . .</i>	2.367.111.367.275	2.002.515.384.049

Segue CONTO SPECIALE N. 8

**Conto riassuntivo dell'emissione e dei pagamenti per vaglia del Tesoro
per l'esercizio finanziario 1967**

SEZIONE DI TESORERIA	Emessi	Pagati
<i>Riporto . . .</i>	2.367.111.367.275	2.002.515.384.049
Vercelli	2.875.954.948	313.771.207
Verona	17.849.404.186	8.655.276.692
Vicenza	7.288.119.695	3.471.491.439
Viterbo	1.899.247.497	628.804.393
Pordenone	1.490.676.763	234.381.000
Totale . . .	2.398.514.770.364	2.015.819.108.780
Tesoreria centrale . . .	1.430.296.827.062	1.787.585.000.161
Totale generale . . .	3.828.811.597.426	3.803.404.108.941

PAGINA BIANCA

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 9

(N. 10 dell'esercizio 1966).

SERVIZIO DEL PORTAFOGLIO DELLO STATO

Il Servizio del portafoglio dello Stato è disciplinato dalle disposizioni del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nonché da quelle delle leggi 9 dicembre 1928, n. 2783 e 3 marzo 1951, n. 193.

Il Servizio del portafoglio effettua le proprie operazioni esclusivamente tramite la Tesoreria centrale e l'Ufficio italiano dei cambi. Non ha facoltà d'intervento per sostenere le quotazioni dei titoli e delle valute sul mercato interno e all'estero e si limita, nel campo valutario, ad impartire le opportune disposizioni per la provvista e la somministrazione delle divise occorrenti per i pagamenti all'estero per conto delle pubbliche Amministrazioni.

Dall'entrata in vigore della legge 9 dicembre 1928, n. 2783, il Portafoglio non dispone più l'acquisto in piena autonomia o in proprio di titoli di Stato se non limitatamente per quanto occorra alle esigenze delle pubbliche Amministrazioni e degli Enti pubblici e sempre previa contabilizzazione nei confronti del Tesoriere centrale, che ne è il Gestore, dell'anticipo dell'importo relativo; non acquista in proprio le divise, né ha rapporti con corrispondenti all'estero, e ciò per effetto della disposizione che attribuisce all'Ufficio italiano cambi il monopolio delle divise.

I rapporti di debito e credito derivanti da dette operazioni sono regolati tramite la Tesoreria centrale mediante ordini di portafoglio su essa tratti e da quest'ultima scaricati successivamente a suo favore con la commutazione dei titoli di spesa in quietanze di fondo somministrato.

Ogni singola operazione sia nei suoi sviluppi interni che nella fase finale viene, come per legge, sottoposta al visto preventivo e di esecutorietà del coesistente Ufficio di riscontro della Corte dei conti istituito presso il portafoglio dello Stato.

I profitti e le perdite di portafoglio, ai termini dell'articolo 544 del Regolamento di contabilità generale dello Stato sono, alla fine di ciascun esercizio finanziario, rispettivamente imputati all'entrata del bilancio dello Stato o rimborsate a carico del bilancio stesso.

Il movimento verificatosi nell'esercizio 1967 nei conti attivi e passivi del Portafoglio dello Stato è riassunto nell'unito prospetto dal quale risultano la situazione iniziale al 31 dicembre 1966, le variazioni in aumento ed in diminuzione verificatesi durante l'esercizio stesso e la situazione finale al 31 dicembre 1967.

Al prospetto anzidetto si fanno seguire gli allegati illustrativi delle voci più importanti quali:

- Movimento titoli;
- Conto Ministeri;
- Conto con la Tesoreria centrale

CONTI ATTIVI

Movimento dei conti del portafoglio

Nu- mero d'or- dine	INTESTAZIONE DEL CONTO	Situazione al 1° gennaio 1967 (Dare)	MOVIMENTO DELL'ESERCIZIO 1967		Situazione al 31 dicembre 1967 (Dare)
			Aumenti (Dare)	Diminuzioni (Avere)	
1	2	3	4	5	6
1	Titoli nazionali	37.365.310	2.075.224.070	2.105.456.990	7.132.390
2	Fondi in via	»	4.063.994.470	4.063.994.470	»
3	Corrispondenti	4.135.998.525	4.497.549.408	5.068.202.851	3.565.345.082
4	Ministeri conto pagamenti anticipati al Contabile del portafoglio:				
	a) Pagamenti all'estero per conto Ministeri . .	2.286.898.925	247.041.301.976	242.448.011.093	6.880.189.808
	b) Cessione titoli nazionali	289.467.175	2.105.456.990	2.110.928.730	283.995.435
5	Crediti in divisa estera per conto Ministeri	»	17.176.146.034	17.176.146.034	»
6	Prestiti prebellici (Convenzione)	4.104.626.517	10.980.652.305	12.744.510.850	2.340.767.972
		10.854.356.452	287.940.325.253	285.717.251.018	13.077.430.687
			298.794.681.705	298.794.681.705	

— PROSPETTO N. 1

dello Stato durante l'esercizio 1967

CONTI PASSIVI

Nu- mero d'or- dine	INTESTAZIONE DEL CONTO	Situazione al 1° gennaio 1967 (Avere)	MOVIMENTO DELL'ESERCIZIO 1967		Situazione al 31 dicembre 1967 (Avere)
			Aumenti (Avere)	Diminuzioni (Dare)	
7	8	9	10	11	12
1	Tesoreria centrale	6.745.705.456	248.530.241.730	244.562.951.967	10.712.995.219
2	Ordini di portafoglio	»	248.530.746.750	248.530.241.730	505.020
3	Debiti v/ Ministeri c/ cessioni	»	434.186.995	420.214.775	13.972.220
4	Debiti v/ Ministeri per crediti in divisa	»	17.176.146.034	17.176.146.034	»
5	Utili dell'esercizio 1966	4.024.479	»	4.024.479	»
6	Perdite e profitti esercizio corrente	»	9.221.221	30.965	9.190.256
7	Portatori prestiti prebellici (convenzione)	4.104.626.517	4.688.061.395	6.451.919.940	2.340.767.972
		10.854.356.452	519.368.604.125	517.145.529.890	13.077.430.687
			530.222.960.577	530.222.960.577	

Movimento dei titoli nazionali

TITOLI (1)	SALDI AL 31 DICEMBRE DEFINITIVO 1966		ACQUISTI NELL'ESERCIZIO 1967 A TUTTO DICEMBRE DEFINITIVO 1967	
	Capitale nominale (2)	Importo (3)	Capitale nominale (4)	Importo (5)
1 Rendita 5 per cento 1935	170.000	177.295	206.730.000	216.584.910
2 Redimibile 5 per cento 1954 (beni esteri) .	165.000	161.740	4.625.000	4.477.165
3 Redimibile 5 per cento Trieste	150.000	147.150	3.480.000	3.380.390
4 Riforma fondiaria 5 per cento	40.000	39.275	51.300.000	49.621.445
5 Redimibile 3,50 per cento 1934	»	»	272.390.000	274.674.100
6 Prestito ricostruzione nazionale 3,50 per cento 1946	450.000	401.900	220.000	193.070
7 Prestito ricostruzione nazionale 5 per cento 1947	1.590.000	1.556.405	322.060.000	318.308.045
8 E.N.E.L. 6 per cento 1965	»	»	158.400.000	158.284.615
9 Buoni novennali 5 per cento 1968	11.215.000	11.213.095	325.000	329.930
10 Buoni novennali 5 per cento 1969	9.540.000	9.539.045	160.000	162.285
11 Buoni novennali 5 per cento 1970	85.000	85.020	1.300.000	1.319.130
12 Buoni novennali 5 per cento 1971	335.000	335.075	440.000	444.645
13 Buoni novennali 5 per cento 1973	215.000	215.010	1.050.000	1.066.175
14 Buoni novennali 5 per cento 1974	11.505.000	11.504.540	313.985.000	316.762.160
15 Buoni novennali 5 per cento 1975 (1ª emis- sione)	1.990.000	1.989.760	132.050.000	133.851.850
16 Buoni novennali 5 per cento 1975 (2ª emis- sione)	»	»	588.400.000	591.534.780
Totale	37.450.000	37.365.310	2.056.915.000	2.070.994.695
17 Valutazione (col. 11)	7.132.390			
18 Meno carico (col. 9)	2.903.015			
19 Utili su titoli	4.229.375			4.229.375
				2.075.224.070

— PROSPETTO N. 2

durante l'esercizio finanziario 1967

VENDITE NELL'ESERCIZIO 1967 A TUTTO DICEMBRE DEFINITIVO 1967		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE DEFINITIVO 1967		MEDIA mese di giugno 1967 senza cedole	VALUTAZIONE al 31 dicembre definitivo 1967
Capitale nominale (6)	Importo (7)	Capitale nominale (Col. 2+4-8) (8)	Importo Col. (3 + 5-7) (9)		
206.810.000	217.070.325	90.000	— 308.120	102,60	92.340
4.770.000	4.618.725	20.000	20.180	96,00	19.200
3.280.000	3.190.970	350.000	336.570	96,00	336.000
51.335.000	49.729.405	5.000	— 68.685	96,00	4.800
272.390.000	274.674.150	»	— 50	98,35	»
670.000	583.485	»	11.485	84,35	»
317.065.000	313.442.900	6.585.000	6.421.550	95,75	6.305.140
158.400.000	158.614.555	»	— 329.940	96,75	»
11.540.000	11.719.825	»	— 176.800	100,00	»
9.700.000	9.909.065	»	— 207.735	99,975	»
1.385.000	1.398.345	»	5.805	100,00	»
775.000	783.630	»	— 3.910	100,00	»
1.265.000	1.291.735	»	— 10.550	99,975	»
325.405.000	329.449.920	85.000	— 1.183.220	99,975	84.980
133.810.000	136.013.045	230.000	— 171.435	99,975	229.945
588.340.000	592.966.910	60.000	— 1.432.130	99,975	59.985
2.086.940.000	2.105.456.990	7.425.000	2.903.015		7.132.390

Conto Ministeri - Pagamenti all'estero e operazioni di titoli nazionali.

Si riporta qui di seguito il relativo movimento dell'esercizio finanziario 1967

AMMINISTRAZIONI		RIMANENZA al 31 dicembre 1966 Definitivo	ADDEBITI dell'esercizio 1967	TOTALE (Colonna 2 + 3)	RIMBORSI dell'esercizio 1967	RIMANENZA al 31 dicembre 1967 Definitivo (Colonna 4 - 5)
(1)		(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
1	Ministero affari esteri n. 1	4.361.915	14.810.058.655	14.814.420.570	14.807.648.120	6.772.450
2	Ministero affari esteri n. 2	10.045.915	19.411.324.235	19.421.370.150	19.317.508.240	103.861.910
3	Ministero affari esteri n. 3	5.835	606.469.570	606.475.405	606.213.990	261.415
4	Ministero difesa-esercito	3.100.215	26.914.897.755	26.917.997.970	26.900.605.665	17.392.305
5	Ministero difesa-marina	4.114.316	7.825.639.775	7.829.754.091	7.829.000.776	753.315
6	Ministero difesa-aeronautica	4.620.430	42.059.446.900	42.064.067.330	42.056.658.675	7.408.655
7	Direzione generale poste e telegrafi n. 1	1.249.083	1.371.263.380	1.372.512.463	1.371.539.844	972.619
8	Direzione generale poste e telegrafi n. 2	809.543	5.995.513.605	5.996.323.148	5.994.763.529	1.559.619
9	Ministero del tesoro	2.113.156.457	12.024.142.005	14.137.298.462	12.029.606.787	2.107.691.675
10	Direzione generale debito pubblico . .	2.443.615	264.180	2.707.795	2.533.185	174.610
11	Direzione generale pensioni di guerra .	6.870	48.348.395	48.355.265	48.348.395	6.870
12	Direzione provinciale tesoro - Roma n. 1	»	5.059.063.271	5.059.063.271	5.059.063.271	»
13	Direzione provinciale tesoro - Roma n. 2	»	1.292.339.060	1.292.339.060	1.292.339.060	»
14	Direzione generale ferrovie	»	33.289.280.060	33.289.280.060	33.289.280.060	»
15	Direzione generale motorizzazione civile	3.895	452.461.340	452.465.235	452.461.340	3.895
16	Istituto superiore sanità	268.295	199.808.415	200.076.710	199.908.775	167.935
17	Amministrazione monopoli di Stato n. 1	1.411.800	3.601.096.630	3.602.508.430	3.602.218.280	290.150
	<i>Da riportare . . .</i>	2.145.598.184	174.961.417.231	177.107.015.415	174.859.697.992	2.247.317.423

Conto Ministeri - Pagamenti all'estero e operazioni di titoli nazionali.

Si riporta qui di seguito il relativo movimento dell'esercizio finanziario 1967

AMMINISTRAZIONI (1)	RIMANENZA al 31 dicembre 1966 Definitivo (2)	ADDEBITI dell'esercizio 1967 (3)	TOTALE (Colonna 2 + 3) (4)	RIMBORSI dell'esercizio 1967 (5)	RIMANENZA al 31 dicembre 1967 Definitivo (Colonna 4 - 5) (6)
<i>Riporto . . .</i>	2.145.598.184	174.961.417.231	177.107.015.415	174.859.697.992	2.247.317.423
18 Amministrazione monopoli di Stato n. 2	700.000	24.048.325.500	24.049.025.500	19.614.430.890	4.434.594.610
19 Operazioni varie portafoglio	13.974.841	47.450.697.805	47.464.672.646	47.266.394.871	198.277.775
20 Ente nazionale industrie turistiche . .	126.625.900	580.861.440	707.487.340	707.487.340	»
<i>Totale pagamenti all'estero . . .</i>	2.286.898.925	247.041.301.976	249.328.200.901	242.448.011.093	6.880.189.808
21 Cessioni titoli nazionali al debito pubblico	»	686.213.175	686.213.175	704.362.055	— 18.148.880
22 Cessioni titoli nazionali alla cassa depositi	101.355	1.393.924.790	1.394.026.145	1.381.247.650	12.778.495
23 Cessioni titoli nazionali ad Amministrazioni diverse	289.365.820	25.319.025	314.684.845	25.319.025	289.365.820
<i>Totali cessioni titoli nazionali . . .</i>	289.467.175	2.105.456.990	2.394.924.165	2.110.928.730	283.995.435
<i>Totali generali . . .</i>	2.576.366.100	249.146.758.966	251.723.125.066	244.558.939.823	7.164.185.243

Tesoreria centrale.

Gli ordini di portafoglio per lire 248.530.241.730 estinti dal Tesoriere riguardano:	
a) Pagamenti per acquisto di divisa estera effettuati su piazza, su richiesta di Amministrazioni statali	241.971.518.335
b) Pagamenti per acquisto di divisa estera effettuati su piazza per provvista di fondi ai corrispondenti del Tesoro all'estero	4.063.994.470
c) Pagamenti per acquisto di titoli nazionali	2.070.489.675
d) Pagamenti per rimborso cessioni fatte da Ministeri	420.214.775
e) Versamenti al Bilancio dello Stato degli utili realizzati nel precedente esercizio finanziario	4.024.475
Totale . . .	248.530.241.730
Le quietanze in lire 244.562.951.967 emesse dalla Tesoreria centrale riguardano:	
a) Rimborsi al Portafoglio da parte di Amministrazioni statali per pagamenti all'estero . .	242.448.011.093
b) Rimborsi al Portafoglio effettuati da Amministrazioni statali per cessioni titoli nazionali .	2.110.928.730
c) Interessi su titoli nazionali	1.559.255
d) Profitti di portafoglio	2.452.889
Somma totale . . .	244.562.951.967

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 10

(N. 11 dell'esercizio 1966).

LA ZECCA

Durante l'esercizio 1967 l'attività della Zecca è stata rivolta alle produzioni e lavorazioni che seguono:

1) *Coniazione monete ITALMA da lire 5 e da lire 10.*

Sono state emesse monete da lire 5 e da lire 10 per un valore nominale complessivo di lire 357.500.000 (pezzi n. 10.600.000 da lire 5 e pezzi n. 30.450.000 da lire 10) per un valore industriale di lire 129.411.340.

La lega ITALMA impiegata nella fabbricazione delle suddette monete è stata di Kg. 59.363.

2) *Coniazione monete ACOMONITAL da lire 50 e da lire 100.*

Sono state emesse monete da lire 50 e da lire 100 per un valore nominale complessivo di lire 3.770.000.000 (pezzi n. 28.000.000 da lire 50 e pezzi n. 23.700.000 da lire 100) pari ad un valore industriale di lire 966.889.600.

La lega ACOMONITAL impiegata nella fabbricazione delle suddette monete è stata di Kg. 364.864.

3) *Coniazione monete ARGENTO da lire 500.*

Sono state emesse monete d'argento per un valore nominale di lire 1.240.000.000 pari ad un valore industriale di lire 1.783.273.320. L'argento impiegato nella fabbricazione delle suddette monete è di Kg. 27.274 lega, pari a Kg. 22.774,111 di fino. L'importo di lire 3.060 corrisponde all'incidenza delle spese generali di esercizio e di mano d'opera per Kg. 1 di argento lega lavorato, mentre l'importo di lire 26.500 corrisponde al prezzo medio d'acquisto attribuito dalla Zecca a Kg. 1 di argento fino.

4) *Lavori extra-monetazione nazionale.*

Malgrado lo stabilimento sia stato impegnato nella produzione delle suddette monete e lamenti una forte carenza di personale operaio, le lavorazioni d'istituto extra-monetazione hanno fruttato proventi lordi per complessive lire 133.847.445.

In complesso l'utile di bilancio dell'esercizio 1967 proveniente dalle varie lavorazioni in cui è stato impegnato lo stabilimento è risultato di lire 33.559.551.

PROSPETTO N. 1 — Bilancio industriale

ATTIVITÀ		
Valore delle materie prime esistenti al 31 dicembre 1967:		
a) metalli inferiori	645.525.761	
b) generi di consumo	7.929.040	
c) barili, bisacce e sacchetti, contenitori di monete	113.100.850	
		766.555.651
Valore dei beni patrimoniali al 31 dicembre 1967		993.448.051
Proventi extra monetazione accertati nell'esercizio:		
a) lavori meccanici e d'incisione, coni per medaglie, contrassegni per imposta spiriti, tenaglie per piombi, lamine di rame I.F., punzoni di acciaio, pressette per bollare in rilievo, gettoni	47.226.705	
b) diritti di coniazione per monete coniate per lo Stato Città del Vaticano	46.329.795	
c) gabinetto medagliatico (fabbricazione e vendita di medaglie)	40.290.945	
		133.847.445
Valore nominale delle monete emesse nell'esercizio:		
Italma		
a) monete da lire 5	53.000.000	
b) monete da lire 10	304.500.000	
		357.500.000
Acmonital		
a) monete da lire 50	1.400.000.000	
b) monete da lire 100	2.370.000.000	
		3.770.000.000
Argento		
a) monete da lire 500		1.240.000.000
Valore industriale dato alle monete acmonital da lire 50 e da lire 100, peso Kg. 364.864 a lire 2.650 il Kg.	966.889.600	
Valore industriale dato alle monete italma da lire 10 e da lire 5, peso Kg. 59.363 a lire 2.180 il Kg.	129.411.340	
Valore industriale dato alle monete d'argento da lire 500:		
peso lega Kg. 27.274 a lire 3.060 il Kg.	83.458.440	
peso fino Kg. 22.774,111 a lire 26.500 il Kg.	603.513.940	
		1.783.273.320
Somme rettificative del passivo per:		
somme pagate nell'esercizio per beni patrimoniali (macchinari), metalli inferiori e beni di facile consumo presi in carico negli esercizi precedenti		251.394.000
		9.296.018.487
Totale attivo		9.296.018.487

SPECIALE N. 10

della Zecca — Esercizio 1967

PASSIVITÀ			
Valore delle materie prime esistenti al 31 dicembre 1966:			
a) metalli inferiori		717.877.877	
b) generi di consumo		10.440.066	
b) barili, bisacce e sacchetti, contenitori di monete		110.782.050	
			839.099.993
Valore dei beni patrimoniali al 31 dicembre 1966:			
Cali di lavorazione			
a) monete di saggio Kg. 0,534.262		320	
b) materiale d'oro Kg. 1,110.014 a lire 21.381 il Kg.		23.735	
c) materiale d'argento:			
officina medaglie Kg. 2,757.201 a lire 630		1.735	
officina monete, Kg. 14,604.245 a lire 630		9.200	
argento affinazione, Kg. 0,002.744 a lire 630		5	
d) officine metalli inferiori:			
monetazione Italma Kg. 2,040,959 a lire 582 il Kg.		1.187.840	
rame medaglie Kg. 868,742 a lire 864 il Kg.		750.595	
alluminio (contrassegni I.S.) Kg. 295,531 a lire 416 il Kg.		122.940	
			2.096.370
			357.500.000
			3.770.000.000
			1.240.000.000
Valore nominale delle monete italma emesse come contro			
Valore nominale delle monete acmonital emesse come contro			
Valore nominale delle monete d'argento emesse come contro			
Argento monetato per un totale di Kg. 22.774,111 (peso fino) al prezzo medio commerciale calcolato in lire 26.500 al Kg.			
			603.513.940
Spese generali di amministrazione:			
a) Spese fisse:			
personale impiegatizio		265.315.960	
personale operaio statale:			
paghe		296.536.144	
cottimo		34.024.455	
straordinario		23.896.665	
indennità licenziamento		1.879.175	
			621.652.399
b) Spese industriali di esercizio:			
spese generali di esercizio, acquisto materie prime, spese per la manutenzione dei locali e dell'impianto industriale, acquisto di utensili per le lavorazioni:			
pagate in conto competenza		59.987.997	
pagate in conto residui		50.687.585	
			110.675.582
spese per acquisto macchine ed attrezzature tecniche:			
pagate in conto competenza		1.746.485	
pagate in conto residui		22.593.550	
			24.340.035
Fornitura tondelli per monetazione escluso l'argento:			
pagate in conto competenza		353.142.800	
pagate in conto residui		268.962.305	
			622.105.105
Somme rettificative dell'attivo per:			
Somme rimaste da pagare per metalli inferiori, beni patrimoniali e beni di facile consumo presi in carico nell'esercizio			
		103.096.204	
Somme pagate negli esercizi precedenti per beni patrimoniali (macchinari) presi in carico nel presente esercizio			
		47.729.750	
			150.825.954
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.559.551
			9.296.018.467
			9.262.458.916
			33.5

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

CONTO SPECIALE N. 11

(N. 12 dell'esercizio 1966).

AMMINISTRAZIONE DEL PECULIO DEI DETENUTI NEGLI STABILIMENTI PENALI
E DEI GIOVANI RICOVERATI NEI CENTRI DI RIEDUCAZIONE PER MINORENNI

Il peculio dei detenuti e dei ricoverati nei Centri di rieducazione per minorenni a norma del Regolamento per gli Istituti di prevenzione e di pena, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 787, e del Regolamento delle Case di rieducazione per minorenni, approvato col regio decreto 4 aprile 1939, n. 721, si distingue in *fondo particolare* ed in *fondo di lavoro*. Il primo è formato dal danaro che il detenuto possedeva all'atto del suo ingresso nello Stabilimento carcerario e da quello successivamente somministratogli dalla famiglia, nonché dal ricavato dalla vendita di oggetti di sua proprietà; il secondo dalle quote di remunerazione corrispostegli per lavoro prestato e dalle gratificazioni straordinarie assegnategli per capacità tecnica e speciale rendimento.

Le quote di remunerazione anzidette producono interessi a favore del detenuto e la loro misura è determinata annualmente dal Ministero in base a quelli corrisposti dalle Casse postali di risparmio e dalla Cassa depositi e prestiti sui fondi depositati.

Sul fondo particolare gravano le spese di posta; quelle per acquisti di carta e buste; per l'invio di sussidi alla famiglia propria ed alla parte lesa; le multe, le ammende, i risarcimenti ed altro; mentre i prelevamenti di viveri supplementari da fornirsi dalla dispensa del sopravvittuto vanno imputati al fondo di lavoro, non essendo consentito di spendere per tale titolo col fondo particolare, tranne nel caso che il detenuto sia rimasto inoperoso per cause estranee alla sua volontà o che il lavoro non sia stato sufficientemente remunerativo.

Ogni detenuto deve formarsi il così detto *fondo di liberazione*, ossia una piccola somma determinata in rapporto alla durata della pena, da tenersi accantonata sino all'atto del suo ritorno alla vita libera, permettendogli così di poter affrontare le prime difficoltà economiche. Ai fini poi di procurare al detenuto stesso una migliore e più proficua utilizzazione del fondo suaccennato, questo viene investito in una speciale forma di capitalizzazione.

* * *

Qui di seguito si riportano, in separati prospetti, i movimenti verificatisi durante l'esercizio finanziario 1967 nei fondi sopraccennati e la dimostrazione degli interessi sulle somme versate nella Cassa depositi e prestiti e nelle Casse di risparmio postali e delle altre entrate.

Segue CONTO SPECIALE N. 11

**Dimostrazioni del movimento
verificatosi sul peculio dei detenuti e dei minorenni ricoverati**

ENTRATA		USCITA	
Consistenza del fondo al 1° gennaio 1967	809.062.984	Pagamenti fatti durante l'esercizio 1967	5.256.703.419
Riscossioni effettuate durante l'esercizio 1967	5.409.392.885	Rimanenza del fondo al 31 dicembre 1967	961.752.450
Totale	6.218.455.869	Totale	6.218.455.869

**Situazione del fondo e degli interessi
sulle somme depositate nella Cassa depositi e prestiti**

ENTRATA		USCITA	
Consistenza del fondo al 1° gennaio 1967	309.821.728	Rimborsi di peculio con giro fondi o eseguiti dalla Cassa depositi e prestiti durante l'esercizio 1967	700.000
Peculio girato o versato alla Cassa depositi e prestiti durante l'esercizio 1967	14.428.851	Interessi ed altre entrate erogati per sussidi ai detenuti e alle biblioteche	69.871.701
Interessi liquidati dalla Cassa depositi e prestiti e dalla Cassa postale durante l'esercizio 1967	6.847.299	Trasferimento di fondi	1.349.163
Quota utile rivendita tabacchi ai detenuti, durante l'esercizio 1967 a beneficio del fondo	103.096.104	Rimanenza del fondo al 31 dicembre 1967	364.002.478
Trasferimento di fondi	1.349.163		
Casuali diversi durante l'esercizio 1967	380.197		
Totale	435.923.342	Totale	435.923.342

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

CONTO SPECIALE N. 12

(N. 13 dell'esercizio 1967).

MANIFATTURE CARCERARIE

Le lavorazioni più importanti attivate presso gli stabilimenti di prevenzione e di pena sono: calzaturifici, mobilifici, costruzioni in legno ed in ferro, tipografie, spazzolifici, legatorie, sartorie e tessitorie, caseifici, panifici, aziende agricole ed affini, ecc. A queste devono essere aggiunte tutte quelle che si effettuano per conto di terzi, aggiudicatari di appalti. I rapporti giuridici nascenti da tali appalti sono regolati da un capitolato d'onori.

L'utile industriale è accertato seguendo criteri del tutto speciali e sulla base del valore di esito del prodotto, in rapporto al costo delle materie prime e della mano d'opera, nonché di tutti gli altri elementi propri alle lavorazioni, fra questi una quota « *minimum* » percentuale sopra costo del 15 per cento per i manufatti destinati a soddisfare le richieste di altre Amministrazioni, e del 25 per cento per tutti gli altri.

Si tenga presente che tali quote sono stabilite come minimo e che nella pratica non sono mai applicate, giacché, nella maggior parte dei casi, il sopra costo è fissato sulla base delle mercuriali locali.

Lo Stato, oltre a realizzare le suddette quote, trattiene, come vero e proprio diritto erariale, una parte delle mercedi concesse ai lavoratori coatti.

Seguono i risultati economici della gestione 1967.

Conto economico.

AUMENTI.		DIMINUZIONI.	
Macchine e materie prime al 1 ^o gennaio 1967	7.345.901.639	Macchine e materie prime al 31 dicembre 1967 (3)	8.124.850.898
Nuovi acquisti (1)	1.924.794.463	Vendita di manufatti (2)	1.091.724.087
		Materiali passati alle lavorazioni .	288.210.432
Totale	9.270.696.102		
Risultato economico della gestione	234.089.315		
	9.504.785.417		9.504.785.417

(1) (2) (3) Vedi pagina seguente.

Segue CONTO SPECIALE N. 12

Conto profitti e perdite.

PROFITTI.		PERDITE.	
Rettificazioni	4.032.674	Rettificazioni	2.066.909
Prodotto di industria	186.023.379	Svalutazioni	142.356.140
Sopravvenienze	188.456.311		
		Totale . . .	144.423.049
		Risultato economico della gestione	234.089.315
	378.512.364		378.512.364

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

(1) Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia, capitoli 1170 e 1171 (pagamenti in conto competenza e conto residui) lire 1.924.794.463.

(2) Stato di previsione dell'Entrata, capitolo n. 2401 (versamenti in conto competenza e conto residui) lire 1.091.724.087.

(3) Conto generale del patrimonio: Tabella III - Attività - Conto C - Partita n. 1 (consistenza al 31 dicembre 1967) lire 8.124.850.898.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**CONTO SPECIALE N. 13**

(N. 14 dell'esercizio 1966).

SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO

In base alla legge 12 febbraio 1903, n. 42, il Ministero degli affari esteri, onde disporre dei locali occorrenti per le scuole all'estero, provvide, negli anni che seguirono, a costruire edifici in Atene, al Cairo, Goletta, Porto Saidi e Sfax; ad acquistarne altri già compiuti, rispondendo essi agli scopi della citata legge, in Costantinopoli (Pera e Kadi Keuy), Patrasso, Salonico, Susa di Tunisia, Tunisi (soltanto per le scuole elementari maschili « Giovanni Meli » e « Umberto 1° »), nonché ad ampliare nell'esercizio 1914-15, con suppletiva costruzione, il locale scolastico del Cairo.

Allo scopo furono concessi dalla Cassa depositi e prestiti mutui, ormai estinti, per un totale di lire 3.130.925.

Successivamente, al fine di provvedere a nuove costruzioni ed al completamento di alcuni edifici scolastici, si sono ottenuti dalla Cassa depositi e prestiti altri due mutui e cioè:

1) nell'esercizio 1935-36 per il completamento dell'edificio delle Scuole Littorie di Alessandria di Egitto e per il riattamento dei locali della scuola « Umberto I » di Tunisi, un mutuo di lire 3.000.000 al 4,50 per cento, estinguibile in 35 anni con annualità anticipate di lire 168.030,65 dal 1° luglio 1935 al 30 giugno 1970. La prima annualità, versata nel dicembre 1935, venne ridotta a lire 142.530,65 per abbuono d'interessi per lire 25.500;

2) nell'esercizio 1939-40, per la costruzione e completamento di locali nelle scuole di Alessandria d'Egitto, Belo Horizonte, Buenos Ayres, Ginevra e Sofia, un mutuo di lire 7.050.000 al 5,80 per cento da estinguersi in 35 annualità anticipate di lire 461.526,30 dal 1° luglio 1939 al 30 giugno 1974. La prima annualità versata nel febbraio 1940, venne ridotta a lire 269.570 per abbuono d'interessi per lire 191.955,85.

Pertanto, per gli scopi di cui alla predetta legge, vennero accesi mutui per complessive lire 13.180.925.

L'annualità da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti fissata in origine in lire 27.066,85 è andata nel tempo mutando d'importo per effetto della successiva entrata in ammortamento di nuovi prestiti, nonché per la corrispondente estinzione degli stessi nei diversi esercizi, man mano che veniva ultimato il versamento delle previste annualità.

In atto, restano in vita i due mutui avanti descritti che comportano l'onere complessivo di lire 629.560 che, come rata nell'anno 1967, comprende lire 470.605 per quota capitale e lire 158.955 per interessi.

L'annualità anzidetta viene compresa per la quota capitale, nello stanziamento del capitolo n. 6001 « Rimborso prestiti » e per la quota interessi, in quello del capitolo n. 2661.

Pertanto al 31 dicembre 1967 i versamenti complessivi effettuati risultano in lire 24.527.497,39 ripartiti come segue: lire 10.488.020,76 per quota capitale e lire 14.039.476,63 per quota interessi.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CONTO SPECIALE N. 14

(N. 15 dell'esercizio 1966).

CONTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE AMMINISTRATE FUORI BILANCIO

Il saldo delle entrate e delle spese amministrato fuori bilancio dal Ministero degli affari esteri alla chiusura dell'esercizio 1967 era così formato:

1) Saldo dei conti degli Agenti all'estero e dei conti transitori degli Uffici diplomatici e consolari che intrattengono il conto valute Tesoro . . .	L.	2.622.344.599
2) Saldo del conto depositi diversi	»	77.165.636
3) Somme da versare all'Erario per spese telegrafiche da regolarizzare e per rilascio di libretti e fascicoli ferroviari	»	»
Totale		L. 2.699.510.235

Segue CONTO SPECIALE N. 14

**Situazione al 31 dicembre 1967 della contabilità extra
bilancio del Ministero degli affari esteri**

Numero d'ordine	CONTI	Al 1° gennaio 1967	Variazioni dell'esercizio 1967		al 31 dicembre 1967
			in aumento	in diminuzione	
1	Conti correnti degli agenti e degli Uffici diplomatici e consolari all'estero	2.340.736.454	2.565.259.662	2.283.651.517	2.622.344.599
2	Depositi	106.198.388	821.882.730	850.915.482	77.165.636
3	Erario	»	»	»	»
	Totale	2.446.934.842	3.387.142.392	3.134.566.999	2.699.510.235
	Cassa:				
1	Cassiere del Ministero	39.626.811	841.904.592	849.410.400	32.121.003
2	Tesoreria centrale	2.407.308.031	2.545.237.800	2.285.156.599	2.667.389.232
	Totale	2.446.934.842	3.387.142.392	3.134.566.999	2.699.510.235

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE
(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 15

(N. 16 dell'esercizio 1966).

**SOVVENZIONI STABILITE PER LE STRADE FERRATE
IN CONCESSIONE PIENA ALL'INDUSTRIA PRIVATA**

Le leggi vigenti contemplano due forme diverse di concessioni ferroviarie all'industria privata: *la concessione di costruzione e di esercizio e la concessione di sola costruzione* (testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447 e regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150).

Alle concessioni ai privati, in solo esercizio, di linee secondarie appartenenti allo Stato, si provvede con legge (articolo 10 del testo unico predetto). A questa categoria appartengono le linee: Brescia-Iseo, Lecce-Francavilla, Novoli-Nardò, Lecce-Zollino, Nardò-Gallipoli e Zollino-Otranto, costruite, a cura diretta dello Stato e indi cedute in esercizio all'industria privata, e le linee: Calalzo-Dobbiaco ed Ora-Predazzo già costruite dall'autorità militare, durante la guerra 1915-18, che sono state invece concesse all'industria privata soltanto con decreto reale, giusta quanto stabilito dal decreto-legge 22 novembre 1919, n. 2418. Ma la forma tipica e predominante delle concessioni ferroviarie è quella che comprende insieme la costruzione e l'esercizio.

Il periodo massimo di concessione è attualmente di anni 70, dopo il quale, la linea, con i relativi impianti (escluso il materiale mobile), passa in proprietà dello Stato.

Lo Stato corrisponde al concessionario la sovvenzione chilometrica per la durata di 35 o 70 anni e, nel maggior numero di casi, per un cinquantennio.

Tale sovvenzione ha carattere integratore del bilancio generale presuntivo della costruzione e dell'esercizio della linea. Essa può essere vincolata – di solito fino al massimo di nove decimi – a garanzia delle operazioni finanziarie stipulate dai concessionari per far fronte alle spese di costruzione. L'ultima quota (un decimo generalmente) rimane a garanzia della regolarità dell'esercizio e viene corrisposta al concessionario ratealmente anno per anno, in seguito a constatato buon andamento dell'esercizio stesso.

La sovvenzione massima chilometrica, inizialmente di lire 1.000 per 35 anni, fu, attraverso aumenti successivi, nel primo dopo guerra, portata, per le incalzanti e continue variazioni dei prezzi, a lire 50.000 per 50 anni (regi decreti 8 luglio 1919, n. 1327, 3 aprile 1921, n. 622 e 6 febbraio 1923, n. 431), da attribuirsi però quanto a lire 25.000, alla costruzione della sede stradale e dei fabbricati e, quanto alle rimanenti lire 25.000, all'armamento, completamento ed esercizio della linea.

Tale distinzione fu abolita col regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150, che però ha confermato, in lire 50.000 il limite massimo di sovvenzione per le ferrovie che presentano interesse

Segue CONTO SPECIALE N. 15

regionale, ma riducendolo a lire 35.000, od a lire 20.000, per le linee d'interesse strettamente locale, a seconda che queste ultime abbiano, o no, sede propria nella maggior parte del percorso. Col regio decreto stesso fu accordata una sovvenzione governativa supplementare fino a lire 8.000 a chilometro, per le linee da costruirsi a trazione elettrica, e fino a lire 10.000, per la elettrificazione di ferrovie già esistenti a vapore, ovvero per l'adozione, in genere, di altri sistemi di trazione.

Per alcune linee, o gruppi di linee, per le quali la costruzione e l'esercizio si prevedevano particolarmente onerosi (ferrovie Calabro-Lucane, Sicule, Sarde, Aosta-Pré Saint Didier, Rimini-San Marino, ferrovia Metropolitana di Roma) è stato provveduto, mediante leggi speciali, o con sovvenzioni chilometriche governative maggiori di quelle normali, ovvero col pagamento da parte dello Stato del costo di costruzione effettivo od a *forfait*, mediante annualità oppure in capitale attuale.

Anche con leggi speciali si è provveduto a determinare il contributo governativo per la costruzione delle ferrovie Castellammare di Stabia-Sorrento; Circumflegrea; prolungamento della ferrovia Roma-Lido fino a Castel Fusano; completamento delle ferrovie Bari-Barletta e Umbertide-San Sepolcro; costruzione della ferrovia Camigliatello-San Giovanni in Fiore; raddoppio del binario della ferrovia Roma Nord dalla stazione Flaminia al Bivio « La Celsa »; variante Torre Spaccata della ferrovia Roma-Fiuggi.

La legge 2 agosto 1952, n. 1221, che reca provvedimenti per l'esercizio e per il potenziamento di ferrovie e di altre linee di trasporto in regime di concessione, ha lo scopo di riportare l'equilibrio tecnico economico nelle Aziende sia attraverso la rivalutazione della sovvenzione di esercizio sia con l'ammodernamento degli impianti e del materiale mobile.

In esecuzione di detta legge è stato disposto l'ammodernamento delle seguenti ferrovie ed altri mezzi di trasporto determinandone i rispettivi contributi dello Stato:

- 1) Ferrovie complementari della Sardegna e strade ferrate sarde linee 6.751.640.090;
- 2) Ferrovia Calalzo-Dobbiaco lire 209.631.000;
- 3) Tranvia Civitanova Alta-Civitanova Marche lire 25.157.500;
- 4) Ferrovia Spoleto-Norcia lire 12.760.000;
- 5) Ferrovie reggiane lire 243.019.000;
- 6) Tranvie Cagliari-Quartu-Sant'Elena e Cagliari-Poetto lire 309.044.000;
- 7) Ferrovia Napoli-Pozzuoli-Torregaveta lire 2.157.865.000;
- 8) Funicolare Capri-Marina Grande lire 52.141.000;
- 9) Ferrovie bresciane e cremonesi lire 459.982.000;
- 10) Ferrovie del sud est lire 4.307.038.000;
- 11) Ferrovia Udine-Cividale e Carnia-Villasantina lire 172.672.500;
- 12) Ferrovie veronesi lire 295.525.000;
- 13) Funivia Cortina-Pocol lire 30.643.000;
- 14) Tranvie vicentine lire 82.820.000;
- 15) Ferrovia Canello-Benevento lire 605.767.000;
- 16) Ferrovia Domodossola-confine svizzero lire 250.053.000;
- 17) Ferrovia Porto S. Giorgio-Fermo-Amandola lire 33.653.000;
- 18) Servizi lagunari di Venezia lire 539.081.000;
- 19) Ferrovia Suzzara-Ferrara lire 152.404.000;
- 20) Ferrovia Parma-Suzzara lire 179.516.000;
- 21) Ferrovia Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga lire 139.358.500;
- 22) Ferrovie veneto-romagnole esercitate della Società veneta lire 169.016.500;
- 23) Tranvia Bologna-Casalecchio lire 151.775.500;
- 24) Tranvie provinciali di Napoli lire 801.699.000;
- 25) Tranvie dell'Adda lire 1.575.000.000;
- 26) Tranvie di Cagliari lire 357.489.000;
- 27) Tranvie dei paesi vesuviani lire 943.114.000;
- 28) Ferrovia Roma-Lido lire 632.604.000;

Segue CONTO SPECIALE N. 15

- 29) Ferrovia Torino-Rivoli lire 233.508.000;
 30) Ferrovia Terni-Umbertide e Umbertide-S. Sepolcro lire 74.131.000;
 31) Ferrovia del Canavese lire 688.394.000;
 32) Funicolare Zecca-Castellaccio lire 170.600.000;
 33) Funivia Stresa-Mottarone lire 261.340.000.

L'ammontare delle sovvenzioni pagate dallo Stato per le ferrovie in concessione all'industria privata, in base alle leggi ed ai decreti indicati, si riassume, per gli anni finanziari a tutto il 1966 e per l'esercizio finanziario 1967 come segue:

	PAGAMENTI EFFETTUATI			
	a tutto l'esercizio finanziario 1966	nell'esercizio 1967		Totale
		in conto competenza	in conto residui passivi	
A) Pagamenti disposti per concessioni anteriori alla legge 30 aprile 1899, n. 168, rimaste in gestione presso il Ministero del tesoro	459.781.251	(a) 5.028.905	(a) 74.975	464.885.131
B) Pagamenti disposti per concessioni posteriori alla legge 30 aprile 1899, n. 168, in gestione presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile (Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.):		(b)	(b)	
(Capitoli 1253p-5091p)	127.997.125.969	22.276.624.078	5.407.478.869	155.681.228.916
(Capitolo 1142 parte)	11.402.056	47.854.180	»	59.256.236
Totali	128.468.309.276	22.329.507.163	5.407.553.844	156.205.370.283

(a) Concorda con i pagamenti effettuati sul capitolo 2951 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro.
 (b) Concorda con i pagamenti effettuati sui capitoli 1253p-5091p e 1142 p. dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile in conto competenza e residui.

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE
- SERVIZIO AFFARI ECONOMICI E SINDACATO FINANZIARIO -)

CONTO SPECIALE N. 16

(N. 17 dell'esercizio 1966).

TASSE ERARIALI LIQUIDATE SUI TRASPORTI EFFETTUATI SULLE FERROVIE IN CONCESSIONE, SULLE TRANVIE EXTRAURBANE E LINEE ASSIMILATE (FUNICOLARI E FUNIVIE), SULLE FERROVIE PRIVATE DI 2^a CATEGORIA (PER CONTO TERZI) E SUI SERVIZI DI NAVIGAZIONE INTERNA (LEGGI 6 APRILE 1862, N. 542, SERIE 2^a; 24 GIUGNO 1874, N. 1945, SERIE 2^a; REGIO DECRETO-LEGGE 29 GENNAIO 1922, N. 40; REGIO DECRETO-LEGGE 12 NOVEMBRE 1936, N. 2142).

La legge 6 aprile 1862, n. 542, aveva stabilito una tassa del 10 per cento sui prezzi di trasporto a grande velocità, incaricando l'Amministrazione ferroviaria di riscuoterla in aggiunta ai prezzi medesimi.

La legge 24 giugno 1874, n. 1945, elevò la misura della tassa al 13 per cento per i già accennati trasporti di ogni natura a grande velocità ed impose un contributo del 2 per cento sui prezzi di trasporto a piccola velocità.

Il regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40, con decorrenza dal 1° gennaio 1922, assoggettò i trasporti su ferrovie per i viaggiatori, bagagli, cani, biciclette e merci *a grande velocità*, alla tassa dell'8 per cento e i trasporti tutti sulle tranvie, extraurbane e linee di navigazione interna, nonché quelli su ferrovie per le merci *a piccola velocità*, alla tassa del 3 per cento.

Il regio decreto-legge 12 novembre 1936, n. 2142, estese ai trasporti sulle linee tranviarie extraurbane e assimilate (funicolari e funivie) ed ai trasporti per conto di terzi sulle ferrovie private di 2^a categoria, l'applicazione della tassa erariale di cui al regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40.

Le tasse liquidate nell'anno finanziario 1967 si riepilogano come appresso:

1°) Ferrovie	L.	1.162.183.607
2°) Tranvie, funicolari, funivie, ferrovie private di 2 ^a categoria e linee di navigazione interna	»	682.552.277
Totale generale	L.	1.844.735.884

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Entrata capitolo 2161 (Capo XV) (competenza)	L.	1.614.143.899
Entrata capitolo 1207 parte (Capo VIII)	»	230.591.985

In complesso L. 1.844.735.884

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE
(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 17

(N. 18 dell'esercizio 1966).

**SUSSIDI PER L'IMPIANTO E L'ESERCIZIO DI LINEE AUTOMOBILISTICHE
IN SERVIZIO PUBBLICO**

Con la legge 30 giugno 1904, n. 293 venne data facoltà al Governo di concedere sussidi alle provincie, ai comuni ed ai privati, per l'impianto e l'esercizio di linee automobilistiche in servizio del pubblico fra località non congiunte da ferrovie o da tranvie.

Successivamente, con legge 29 dicembre 1904, n. 674, la concessione fu estesa anche a mezzi di trazione elettrica e, da ultimo, con legge 16 giugno 1907, n. 540, ad « altre forme di trazione meccanica su strade ordinarie per servizio di viaggiatori e di merci ».

Con la legge 12 luglio 1908, n. 444, venne disposto che i sussidi potessero accordarsi per un termine non maggiore di nove anni, salvo riconferma, sino ad annue lire 600 a chilometro, ed anche sino ad annue lire 800, quando occorressero notevoli spese di esercizio, od a lire 1.000, quando si fosse trattato di filovie. Giusta la legge 21 luglio 1910, n. 580, tale ultima condizione per la concessione del sussidio massimo non era richiesta per le linee automobilistiche che collegavano abitati alle stazioni della nuova rete ferroviaria calabro-lucana, di cui alla legge stessa.

La determinazione della misura del sussidio chilometrico aveva luogo, sentito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, tenendo conto delle spese d'impianto e di esercizio e con l'intento di integrare il passivo previsto per l'azienda, sicché il sussidio stesso poteva essere passibile di riduzioni nei casi di sospensione di esercizio derivante o no da cause di forza maggiore.

Con la legge 28 settembre 1939, n. 1822, venne disciplinata tutta la materia riguardante la concessione governativa (impianto ed esercizio) degli autoservizi di linea (autolinee) per viaggiatori, bagagli e pacchi agricoli.

I servizi automobilistici dipendono, dal 1° luglio 1927, dal Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile.

Il decreto presidenziale 28 giugno 1955, n. 771, ha attuato in materia un ampio decentramento affidando ai Comuni i poteri di concedere autolinee a carattere comunale ed alle Direzioni compartimentali M.C.T.C. i poteri concedenti per le autolinee a carattere provinciale. La competenza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile è rimasta quindi limitata alle autolinee interprovinciali ed a quelle internazionali e di gran turismo.

A cura del Ministero predetto (Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione) vengono pubblicati, tra l'altro, i dati statistici dei servizi pubblici automobilistici, e cioè: la consistenza della rete dei servizi, il numero delle imprese concessionarie, il numero e la lunghezza complessiva delle autolinee, il materiale mobile impiegato, i consumi di carburante e la consistenza degli autoservizi a carattere speciale (internazionali, sostitutivi o integrativi di ferrovie, ecc.).

Durante l'esercizio finanziario 1967 non sono stati effettuati pagamenti per sussidi ordinari e straordinari alle linee automobilistiche in servizio pubblico, riferibili al periodo in cui erano sussidiate.

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 18

(N. 19 dell'esercizio 1966).

SOVVENZIONI PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI TRANVIE EXTRAURBANE, DI FERROVIE ECONOMICHE, ECC., IN SERVIZIO PUBBLICO

Per l'articolo 2 della legge 27 dicembre 1896, n. 561, inserito nell'articolo 269 del « Testo unico di leggi per le ferrovie concesse all'industria privata, le tranvie a trazione meccanica e gli automobili », approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, le tranvie extraurbane hanno sede su strade ordinarie, salvo in qualche particolare tratto.

Anche per le ferrovie secondarie è consentito l'impianto pressoché integrale, sulle strade pubbliche con l'obbligo però della separazione dalla sede destinata al carreggio (articolo 3 del testo unico suddetto); e, pertanto, gli elementi che hanno finora differenziato le ferrovie secondarie dalle tranvie extraurbane, erano costituiti solo dalle modalità legali di concessione e dal diverso trattamento fiscale in materia di tasse erariali, di bollo e di compartecipazione agli utili; ma con l'entrata in vigore del regio decreto-legge 26 agosto 1937, n. 1668, che ha abolito ogni partecipazione dello Stato ai prodotti lordi e netti delle ferrovie pubbliche, delle tranvie extraurbane e delle funicolari terrestri ed aree concesse all'industria privata, i caratteri differenziali delle ferrovie secondarie e tranvie si riducono alle modalità legali di concessione e alla diversa misura delle tasse erariali e di bollo sui trasporti.

Ai sensi della suddetta legge 27 dicembre 1896, n. 561, lo Stato provvedeva, con decreto reale, all'autorizzazione all'esercizio delle tranvie, ma la concessione - fino all'anno 1908 - era di competenza degli Enti locali proprietari delle strade interessate (province e comuni).

In seguito alle leggi 16 giugno 1907, n. 540 e 12 luglio 1908, n. 444, tale concessione divenne di spettanza dello Stato, che ha anche la sorveglianza sulla costruzione ed esercizio e poteva aver luogo con o senza sovvenzione governativa.

Al termine della concessione, la proprietà degli impianti fissi è, ordinariamente, lasciata al concessionario, oppure si riserva a favore degli enti proprietari delle strade, a seconda che trattasi di concessioni effettuate senza o con sovvenzione.

Con la legge 12 luglio 1908, n. 444 (articolo 8), con decreto luogotenenziale 23 febbraio 1919, n. 303 e con i decreti reali 23 maggio 1924, n. 998 e 3 aprile 1926, n. 757, la sovvenzione governativa - a seconda del carattere delle tranvie - da un minimo di lire 1.500 a chilometro, fu portata a lire 9.500 a chilometro, e ad un massimo di lire 10.000 per 50 anni quella per la elettrificazione delle tranvie a vapore già esistenti.

Successivamente il regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150, ha abrogato tutte le disposizioni in vigore per l'assegnazione della sovvenzione governativa a tranvie extraurbane di nuova concessione. Ma - con lo stesso decreto reale - fu ammessa la concessione di ferrovie pubbliche di interesse locale, aventi caratteristiche economiche di costruzioni e di esercizio, con la sovvenzione governativa chilometrica fino a lire 35.000 per 50 anni, per le linee in sede propria, e fino a lire 20.000 per le linee aventi la massima parte del loro percorso su strada ordinaria.

Segue CONTO SPECIALE N. 18

Per l'articolo 30 del ripetuto decreto reale 2 agosto 1929, n. 2150, alle tranvie extraurbane già esistenti, le cui caratteristiche di costruzione e di esercizio non rispondono più ai bisogni della regione servita, potrà poi essere accordata una sovvenzione governativa di lire 12.000 a chilometro, per anni 35, per la esecuzione dei lavori e degli incrementi patrimoniali che saranno ritenuti necessari.

La interessenza dello Stato nelle tranvie extraurbane, che prima si concretava nel diritto di compartecipazione ai prodotti lordi ultra iniziali limitatamente alle pochissime linee sovvenzionate dallo Stato e con l'applicazione delle suddette tasse erariali e di bollo sui prodotti del traffico per tutte le tranvie, nonché con l'applicazione delle imposte comuni a tutte le società anonime e ditte industriali (ricchezza mobile, ecc.), a decorrere dal 1° gennaio 1936 si è ridotta alle sole tasse e imposte summenzionate, avendo il citato regio decreto-legge 26 agosto 1937, n. 1668, esclusa qualsiasi partecipazione ai prodotti.

Le sovvenzioni di cui trattasi si corrispondono dal 1° luglio 1927 a carico del bilancio del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, già delle comunicazioni.

A cura della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione vengono pubblicati, fra l'altro, i dati statistici delle tranvie extraurbane, e cioè: gli estremi delle linee, la regione (compartimento) nella quale si svolge il loro percorso, le ditte esercenti, il sistema di trazione, l'ente concedente, il decreto di concessione, la lunghezza, la data di apertura all'esercizio, la data di scadenza della concessione, la sovvenzione governativa, i dati relativi al movimento, gli introiti per tasse erariali e bollo, i prodotti lordi e netti e le spese di esercizio, il numero e le spese per il personale, il materiale rotabile, ecc.

In dipendenza, infine, dell'emanazione del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 771, è stata attribuita alla competenza delle Direzioni compartimentali e la concessione di costruzione e di esercizio di tranvie extraurbane insistenti sul territorio di una sola provincia e la concessione di esercizio di quelle urbane.

È rimasta di competenza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile la concessione di tranvie che comportano il concorso finanziario dello Stato.

Nota. — Puntii di concordanza col conto del bilancio:

Dal seguente prospetto si rileva il totale dei pagamenti eseguiti nell'esercizio finanziario 1967 per sovvenzione dello Stato a carico dei capitoli nn. 1253 - parte - e 5091 - parte - dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile e per residui passivi eliminati e poi reclamati dai creditori a carico del capitolo n. 1142 del medesimo stato di previsione della spesa.

Capi- tolo	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESERCIZIO 1967		
		In conto competenza	In conto residui	Totale
1253p 5091p	Sovvenzioni per costruzione ed esercizio di ferrovie, tranvie extraurbane, ecc.	713.825.518	34.187.999	748.013.517
1142	Residui passivi, perenti agli effetti amministrativi, reclamati dai creditori	»	»	»
	Totale . . .	713.825.518	34.187.999	748.013.517

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE
(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 19

(N. 20 dell'esercizio 1966).

SOVVENZIONI PER PUBBLICI SERVIZI DI NAVIGAZIONE INTERNA

Il capo II, articoli 21 e seguenti, del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327 stabilisce che l'Amministrazione della navigazione sui laghi, fiumi, canali ed altre acque interne è retta dal Ministro per i trasporti e per l'aviazione civile, tramite la Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, cui già per l'articolo 9 del testo unico 9 maggio 1912, n. 1447, e per l'articolo 4 della legge 8 giugno 1913, n. 621, competeva la concessione e la vigilanza sull'esercizio delle linee di navigazione lacuale.

Il capo IV, articoli 225 e seguenti, del predetto Codice, stabilisce che i servizi pubblici di linea per trasporto di persone e di cose sono esercitati per concessione.

Prescrive altresì la concessione per l'esercizio dei servizi pubblici di rimorchio e di quelli di traino con mezzi meccanici. Le modalità e condizioni delle concessioni che possono essere assentite a titolo provvisorio, per un periodo non superiore a due anni rinnovabili, con decreto del Ministro per i trasporti, ed a titolo definitivo per un periodo non superiore a 30 anni rinnovabile con decreto del Presidente della Repubblica, udito il Consiglio superiore dei lavori pubblici e previo accordo con il Ministero dei lavori pubblici, ove trattasi di servizi sui fiumi e canali, sono stabilite dal Titolo VIII, articolo 99 e seguenti, del Regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1949, n. 631.

Per l'articolo 1270 del Codice della navigazione è stata, altresì, confermata l'attribuzione alla competenza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile (Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione) dei servizi pubblici di navigazione comunali e provinciali di Venezia.

La interessenza dello Stato in tali servizi si concreta nell'applicazione delle tasse erariali e di bollo sui prodotti lordi del traffico e delle varie tasse comuni, (ricchezza mobile, ecc.) imposte a tutte le ditte commerciali.

A cura della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, vengono pubblicati, fra l'altro, i dati statistici dei servizi di navigazione interna, e cioè: le linee, la regione o compartimento dove si svolge il loro esercizio, il concessionario, la lunghezza di esercizio, il decreto di concessione, la data di inizio dell'esercizio, la data di scadenza della concessione, la sovvenzione governativa annua, la velocità di rotta (chilometri-ora), i nautanti, i pontili, gli scali ed il personale.

Attualmente, essendo scadute le relative concessioni, i servizi di navigazione sui laghi Maggiore, di Garda e di Como sono esercitati in regime di gestione diretta, da parte del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, ai sensi della legge 1° luglio 1957, n. 614, mentre quello sulla Laguna veneta viene esercitato in base a concessione definitiva dal Comune di Venezia per mezzo dell'Azienda comunale di navigazione interna lagunale (A.C.N.I.L.). Sul lago di Iseo i servizi medesimi sono esercitati, in regime di concessione definitiva, da due ditte, l'una per il servizio viaggiatori, l'altra per il servizio merci. Sul lago di Lugano la navigazione sui bacini italiani viene effettuata in base a concessione italiana, dalla Società svizzera che esercita la navigazione anche nei bacini svizzeri del lago. Infine sul Trasimeno il servizio viene esercitato con concessione provvisoria dall'Amministrazione provinciale di Perugia.

Nota. — Punti di concordanza col conto del bilancio:

Dal seguente prospetto si rileva che nell'esercizio 1967 non sono stati effettuati pagamenti a carico del capitolo n. 1253 parte dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile.

Capitoli	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESERCIZIO 1967		
		in conto residui	in conto competenza	TOTALE
1253p	Sovvenzioni per l'esercizio di ferrovie, ecc. e servizi di navigazione interna	»	»	»

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE
(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 20

(N. 21 dell'esercizio 1966).

**SOVVENZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI FUNIVIE
IN SERVIZIO PUBBLICO**

La concessione della costruzione e dell'esercizio di vie funicolari aeree (funivie e seggiovie) in servizio pubblico per il trasporto di persone e di cose è disciplinata dalla legge 23 giugno 1927, n. 1110, modificata dal regio decreto-legge 24 novembre 1930, n. 1632, ed è accordata con decreto del Presidente della Repubblica, sentita la Commissione per le funicolari aeree e terrestri, istituita col regio decreto 17 gennaio 1926, ove sia concesso il concorso finanziario dello Stato.

Il concorso statale può essere accordato alle funivie, destinate a servire comuni isolati o che facilitino le comunicazioni fra centri abitati, o fra essi e le stazioni ferroviarie, tranviarie o lacuali.

Detta sovvenzione è determinata in base a piano finanziario e viene corrisposta in annualità non superiori a 30 il cui valore attuale non potrà mai superare la metà del presunto costo d'impianto.

La concessione di funivie non potrà avere durata maggiore di anni 40. Se le funivie fanno parte integrante ovvero completano ferrovie o tranvie extraurbane, sono applicabili, nei riguardi della durata della concessione e della misura della sovvenzione le disposizioni relative a ferrovie o tranvie di cui al testo unico approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, e modificazioni successive.

Le funivie, come le ferrovie, sono soggette ad un contributo quale corrispettivo delle spese di sorveglianza che viene fissato con l'atto di concessione, a mente della legge 9 marzo 1949, n. 106, modificato dalla legge 1° febbraio 1960, n. 26.

Attualmente risultano sovvenzionate le funivie: Varallo Sesia-Sacro Monte; Fonte Cerreto (Assergi) al Monte Aquila, detta del Gran Sasso d'Italia; Castellammare di Stabia-Monte Faito; Ascensore dello Scraio (fermata della ferrovia Castellammare-Sorrento); Trapani-M. Erice; Brescia-Monte della Maddalena, S. Remo-Monte Bignone, Tarvisio-Monte Lussari, Malcesine-Monte Baldo e Bolzano-Colle; Vigo di Fassa Ciampedie; Lavis-Paganella.

Gli impianti funiviari, in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 771, vengono concessi:

a) dal comune interessato, qualora la linea si svolga integralmente nell'ambito del territorio comunale;

b) dalla provincia interessata, qualora la linea si svolga fra più comuni facenti parte della medesima provincia;

c) dal Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, qualora la linea si estenda al territorio, di più provincie, o venga assegnata la sovvenzione prevista dalla legge 23 giugno 1927, n. 1110.

Nora. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Dal seguente prospetto si rileva il totale dei pagamenti eseguiti nell'esercizio 1967 a carico dei capitoli nn. 1253 - parte - e 5091 - parte - dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile e per residui passivi eliminati e poi reclamati dai creditori a carico del capitolo n. 1142 del medesimo stato di previsione della spesa.

Capitoli	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESERCIZIO 1967		
		in conto residui	in conto competenza	TOTALE
1253p 5091p	Sovvenzione per l'esercizio e costruzione di ferrovie, ecc., funivie, ecc.	805.275	31.553.549	32.358.824
1142	Residui passivi, perenti agli effetti amministrativi, reclamati dai creditori	»	»	»
	Totale . . .	805.275	31.553.549	32.358.824

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE
(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 21

(N. 22 dell'esercizio 1966)

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
e dallo Stato a mezzo di commissari governativi in esercizio
nell'anno finanziario 1967**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE	LUNGHEZZA		PRODOTTO al lordo delle T.E.	
		effettiva in esercizio al 31 dicembre 1966	media in esercizio nel 1967	totale del traffico	chilo- metrico
	2	3	4	5	6
	a) <i>Ferrovie della Sardegna.</i>				
	<i>Società italiana per le ferrovie complementari della Sardegna.</i>				
1	Cagliari-Mandas-Cairo-Arbatrax	513,322	513,322	294.570.284	573.850
2	Bosa-Macomer-Tirso-Nuoro e Tirso-Chilivani				
	<i>Società p. a. strade ferrate sarde.</i>				
1	Sorso-Sassari-Tempio-Palau	161,639	161,639	89.510.310	553.766
2	Sassari-Alghero	34,201	34,201	61.441.905	1.796.494
	<i>Ferrovie meridionali sarde - Esercizio della ferrovia del Sulcis.</i>				
1	S. Giovanni-Sergiu-Iglesias	112,457	112,457	41.037.043	364.913
2	Siligna-Calasetta				
	Totale ferrovie della Sardegna . . .	821,619	821,619	486.559.542	>
	b) <i>Linee della Società veneta per costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane.</i>				
1	Stazione Carnia-Villasantina	19,160	19,160	58.338.650	3.044.814
2	Cividale-Udine	15,420	15,420	63.836.163	4.139.828
	<i>Da riportare . . .</i>	34,580	34,580	122.174.813	

Segue CONTO SPECIALE N. 21

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
e dallo Stato a mezzo di commissari governativi in esercizio
nell'anno finanziario 1967**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

N. d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO al lordo delle T.E.	
		effettiva in esercizio al 31 dicembre 1966 3	media in esercizio nel 1967 4	totale del traffico 5	chilo- metrico 6
	<i>Riporto . . .</i>	34,580	34,580	122.174.813	
3	Parma-Guastalla-Suzzara	43,850	43,850	110.356.887	2.516.690
4	Bologna-Budrio-Molinella-Portomaggiore e di- ramazione Budrio-Massalombarda	47,000	47,000	168.111.557	3.576.841
5	Venezia-Mestre-Piove di Sacco-Cavarzere- Adria	57,100	57,100	132.785.078	2.329.562
		182,530	182,530	533.428.335	
	<i>c) Linee della Società delle ferrovie Nord- Milano.</i>				
1	Milano-Saronno-Grandate-Como	45,815	45,815		
2	Milano-Saronno-Malnate-Varese-Laveno	50,000	50,000		
3	Como-Grandate-Malnate-Varese	29,000	29,000	5.399.303.137	22.843.940
4	Milano-Saronno-Novara	61,907	61,907		
5	Milano-Seveso-Meda-Erba-Canzo-Asso	49,634	49,634		
		236,356	236,356	5.399.303.137	

Segue CONTO SPECIALE N. 21

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
e dallo Stato a mezzo di commissari governativi in esercizio
nell'anno finanziario 1967**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE	LUNGHEZZA		PRODOTTO al lordo delle T.E.	
		effettiva in esercizio al 31 dicembre 1966	media in esercizio nel 1967	totale del traffico	chilo- metrico
1	2	3	4	5	6
	<i>d) Linee delle ferrovie Sud-Est</i>				
1	Lecce-Zollino-Gallipoli Porto	53,977	53,977		
2	Bari-Martina Franca-Taranto	160,307	160,307		
3	Martina Franca-Lecce	102,582	102,582		
4	Lecce-Novoli-Gagliano Leuca	85,041	85,041	969.199.876	1.910.137
5	Casarano-Gallipoli	22,003	22,003		
6	Lecce-Zollino-Gagliano Leuca	65,217	65,217		
7	Maglie-Otranto	18,271	18,271		
		507,398	507,398	969.199.876	
	<i>e) Ferrovie Calabro-Lucane.</i>				
1	Bari-Matera-Miglionico e Montalbano Jonico	141,166	141,166	221.142.973	1.566.545
2	Avigliano-Laurenzana	64,778	64,778	78.470.569	1.211.376
3	Lagonegro-Spezzano Albanese	104,746	104,746	53.171.866	507.626
4	Vibo Valentia-Mileto	27,881	27,881	4.395.990	157.669
5	Gioia Tauro-Sinopoli-San Procopio	26,283	26,283	21.217.741	807.280
6	Cosenza-Pedace-Camigliatello Silano-San Gio- vanni in Fiore	67,084	67,084	69.631.378	1.037.972
7	Soverato-Chiaravalle centrale	22,951	22,951	4.253.190	185.316
8	Cosenza-Marina di Catanzaro	109,826	109,826	194.524.512	1.771.206
	<i>Da riportare . . .</i>	564,715	564,715	646.808.219	

Segue CONTO SPECIALE N. 21

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
e dallo Stato a mezzo di commissari governativi in esercizio
nell'anno finanziario 1967**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE	LUNGHEZZA		PRODOTTO al lordo delle T.E.	
		effettiva in esercizio al 31 dicembre 1966	media in esercizio nel 1967	totale del traffico	chilo- metrico
1	2	3	4	5	6
	<i>Riporto . . .</i>	564.715	564.715	646.808.219	
9	Gioia Tauro-Cinquefrondi	31,737	31,737	52.752.022	1.662.161
10	Crotone Città-Petilia-Policastro	41,842	41,842	7.815.003	186.774
11	Marina di Gioiosa-Mammola	14,514	14,514	6.191.880	426.614
12	Atena-Marsico Nuovo	26,764	26,764	4.341.010	162.195
13	Altamura-Avigliano Lucania	85,292	85,292	35.111.295	411.659
		764,864	764,864	753.019.429	
	<i>f) Linee esercitate da Società diverse.</i>				
1	Torino-Ciriè-Lanzo-Ceres	42,800	42,800	318.155.513	7.433.540
2	Torino-Settimo-Castellamonte; Rivarolo-Cuor- gnè-Pont	45,338	45,338	457.014.583	10.080.166
3	Bergamo-San Giovanni Bianco-Piazza Brem- bana	41,034	41,034	199.364.721	4.858.525
4	Bergamo-Ponte Nossola-Clusone	34,636	34,636	290.846.353	8.397.226
5	Sondrio-Tirano	31,191	31,191	119.016.450	3.815.735
6	Domodossola-Confini svizzeri	33,341	33,341	136.632.770	4.098.040
7	Brescia-Iseo-Edolo	89,415	89,415	508.529.534	5.687.295
8	Rovato-Iseo e diramazione Bornato-Paderno	19,837	19,837	62.888.619	3.170.268
9	Rezzato-Vobarno (1)	25,992	25,992	39.270.850	1.510.882
10	Voghera-Varzi	32,368	32,368	75.828.270	2.342.692
11	Trento-Malè	55,613	55,613	216.460.595	3.892.266
	<i>Da riportare . . .</i>	451,565	451,565	2.424.008.258	

(1) Soltanto servizio merci.

Segue CONTO SPECIALE N. 21

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
e dallo Stato a mezzo di commissari governativi in esercizio
nell'anno finanziario 1967**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

N. d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO al lordo delle T.E.	
		effettiva in esercizio al 31 dicembre 1966 3	media in esercizio nel 1967 4	totale del traffico 5	chilo- metrico 6
	<i>Riporto</i>	451,565	451,565	2.424.008.258	
12	Marmifera di Carrara (1)	21,000	21,000	281.923.136	13.424.911
13	Genova-Casella	23,417	23,417	38.652.585	1.650.620
14	Sassuolo-Reggio Emilia-Guastalla	49,963	49,963	142.178.220	2.845.670
15	Reggio Emilia-Ciano d'Enza	24,269	24,269	57.276.369	2.360.063
16	Ferrara-Suzzara	81,172	81,172	222.022.972	2.735.216
17	Sassuolo-Modena-Mirandola-Finale	94,123	94,123	368.667.446	3.916.868
18	Modena-Vignola				
19	Ferrara-Codigoro	52,185	52,185	241.693.163	4.631.468
20	Pracchia-San Marcello	16,568	16,568	21.965.955	1.325.806
21	Arezzo-Stia	44,234	44,234	128.524.190	2.905.552
22	Arezzo-Sinalunga	39,447	39,447	78.319.575	1.985.438
23	Adriatico-Sangritana	156,000	156,000	121.455.695	778.562
24	Terni-Todi-Umbertide-San Sepolcro e dirama- zione Ponte San Giovanni-Perugia	152,614	152,614	391.682.950	2.566.494
25	Roma-Viterbo	113,456	113,456	161.920.425	1.427.164
26	Roma-Fiuggi-Alatri	97,376	97,376	563.801.214	5.789.940
27	Roma-Lido	28,368	28,368	993.742.717	35.030.411
28	Spoletto-Norcia	51,485	51,485	25.760.245	500.344
29	Cancello-Benevento	(2) 70,222	(1) 70,222	205.015.841	2.919.538
30	Napoli-Torregaveta	20,913	20,913	613.766.820	29.348.578
	<i>Da riportare</i>	1.588,377	1.588,377	7.082.377.776	

(1) Ferrovia privata autorizzata al pubblico servizio.

(2) Di cui Km. 22 delle ferrovie dello Stato.

Segue CONTO SPECIALE N. 21

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
e dallo Stato a mezzo di commissari governativi in esercizio
nell'anno finanziario 1967**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

N. d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO al lordo delle T.E.	
		effettiva in esercizio al 31 dicembre 1966 3	media in esercizio nel 1967 4	totale del traffico 5	chilo- metrico 6
	<i>Riporto . . .</i>	1.588,377	1.588,377	7.082.377.776	
31	Napoli-S. Maria Capua Vetere-Piedimonte d'Alife	75,243	75,243	139.579.506	1.855.049
32	Napoli-Ottaviano (Circumvesuviana)	130,550	130,550	1.541.662.615	16.091.417
33	Napoli-Nola-Baiano			559.071.960	
34	San Severo-Rodi-Peschici	78,744	78,744	90.853.800	1.153.786
35	Circumetnea (Catania-Giarre-Riposto)	119,022	119,022	167.638.273	1.408.464
36	Bolzano-Collalbo	11,746	11,746	63.563.405	5.411.493
37	Mantova-Peschiera	36,990	36,990	35.657.280	963.970
38	Piacenza-Bettola	33,060	33,060	112.989.192	3.417.700
39	Casalecchio-Vignola	(1) 22,242	(1) 22,242	101.027.381	4.542.979
40	Bari-Barletta	>	69,979	391.514.614	5.594.744
		2.095,974	2.165,953	10.285.935.802	
	RIEPILOGO				
1	Ferrovie della Sardegna	821,619	821,619	486.559.542	
2	Linee della Società veneta per costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane . . .	182,530	182,530	533.428.335	
3	Linee della Soc. delle Ferrovie Nord-Milano	236,356	236,356	5.399.303.137	
4	Linee delle Ferrovie Sud-Est	507,398	507,398	969.199.876	
5	Ferrovie Calabro-Lucane	764,864	764,864	753.019.429	
6	Linee esercitate da Società diverse	2.095,974	2.165,953	10.285.935.802	
	Totale generale . . .	4.608,741	4.678,720	18.427.446.121	

(1) Di cui Km. 0,722 costituiscono l'allacciamento dalla Stazione della concessionaria a quella delle ferrovie dello Stato.

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLE FERROVIE DELLO STATO)

CONTO SPECIALE N. 22

(N. 23 dell'esercizio 1966).

PRODOTTI DELL'ESERCIZIO DELLE FERROVIE DELLO STATO

Come è noto, per tutte le linee esercitate dallo Stato i prodotti spettano ad esso esclusivamente. Si fa eccezione per i prodotti della linea Belluno-Pieve di Cadore, di proprietà dello Stato, la cui costruzione fu concessa, con legge 12 luglio 1908, n. 444, all'industria privata col sistema della sovvenzione governativa, della compartecipazione ai prodotti e delle offerte degli enti interessati. In base alla rispettiva convenzione, approvata col decreto reale 21 luglio 1910, n. 566, al concessionario della costruzione viene concessa, annualmente per tutta la durata dalla convenzione stessa prevista in anni 70, una compartecipazione ai prodotti nella misura minima di lire 4.057 annue a chilometro, commisurata alla lunghezza della linea, come è dimostrato nell'allegato n. 2.

Nel conto che segue sono esposti tutti prodotti relativi alle linee esercitate dallo Stato, tanto di sua proprietà che di terzi.

Queste ultime sono costituite dalla linea Busca-Dronero, concessa al comune di Dronero ed esercitata dallo Stato in base all'articolo n. 17 della legge 27 giugno 1912, n. 638, e, nelle nuove provincie, dalle linee di proprietà della ex Compagnia delle ferrovie meridionali austriache ora « Compagnia Danubio-Sava-Adriatico », di cui al decreto legge 12 luglio 1923, n. 1816, nonché dalle linee Bolzano-Merano; Merano-Malles; Trento-Primolano e Cervignano-Monfalcone, le quali sono state esercitate dalle ferrovie dello Stato per l'intero anno finanziario.

Il conto non comprende invece i prodotti delle linee Brescia-Iseo; Lecce-Francavilla con diramazione Novoli-Nardò; Lecce-Gallipoli; Zollino-Otranto; Cosenza-Pietrafitta-Rogliano; Altamura-Matera; Spezzano Castrovillari e Iglesias-Monteponi, di proprietà dello Stato, ma esercitate da privati.

Durante l'esercizio finanziario 1967 le gestioni viaggiatori e bagagli e la gestione relativa ai trasporti delle merci hanno dato un gettito complessivo di lire 382.711.334.906, escluso il rimborso forfettario di milioni 88.500, di cui alla legge 18 maggio 1967, n. 393, relativo all'effettuazione dei trasporti gratuiti ed a tariffa ridotta delle persone e degli effetti postali e ai disavanzi delle linee a scarso traffico mantenute in esercizio per motivi economico-sociali di interesse generale.

Il prodotto medio chilometrico, nell'esercizio 1967 è stato di lire 23.623.280 come risulta dalla dimostrazione data nell'allegato n. 3.

Come emerge dal seguente conto ed in conformità ai dati risultanti dal conto consuntivo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, le linee assunte in esercizio dallo Stato, in base alla legge 22 aprile 1905, n. 137, e dalle altre leggi successive, hanno, dato, nell'esercizio 1967, per prodotti del traffico ed estranei al traffico - escluso sempre il rimborso forfettario anzidetto - un introito complessivo di lire 404.919.061.197, così ripartito:

Prodotti del traffico	382.711.334.906
Prodotti estranei al traffico	22.207.726.291'
In totale	404.919.061.197

ALLEGATO N. 1 AL CONTO SPECIALE N. 22

Prodotti dell'esercizio ottenuti nell'anno finanziario 1967

PRODOTTI	Linee dello Stato e linee di proprietà privata senza diritto di compartecipazione	Linee di proprietà privata con diritto di comparteci- pazione	TOTALE
PRODOTTI DEL TRAFFICO.			
Viaggiatori	198.507.270.560	<i>per memoria</i>	198.507.270.560
Bagagli	7.476.842.751	»	7.476.842.751
Merci	176.727.221.595	»	176.727.221.595
Totale . . .	382.711.334.906	<i>per memoria</i>	382.711.334.906
PRODOTTI ESTRANEI AL TRAFFICO.			
Pigioni di locali in fabbricati di servizio	2.689.448.732	<i>per memoria</i>	2.689.448.732
Pigioni di locali in fabbricati alloggi	948.657.169	»	948.657.169
Affitto di terreni, aree di deposito e vendita di prodotti del suolo	675.402.669	»	675.402.669
Canoni per pedaggi, attraversamenti e accessi speciali	209.320.996	»	209.320.996
Compenso per il trasporto, la conversione e la trasformazione dell'energia elettrica	565.887.645	»	565.887.645
Telegrammi privati	74.614.948	»	74.614.948
Noli attivi di materiale rotabile in servizio cu- mulativo	6.101.259.253	»	6.101.259.253
Prodotti per servizi accessori	7.157.790.188	»	7.157.790.188
Utili di magazzino	1.023.870.297	»	1.023.870.297
Corrispettivi per l'esercizio dei binari di raccordo, dividendi e diversi	2.761.474.394	»	2.761.474.394
Totale . . .	22.207.726.291	<i>per memoria</i>	22.207.726.291
Totale complessivo . . .	404.919.061.197	<i>per memoria</i>	404.919.061.197

ALLEGATO N. 2 AL CONTO SPECIALE N. 22

FERROVIA BELLUNO-PIEVE DI CADORE

GESTIONE ANNO FINANZIARIO 1967

*Concessione: Legge 12 luglio 1908, n. 444.**Convenzione d'esercizio.**18 luglio 1910, approvata con decreto reale 21 luglio 1910, n. 566.*

In dipendenza dei patti esistenti fra lo Stato e la Società concessionaria della costruzione della linea Belluno-Pieve di Cadore, pur essendo tale linea compresa nella rete delle ferrovie dello Stato, detta Società ha diritto ad una compartecipazione, quale risulta dal seguente conto:

Compartecipazione minima: lire 4.057 a chilometro per chilometri 44,87098 L. 182.042

ALLEGATO N. 3 AL CONTO SPECIALE N. 22

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dallo Stato
in esercizio nell'anno finanziario 1967**

(Linee di proprietà dello Stato e di proprietà privata)

LUNGHEZZA DELLA RETE		PRODOTTO	
effettiva in esercizio al 31 dicembre 1967 1	media in esercizio al 31 dicembre 1967 2	totale del traffico 3	chilometrico 4
16.277,4	16.200,6	382.711.334.906	23.623.280

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

(AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI)

CONTO SPECIALE N. 23

(N. 24 dell'esercizio 1966).

SERVIZIO DEI VAGLIA POSTALI

Il servizio dei vaglia postali adottato nel 1818 nel Piemonte, soltanto per la trasmissione del danaro ai militari, fu ammesso, nello Stato medesimo, anche a vantaggio del pubblico, nell'anno 1839.

Con la legge 5 maggio 1862, n. 2804, il servizio dei vaglia postali fu esteso a tutte le provincie dello Stato, riconoscendosi i vantaggi di questo sistema di trasmissione di danaro, semplice e spedito e garantito pienamente dall'Amministrazione.

Questi requisiti fecero sì che il servizio vaglia rapidamente si sviluppasse e diventasse il mezzo più comune per la spedizione del danaro e ciò fu sprone per l'Amministrazione a studiare ed adottare nuove forme di servizio che tornassero a beneficio del pubblico.

Così, con la legge n. 2031 del 4 dicembre 1864, fu attuata la trasmissione di vaglia per mezzo di telegrafo e con le convenzioni internazionali di Parigi, del giugno 1878 e di Lisbona, del marzo 1885, fu adottato l'uso dei vaglia « internazionali ».

Con decreto reale n. 487, del 20 novembre 1902, l'Amministrazione provvide alla istituzione di un tipo speciale di vaglia in esenzione di tassa (Vaglia di servizio) da servire per la trasmissione dei fondi nell'interesse dell'Amministrazione medesima.

In considerazione che il 70 per cento dei vaglia postali ordinari non superava le lire 5.000 e che di questi il maggiore addensamento, ossia il 50 per cento, si presentava per gli importi interi di lire 500, 1.000, 2.000, 3.000, 4.000 e 5.000, fu studiato un sistema di trasferimento di limitato importo, capace di soddisfare le esigenze degli utenti ed articolato con norme tecniche della massima semplicità di procedura, in tutte le fasi esecutive, da quelle di sportello a contatto col pubblico, a quelle interne di amministrazione e di controllo.

Detto sistema, realizzato con la istituzione dei vaglia postali a taglio fisso (legge 5 dicembre 1955, n. 1288) nei tagli da lire 500, 1.000, 2.000, 3.000, 4.000 e 5.000 (decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1957, n. 366), è stato modificato (decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1966, n. 1365 e decreto del Presidente della Repubblica 4 gennaio 1967, n. 339), sia con la revisione delle norme tecniche e l'introduzione di altre improntate ad una diversa procedura, comunque più rapida e sicura, sia con la soppressione dei tagli da lire 500, 2.000, 3.000 e 4.000 e la istituzione dei tagli da lire 10.000, 20.000 e 50.000.

I nuovi vaglia postali a taglio fisso, che potrebbero assorbire oltre il 40 per cento dei vaglia ordinari di importo fino a lire 50.000 (costituenti, questi, l'85 per cento circa di tutti i vaglia), si prestano ad essere utilizzati dagli utenti anche quali assegni di viaggio.

Alla fine dell'esercizio 1967 il servizio dei vaglia si svolge nei seguenti tipi:

- a) vaglia ordinario, interno a tassa (ad uso del pubblico), per le spedizioni di danaro nell'interno dello Stato, con mezzi ordinari;
- b) vaglia a taglio fisso;
- c) vaglia telegrafico, interno a tassa (ad uso del pubblico), per le spedizioni di danaro nell'interno dello Stato, per mezzo del telegrafo;
- d) vaglia di servizio (per uso interno dell'Amministrazione postale e telegrafica e per le altre Amministrazioni statali);
- e) vaglia internazionale (ad uso del pubblico e dell'Amministrazione postale telegrafica) per la spedizione di danaro all'estero, distinto in ordinario e telegrafico.

Notevole è lo sviluppo che il servizio dei vaglia postali ha avuto durante questo suo primo secolo di vita essendo aumentato in quasi tutti gli esercizi considerati, non soltanto nel valore, ma anche nel numero dei titoli emessi e pagati. I risultati dell'esercizio 1967 sono esposti in forma dettagliata nell'unito prospetto.

Come di consueto non risultano dal prospetto gli importi dei vaglia internazionali pagati in quanto detta somma non potrebbe trovare il corrispettivo nel « Dare » essendosi l'entrata corrispondente verificata negli Stati esteri, con i quali il regolamento avviene per compensazione, in base alle vigenti convenzioni.

**Prospetto dimostrante il movimento dei vaglia postali
avvenuto durante l'esercizio 1967**

DARE		
Resto a debito per vaglia non pagati al 31 dicembre 1966		15.312.082.776
Importo dei vaglia emessi:		
Ordinari	282.826.329.915	
Telegrafici	95.295.244.360	
Servizio	196.787.100.892	
Internazionali	14.286.157.461	
A taglio fisso	392.681.120	
		589.587.513.748
	Totale del dare . . .	604.899.596.524
AVERE		
Correzioni ai conti vaglia degli esercizi precedenti	44.562.127	
Importo dei vaglia pagati:		
Ordinari	280.296.615.476	
Telegrafici	95.059.820.039	
Servizio	183.605.757.366	
Internazionali di origine italiana	13.809.908.822	
A taglio fisso	353.161.500	
		573.169.825.330
Prelevamento dalla Cassa vaglia per rimborso di vaglia non pagati nel periodo di validità		1.054.084.967
Versamento al bilancio dell'importo delle tasse dei vaglia a taglio fisso		1.498.050
	Totale dell'avere . . .	574.225.408.347
Importo dei vaglia rimasti da pagare al 31 dicembre 1967		30.674.188.177
	Totale a pareggio . . .	604.899.596.524

Segue CONTO SPECIALE N. 23

Si aggiunge a scopo di confronto la dimostrazione del movimento dei vaglia dell'ultimo quinquennio, reso per migliaia di lire.

	1963-64	luglio- dicembre 1964	1965	1966	1967
DARE					
Resto a debito per vaglia non pagati al principio dell'esercizio	13.898.773	17.520.341	16.564.901	22.549.313	15.312.083
Vaglia emessi e correzioni ai conti vaglia di esercizi precedenti	684.824.173	347.739.945	709.218.144	631.540.007	589.587.513
Totale . . .	698.722.946	365.260.286	725.783.045	654.089.320	604.899.596
AVERE					
Vaglia pagati e correzioni ai conti vaglia di esercizi precedenti	680.359.642	348.115.886	702.358.610	637.975.893	573.169.825
Prelevamenti per rimborso di vaglia	841.554	579.073	874.097	800.154	1.054.085
Versamento al bilancio dell'importo delle tasse dei vaglia a taglio fisso	1.409	426	1.025	1.190	1.498
Vaglia non pagati alla fine dell'esercizio . .	17.520.341	16.564.901	22.549.313	15.312.083	30.674.188
Totale . . .	698.722.946	365.260.286	725.783.045	654.089.320	604.899.596

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

(AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI)

CONTO SPECIALE N. 24

(N. 25 dell'esercizio 1967).

GESTIONE DEI DEPOSITI NELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PROVINCIALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

La contabilità dei depositi già preesistente nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, ma non disciplinata da norme regolamentari, fu sistemata definitivamente col titolo VII delle disposizioni approvate con regio decreto 13 giugno 1910, n. 331.

In detto decreto sono contenute norme per la determinazione dei titoli costituenti la gestione dei depositi nell'Amministrazione centrale e in quella provinciale.

Fra i titoli dei depositi presso il gestore del Ministero erano precedentemente compresi i rilevi a debito accertati nel servizio dei vaglia e dei risparmi, le somme derivanti da eccedenze nelle casse e negli uffici e le somme per profitti e perdite, i quali titoli, riconosciuti propri della gestione vaglia e risparmi, cui in passato appartenevano, furono, con decreto ministeriale 16 febbraio 1922, restituiti al servizio medesimo, per essere compresi nelle contabilità di quelle gestioni.

Fino al 30 giugno 1924 si ebbe anche una gestione affidata ad un secondo gestore centrale per il servizio dei conti correnti ed assegni postali, che consisteva nel versamento di somme, da parte di enti o di privati, in un conto corrente, sul quale i correntisti disponevano pagamenti che venivano eseguiti dagli uffici postali, ma, col 1° luglio 1924, detto secondo gestore fu abolito e la contabilità relativa venne trasportata in quella della gestione propria del servizio dei conti correnti ed assegni postali.

I depositi si distinguono come appresso:

Categoria A, che comprende:

1°) gestione del gestore centrale dei depositi vari, il quale amministra i depositi che, in virtù di leggi e regolamenti speciali, sono presso di lui costituiti da talune Amministrazioni statali e da enti pubblici od anche da privati per l'esecuzione delle proprie rispettive spese, da farsi in provincia dagli uffici postali;

2°) gestione dei gestori provinciali per depositi in numerario, costituiti, presso le direzioni provinciali, da enti o da privati, in garanzia o corrispettivo di prestazioni e servizi che l'Amministrazione si assume di disimpegnare, ed i cui fondi sono custoditi dal cassiere provinciale.

Come risulta dalla situazione che segue, questo servizio è in progressivo e forte incremento. Nell'esercizio 1967, si è verificato, in questa specie di depositi, un movimento di lire 2.126.360.990.552 in entrata e di lire 1.701.613.509.871 in uscita.

Categoria B, che riguarda titoli di spesa da pagarsi dagli Uffici e dai Circoli delle costruzioni telegrafiche e telefoniche che li versano quindi alle Direzioni provinciali, le quali ne ottengono poi il rimborso dal gestore centrale dei depositi vari.

L'elenco specificativo dei titoli di cui trattasi è determinato ogni anno, da apposito decreto ministeriale.

Si fanno seguire le situazioni comparative delle due specie di depositi dei cinque ultimi esercizi finanziari.

Segue CONTO SPECIALE N. 24

**Depositi presso l'Amministrazione centrale e provinciale.
Quadro sintetico comparativo.**

CATEGORIA A.

DEPOSITI PRESSO IL GESTORE CENTRALE.

ESERCIZI	ENTRATA	USCITA	SALDO
1963-64	1.503.237.070.353	1.198.939.622.721	304.297.447.632
1-7/31-12-1964	910.426.221.853	515.186.907.712	395.239.314.141
1965	2.025.539.700.141	1.228.015.691.904	797.524.008.237
1966	2.920.668.930.865	2.218.286.815.221	702.382.115.644
1967	2.101.820.880.125	1.680.405.862.577	421.415.017.548

DEPOSITI PROVINCIALI.

1963-64	28.553.107.179	25.737.497.247	2.815.609.932
1-7/31-12-1964	11.538.132.225	8.140.162.175	3.397.970.050
1965	26.213.717.770	20.934.639.189	5.279.078.581
1966	30.592.097.308	25.371.198.643	5.220.898.665
1967	24.540.110.397	21.207.647.294	3.332.463.103

RIASSUNTO GENERALE DELLA CATEGORIA A.

1963-64	1.531.790.177.532	1.224.677.119.968	307.113.057.564
1-7/31-12-1964	921.964.354.078	523.327.069.887	398.637.284.191
1965	2.051.753.417.911	1.248.950.331.093	802.803.086.818
1966	2.951.261.028.173	2.243.658.013.864	707.603.014.309
1967	2.126.360.990.522	1.701.613.509.871	424.747.480.651

CATEGORIA B.

1963-64	1.566.370.577.000	1.273.322.266.360	293.048.310.640
1-7/31-12-1964	844.264.944.956	517.718.909.092	326.546.035.864
1965	1.744.197.406.515	1.266.086.044.444	478.111.362.071
1966	2.128.719.482.004	1.731.421.446.344	397.298.035.660
1967	2.105.276.323.110	1.692.837.300.639	412.439.022.471

Contabilità Depositi - Categoria A. — Situazione al 31 dicembre 1967

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
1	Agrigento	83.374.109	72.983.605	10.390.504
2	Alessandria	198.919.443	185.457.662	13.461.781
3	Ancona	271.349.756	217.552.520	53.797.236
4	Aosta	1.365.552.170	1.193.673.013	171.879.157
5	Arezzo	108.642.352	95.799.000	12.843.352
6	Ascoli Piceno	107.281.269	97.491.969	9.789.300
7	Asti	113.735.247	104.958.439	8.776.808
8	Avellino	178.038.446	163.485.662	14.552.784
9	Bari	512.067.477	440.031.757	72.035.720
10	Belluno	125.673.540	118.364.621	7.308.919
11	Benevento	87.658.352	79.423.877	8.234.475
12	Bergamo	262.736.841	238.909.056	23.827.785
13	Bologna	556.738.987	482.187.752	74.551.235
14	Bolzano	185.751.474	164.257.294	21.494.180
15	Brescia	303.756.161	283.264.546	20.491.615
16	Brindisi	86.583.401	73.990.685	12.592.716
17	Cagliari	641.838.473	495.602.475	146.235.998
18	Caltanissetta	67.789.536	59.853.376	7.936.160
19	Campobasso	114.364.581	105.882.377	8.482.204
20	Caserta	193.225.254	170.171.996	23.053.258
21	Catania	212.608.067	191.935.543	20.672.524
22	Catanzaro	266.080.917	235.396.542	30.684.375
23	Chieti	124.535.787	109.609.463	14.926.324
24	Como	340.557.405	303.005.911	37.551.494
25	Cosenza	221.899.529	201.062.439	20.837.090
26	Cremona	112.278.842	103.993.216	8.285.626
27	Cuneo	327.305.415	313.126.811	14.178.604
28	Enna	49.449.113	39.808.037	9.641.076
29	Ferrara	105.661.753	92.886.749	12.775.004
30	Firenze	703.962.384	577.826.455	126.135.929
31	Foggia	151.680.761	130.741.274	20.939.487
	<i>Da riportare . . .</i>	8.181.096.842	7.142.734.122	1.038.362.720

Segue CONTO SPECIALE N. 24

Contabilità Depositi - Categoria A. — Situazione al 31 dicembre 1967

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	<i>Riporto . . .</i>	8.181.096.842	7.142.734.122	1.038.362.720
32	Forlì	178.084.643	162.288.624	15.796.019
33	Frosinone	116.928.185	106.285.589	10.642.616
34	Genova	601.504.430	517.952.580	83.551.850
35	Gorizia	49.973.307	45.599.865	4.373.442
36	Grosseto	102.222.858	92.952.900	9.269.958
37	Imperia	125.535.395	114.597.235	10.938.160
38	L'Aquila	234.096.042	209.265.101	24.830.941
39	La Spezia	73.620.756	66.378.451	7.242.305
40	Latina	102.212.601	89.683.925	12.528.676
41	Lecce	183.738.037	161.800.376	21.937.661
42	Livorno	129.429.717	113.720.433	15.709.284
43	Lucca	214.158.030	200.257.874	13.900.156
44	Macerata	111.615.394	99.746.287	11.869.107
45	Mantova	129.182.485	120.416.734	8.765.751
46	Massa Carrara	72.883.188	64.976.285	7.906.903
47	Matera	52.098.446	43.957.431	8.141.015
48	Messina	414.690.516	324.636.792	90.053.724
49	Milano	2.165.810.048	1.717.858.415	447.951.633
50	Modena	169.850.248	159.595.614	10.254.634
51	Napoli	1.034.424.351	824.248.541	210.175.810
52	Novara	237.000.342	209.410.728	27.589.614
53	Nuoro	102.667.819	87.083.899	15.583.920
54	Padova	217.906.447	187.117.102	30.789.345
55	Palermo	578.281.677	491.401.972	86.879.705
56	Parma	181.124.394	157.644.078	23.480.316
57	Pavia	199.053.026	179.675.754	19.377.272
58	Perugia	213.130.692	190.718.095	22.412.597
59	Pesaro	116.680.854	106.104.702	10.576.152
60	Pescara	87.372.679	76.626.148	10.746.531
61	Piacenza	93.579.599	82.785.253	10.794.346
62	Pisa	140.034.535	127.395.957	12.638.578
	<i>Da riportare . . .</i>	16.609.987.583	14.274.916.842	2.335.070.741

Contabilità Depositi - Categoria A. — Situazione al 31 dicembre 1967

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	<i>Risporto</i>	16.609.987.583	14.274.916.842	2.335.070.741
63	Pistoia	101.755.499	95.073.539	6.681.960
64	Pordenone	139.749.657	124.148.040	15.601.617
65	Potenza	87.745.796	78.250.735	9.495.061
66	Ragusa	46.927.439	41.275.628	5.651.811
67	Ravenna	121.683.582	109.336.643	12.346.939
68	Reggio Calabria	498.672.410	393.306.004	105.366.406
69	Reggio Emilia	118.071.768	105.678.162	12.393.606
70	Rieti	83.326.980	77.843.924	5.483.056
71	Roma	2.149.951.595	1.795.089.069	354.862.526
72	Rovigo	58.479.936	48.222.356	10.257.580
73	Salerno	321.194.886	292.948.410	28.246.476
74	Sassari	134.039.463	119.680.106	14.359.357
75	Savona	160.188.462	151.641.225	8.547.237
76	Siena	93.298.693	85.350.795	7.947.898
77	Siracusa	98.633.016	85.113.630	13.519.386
78	Sondrio	76.209.505	67.126.877	9.082.628
79	Taranto	104.336.247	89.903.842	14.432.405
80	Teramo	93.731.403	87.128.131	6.603.272
81	Terni	70.398.223	63.802.936	6.595.287
82	Torino	1.040.538.924	932.128.988	108.409.936
83	Trapani	95.289.617	84.551.391	10.738.226
84	Trento	230.440.079	220.479.411	9.960.668
85	Treviso	190.317.709	170.468.329	19.849.380
86	Trieste	192.268.543	161.677.964	30.590.579
87	Udine	177.579.457	165.712.305	11.867.152
88	Varese	240.292.172	213.852.730	26.439.442
89	Venezia	316.036.918	280.500.575	35.536.343
90	Vercelli	175.808.243	155.535.971	20.272.272
91	Verona	403.421.974	355.823.199	47.598.775
92	Vicenza	236.836.515	216.628.676	20.207.839
93	Viterbo	72.898.103	64.450.861	8.447.242
	Totale	24.540.110.397	21.207.647.294	3.332.463.103
	Gestore centrale totale	2.101.820.880.125	1.680.405.862.577	421.415.017.548
	Totale generale della categoria A	2.126.360.990.522	1.701.613.509.871	424.747.480.651

Segue CONTO SPECIALE N. 24

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 31 dicembre 1967

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
1	Agrigento	14.872.015.910	13.002.101.729	1.869.914.181
2	Alessandria	26.860.931.159	22.959.628.741	3.901.302.418
3	Ancona	15.660.378.297	13.484.045.635	2.176.332.662
4	Aosta	6.408.242.815	5.593.035.141	815.207.674
5	Arezzo	11.396.070.669	9.808.805.271	1.587.265.398
6	Ascoli Piceno	9.649.734.671	8.233.613.879	1.416.120.792
7	Asti	11.066.796.026	9.514.177.621	1.552.618.405
8	Avellino	10.982.505.486	9.446.045.254	1.536.460.232
9	Bari	36.233.803.599	27.189.166.931	9.044.636.668
10	Belluno	10.096.313.854	8.711.040.778	1.385.273.076
11	Benevento	8.479.887.340	7.279.630.357	1.200.256.983
12	Bergamo	34.945.297.135	23.480.906.689	11.464.390.446
13	Bologna	51.583.823.703	36.479.931.286	15.103.892.417
14	Bolzano	11.956.776.418	10.249.746.283	1.707.030.135
15	Brescia	44.156.121.956	38.965.288.251	5.190.833.705
16	Brindisi	13.836.045.528	12.174.094.978	1.661.950.550
17	Cagliari	27.915.809.535	20.831.825.513	7.083.984.022
18	Caltanissetta	7.147.808.207	4.518.586.812	2.629.221.395
19	Campobasso	13.901.788.107	10.871.268.241	3.030.519.866
20	Caserta	13.972.382.233	10.145.170.765	3.827.211.468
21	Catania	24.780.353.488	21.281.830.702	3.498.522.786
22	Catanzaro	17.966.379.027	15.376.314.825	2.590.064.202
23	Chieti	9.358.451.076	8.036.649.300	1.321.801.776
24	Como	38.610.307.871	33.238.158.637	5.372.149.234
25	Cosenza	19.100.364.957	13.958.396.596	5.141.968.361
	<i>Da riportare . . .</i>	490.938.389.067	394.829.460.215	96.108.928.852

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 31 dicembre 1967

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	<i>Riporto . . .</i>	490.938.389.067	394.829.460.215	96.108.928.852
26	Cremona	15.790.960.042	13.580.777.733	2.210.182.309
27	Cuneo	23.978.075.566	18.024.477.820	5.953.597.746
28	Enna	7.277.424.443	6.248.512.792	1.028.911.651
29	Ferrara	19.867.117.878	17.100.595.294	2.766.522.584
30	Firenze	55.955.313.984	43.864.692.475	12.090.621.509
31	Foggia	18.010.406.105	15.746.123.506	2.264.282.599
32	Forlì	18.553.327.129	13.211.048.890	5.342.278.239
33	Frosinone	13.129.469.064	9.534.017.443	3.595.451.621
34	Genova	61.178.535.237	51.846.221.812	9.332.313.425
35	Gorizia	7.558.129.507	6.472.460.308	1.085.669.199
36	Grosseto	11.803.225.346	8.874.427.966	2.928.797.380
37	Imperia	10.067.481.739	7.893.959.030	2.173.522.709
38	L'Aquila	10.339.817.648	7.464.680.750	2.875.136.898
39	La Spezia	14.563.127.548	12.387.335.833	2.175.791.715
40	Latina	9.074.803.339	6.804.875.281	2.269.928.058
41	Lecce	33.102.979.083	25.055.010.043	8.047.969.040
42	Livorno	15.355.403.026	13.133.743.934	2.221.659.092
43	Lucca	17.023.549.623	12.194.113.157	4.829.436.466
44	Macerata	11.600.349.921	10.166.047.800	1.434.302.121
45	Mantova	15.832.095.358	13.610.736.575	2.221.358.783
46	Massa Carrara	9.299.272.163	7.996.402.351	1.302.869.812
47	Matera	7.022.522.714	5.304.352.651	1.718.170.063
48	Messina	30.282.255.365	24.272.776.085	6.009.479.280
	<i>Da riportare . . .</i>	927.604.030.895	745.616.849.744	181.987.181.151

Segue CONTO SPECIALE N. 24

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 31 dicembre 1967

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldo
	<i>Riporto . . .</i>	927.604.030.895	745.616.849.744	181.987.181.151
49	Milano	141.776.617.067	123.374.144.671	18.402.472.396
50	Modena	21.061.532.898	18.110.739.611	2.950.793.287
51	Napoli	65.420.334.203	47.039.635.189	18.380.699.014
52	Novara	30.847.647.499	26.504.393.557	4.343.253.942
53	Nuoro	8.951.299.301	6.433.884.955	2.517.414.346
54	Padova	22.264.331.535	17.722.054.568	4.542.276.967
55	Palermo	32.554.251.066	23.336.451.372	9.217.799.694
56	Parma	18.930.636.791	16.235.971.214	2.694.665.577
57	Pavia	29.965.117.437	25.875.535.560	4.089.581.877
58	Perugia	22.559.814.959	19.437.046.456	3.122.768.503
59	Pesaro	13.812.501.738	9.895.309.246	3.917.192.492
60	Pescara	7.124.116.516	6.101.131.143	1.022.985.373
61	Piacenza	14.845.971.683	12.808.187.947	2.037.783.736
62	Pisa	19.353.251.609	14.558.235.752	4.795.015.857
63	Pistoia	13.118.960.782	11.453.288.281	1.665.672.501
64	Pordenone	9.711.034.978	8.360.499.740	1.350.535.238
65	Potenza	15.577.213.862	11.685.078.756	3.892.135.106
66	Ragusa	7.335.586.109	5.321.735.550	2.013.850.559
67	Ravenna	16.600.985.404	14.300.880.253	2.300.105.151
68	Reggio Calabria	27.409.488.516	21.409.663.336	5.999.825.180
69	Reggio Emilia	14.980.460.153	12.898.390.280	2.082.069.873
70	Rieti	6.373.451.101	5.481.458.161	891.992.940
71	Roma	117.263.243.587	91.004.013.118	26.259.230.469
72	Rovigo	11.661.649.794	10.046.626.486	1.615.023.308
	<i>Da riportare . . .</i>	1.617.103.529.483	1.305.011.204.946	312.092.324.537

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 31 dicembre 1964

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	<i>Riporto . . .</i>	1.617.103.529.483	1.305.011.204.946	312.092.324.537
73	Salerno	24.288.426.572	20.832.747.866	3.455.678.706
74	Sassari	13.998.238.085	10.630.871.367	3.367.366.718
75	Savona	16.599.390.777	12.399.554.646	4.199.836.131
76	Siena	11.817.772.946	8.517.560.033	3.300.212.913
77	Siracusa	10.254.144.951	7.714.636.787	2.539.508.164
78	Sondrio	4.339.917.855	3.741.659.999	598.257.856
79	Taranto	14.019.046.261	12.109.994.075	1.909.052.186
80	Teramo	7.311.297.858	6.260.317.010	1.050.980.848
81	Terni	11.058.412.871	7.966.410.137	3.092.002.734
82	Torino	109.135.685.631	85.301.527.265	23.834.158.366
83	Trapani	15.326.596.427	11.478.127.597	3.848.468.830
84	Trento	20.596.921.097	15.372.731.925	5.224.189.172
85	Treviso	18.659.835.773	15.979.508.507	2.680.327.266
86	Trieste	18.261.661.479	15.448.155.825	2.813.505.654
87	Udine	25.988.070.217	18.286.763.735	7.701.306.482
88	Varese	37.828.828.563	32.452.703.482	5.376.125.081
89	Venezia	28.082.941.179	23.932.459.057	4.150.482.122
90	Vercelli	31.757.138.523	23.134.849.898	8.622.288.625
91	Verona	23.083.045.602	17.317.898.221	5.765.147.381
92	Vicenza	28.370.121.425	24.735.686.770	3.634.434.655
93	Viterbo	17.395.299.535	14.211.931.491	3.183.368.044
	Totale . . .	2.105.276.323.110	1.692.837.300.639	412.439.022.471

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

(AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI)
(DIREZIONE CENTRALE DEI CONTI CORRENTI POSTALI)

CONTO SPECIALE N. 25

(N. 26 dell'esercizio 1966).

GESTIONE DEI CONTI CORRENTI POSTALI

Il servizio dei conti correnti postali fu istituito in Italia in virtù del decreto luogotenenziale 6 settembre 1917, n. 1451, seguito dal relativo regolamento approvato con regio decreto del 9 maggio 1918, n. 622 e da successivi provvedimenti legislativi i quali apportarono al servizio stesso notevoli innovazioni e modificazioni.

Attualmente il servizio è regolato dal Codice postale e delle telecomunicazioni (regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645) e dal Regolamento generale dei servizi postali - Parte II - Servizi a danaro (regio decreto 30 maggio 1940, n. 775).

Scopo precipuo del conto corrente postale è quello di rendere possibile e facile ai correntisti l'esecuzione di pagamenti senza l'uso materiale della moneta.

Può essere ammesso a partecipare al servizio dei conti correnti postali qualunque persona fisica e giuridica, qualunque ditta od ufficio che ne faccia domanda e che soddisfi alle condizioni all'uopo stabilite dal Codice postale e delle telecomunicazioni e dal Regolamento generale sui servizi postali - Parte II - (Servizi a danaro).

Ad ogni correntista viene aperto un apposito conto corrente presso uno degli Uffici dei conti.

L'attivo del conto corrente postale è formato:

1°) dai versamenti in danaro fatti dal correntista o da terzi a vantaggio dello stesso correntista;

2°) dalla iscrizione sul conto corrente dei crediti del correntista verso la Posta per assegni riscossi, per effetti incassati, per vaglia a lui intestati o per altro titolo qualsiasi;

3°) dai crediti trasferiti da altro conto (postagiuro);

4°) dagli interessi corrisposti dall'Amministrazione (attualmente nella misura dell'1,50 per cento);

Il correntista può disporre del credito del proprio conto:

a) per ritirare danaro a *vista*, presso l'Ufficio dove è tenuto il suo conto;

b) per fare eseguire pagamenti a mezzo di assegni localizzati e all'ordine, pagabili dagli uffici postali;

c) per trasferire in tutto o in parte tale credito sul conto di altro correntista (postagiuro).

I fondi disponibili sono versati dall'Amministrazione postale alla Cassa depositi e prestiti in conto corrente fruttifero.

Le spese del servizio fanno carico al bilancio dell'Amministrazione delle poste e telegrafi e l'importo di alcune di esse è iscritto in appositi capitoli di bilancio.

Segue CONTO SPECIALE N. 25

I proventi del servizio, rappresentati dagli interessi sul deposito fruttifero anzidetto, dalle tasse, dai diritti fissi, dalla vendita di moduli e da ogni cespite accertabile, sono imputati ad un capitolo di entrata del detto bilancio.

A) Servizio interno.

Nell'esercizio 1967 le operazioni di accreditamento sono state, complessivamente n. 175.135.204 per un ammontare complessivo di lire 16.357.971.420.452, con un incremento di numero 12.638.478 nella quantità e per lire 1.023.791.332.086 nell'importo, rispetto all'anno 1966.

Le operazioni di addebitamento sono state n. 73.819.962 per lire 16.404.107.854.835 (di cui n. 20.418.171 per lire 981.847.854.931 per assegni speciali di pensioni di Stato), con una diminuzione rispetto all'anno 1966 di n. 12.179.235 nella quantità ed un aumento di lire 633 miliardi 467.532.014 nell'importo.

In merito alla diminuzione del numero delle operazioni, registratasi nel 1967 nei confronti dell'anno precedente, va rilevato che nel 1966, a seguito della nota vertenza tra medici ed enti mutualistici, questi ultimi fecero ampio uso del servizio dei conti correnti per i rimborsi agli assistiti, procedendo all'emissione di un rilevatissimo numero di assegni postali.

Le operazioni di postagiuro a debito ed a credito (comprese quelle scambiate con l'estero), che com'è noto, sono effettuate senza l'impiego materiale di numerario, sono aumentate, rispetto a quelle dell'anno 1966 da n. 45.321.106 per lire 11.414.353.425.415, a n. 47.315.799 per lire 12.573.019.198.038 (comprese le operazioni relative all'accREDITAMENTO degli interessi, ammontanti a lire 3.720.349.706).

Le operazioni a credito ed a debito, che nell'anno 1966 furono complessivamente n. 248 milioni 495.923 per lire 31.104.820.411.187, sono aumentate, nell'esercizio 1967 a n. 248.955.166 per un ammontare di lire 32.762.079.275.297, con un incremento percentuale, rispettivamente, del 0,18 per cento e del 5,33 per cento.

Il credito dei correntisti, che al 31 dicembre 1966 era di lire 917.389.915.558, è sceso a lire 871.253.459.409, con una diminuzione di lire 46.136.456.149, mentre il credito medio mensile da lire 880.654.500.000 nell'esercizio 1966, è sceso nell'esercizio 1967 a lire 785.490.500.000.

L'ammontare delle somme depositate sul conto corrente fruttifero presso la Cassa depositi e prestiti, che al 31 dicembre 1966 era di lire 730.932.000.000, è salito al 31 dicembre 1967 a lire 817.158.000.000.

Nell'esercizio 1967 sono stati aperti n. 25.926 nuovi conti correnti e ne sono stati chiusi, a richiesta e di ufficio, n. 13.311, sicché il loro numero, alla data del 31 dicembre 1967, è salito a 471.357, con un aumento di n. 12.615 conti, rispetto ai n. 458.742 conti esistenti alla data del 31 dicembre 1966.

B) Servizio internazionale.

Le operazioni in entrata ed in uscita per postagiuro internazionali (virements postaux), che nell'anno 1966 furono di n. 101.936 per lire 3.427.277.724, nell'esercizio 1967 sono salite a n. 107.758 per lire 3.939.274.207, con un aumento di n. 5.822 operazioni per lire 511.996.483.

Durante l'anno 1967 hanno aderito al servizio dei vaglia internazionali di versamento il Belgio e la Germania Federale.

Salì così a 7 il numero dei paesi esteri aderenti al servizio istituito nel 1966.

Le operazioni che nell'anno 1966 furono di n. 1.360 per un importo di lire 30.244.177, nell'esercizio 1967 sono salite a n. 4.436 per lire 82.848.828, con un aumento di n. 3.076 operazioni per lire 52.604.651.

C) Proventi e spese del servizio.

I proventi per tasse sulle operazioni, per vendita di stampati, per diritti vari e per il servizio RAI-TV, da lire 12.269.376.566, introitati nell'anno 1966, sono aumentati a lire 12 miliardi 315.805.811.

segue CONTO SPECIALE N. 25

Gli interessi liquidati dalla Cassa depositi e prestiti per le somme depositate sul conto corrente tenuto dalla stessa, ammontano, per l'anno 1967, a lire 27.989.590.925 con una diminuzione di lire 3.505.909.555 rispetto all'anno 1966.

In complesso, i risultati della gestione relativa all'esercizio 1967 registrano una entrata complessiva di lire 40.305.396.736.

I costi dell'esercizio 1967 ammontano a lire 41.472.947.054 computando, oltre quelle certe, anche le spese che, pur essendo comuni ad altri settori dell'Amministrazione poste telegrafi, sono suscettibili di una discriminazione, sia pure approssimativa.

Concludendo, l'eccedenza passiva della gestione può valutarsi, in via approssimativa, a lire 1.167.550.318.

Conto economico della gestione
per l'esercizio

Numero d'ordine	ENTRATA	IMPORTO
	INDICAZIONE DELLE VOCI	
1	Diritti e tasse: a) sui versamenti L. 7.706.397.638	
	b) sui pagamenti » 1.694.136.232	
	c) diritti vari » 18.001.577	
		9.418.535.447
2	Aliquota 1,35 per cento sul provento del 3,70 per cento sui canoni di abbonamento R.A.I.-TV.	1.127.805.173
3	Ricavo vendita stampati	376.786.776
4	Interessi sul conto corrente fruttifero presso la Cassa depositi e prestiti	27.989.590.925
5	Recuperi in dipendenza di frodi	—
6	Somme incamerate	392.467.595
7	Proventi vari	210.820
8	Sovvenzione tesoro (legge n. 355 del 25 aprile 1961 sugli oneri extra-aziendali)	1.000.000.000
	Totale entrata	40.305.396.736
	Eccedenza passiva	1.167.550.318
	Totale a bilancio	41.472.947.054

SPECIALE N. 25

dei Conti correnti postali
finanziario 1967

Numero d'ordine	USCITA		IMPORTO
	INDICAZIONE DELLE VOCI		
	A) COSTI CERTI.		
1	Spese di personale:		
	a)	dell'Amministrazione centrale	428.366.530
	b)	dell'Amministrazione provinciale	3.441.278.072
	c)	per visite ispettive	>
2	Compenso per lavoro straordinario:		
	a)	Amministrazione centrale:	
		1) a cottimo	74.301.177
		2) a ore	29.636.235
	b)	Amministrazione provinciale:	
		1) a cottimo	2.606.070.600
		2) a ore	49.327.475
3	Spese per sovrastampa moduli		132.911.749
4	Spese per la ristampa elenco dei correntisti		>
5	Spese di propaganda		633.000
6	Rimborsi in dipendenza di frodi		8.366.400
7	Interessi ai correntisti 1,50 per cento		3.720.349.706
8	Acquisto e nolo macchinari e spese generali per il centro meccanografico		151.677.280
			10.642.918.224
	B) COSTI PRESUNTI.		
9	Spese di personale:		
	a)	dell'Amministrazione centrale	532.960.000
	b)	dell'Amministrazione provinciale	3.864.900.000
	c)	degli uffici postali	13.675.500.000
10	Quota parte sulla spesa delle pensioni ordinarie		3.291.450.690
11	Spese comuni:		
	a)	mobili, macchine calcolatrici e da scrivere	109.629.758
	b)	fitto locali	650.000.000
	c)	manutenzione, riscaldamento e illuminazione:	
		1) Amministrazione centrale	506.309.408
		2) Amministrazione provinciale	90.836.131
	d)	stampati e cancelleria	841.275.836
	e)	ammortamenti e deperimenti	60.000.000
12	Trasporto e spedizione corrispondenza e tasse telegrafiche		1.800.000.000
13	Quota spese generali 15 per cento (legge 24 febbraio 1953, n. 95 - articolo 1)		5.407.167.007
	Totale uscita		41.472.947.054

Dati statistici relativi al movimento delle operazioni

ESERCIZI FINANZIARI — UFFICI	ACCREDITAMENTI				con assegni localizzati	
	in contanti		con postagio		Numero	Importo in migliaia di lire
	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire		
1963-1964	128.890.336	7.387.316.890	21.319.237	5.054.257.174	20.302.027	6.535.869.566
1°/7/64 - 31/12/64	65.049.322	3.825.696.265	9.907.050	2.440.830.129	10.178.452	3.252.634.697
1965	138.508.513	8.698.895.669	21.214.911	5.248.758.497	21.625.046	7.198.442.764
1966	139.622.542	9.630.745.972	22.874.184	5.703.434.116	36.895.960	8.911.287.704
1967	151.261.298	10.065.647.516	23.873.906	6.292.323.904	26.050.757	8.951.814.656

Ripartizione per uffici dei c/c del movimento

Ancona	2.748.623	139.371.237	71.991	62.748.076	664.110	110.791.359
Bari	4.046.377	250.085.963	98.588	171.169.088	1.307.277	207.360.232
Bologna	6.134.812	425.994.829	223.118	154.226.675	1.518.544	250.019.710
Brescia	3.601.594	227.768.613	108.492	80.123.592	998.198	154.266.693
Cagliari	1.880.896	153.582.591	65.598	70.851.546	812.072	145.952.361
Catania	2.703.646	138.952.844	64.808	102.667.505	993.421	135.200.673
Como	1.369.092	91.859.269	57.017	16.872.392	132.576	47.881.285
Firenze	6.785.280	491.385.880	3.956.531	253.649.257	1.438.395	333.062.019
Genova	5.790.132	317.126.895	3.439.096	254.529.305	836.449	208.148.690
Lecce	1.581.660	90.976.202	40.200	17.361.358	765.071	62.666.216
Livorno	2.620.678	158.945.616	90.059	29.554.749	539.392	98.852.038
Milano	27.001.141	1.209.191.045	10.926.677	787.806.580	1.860.134	735.606.748
Napoli	7.175.088	554.063.304	170.835	251.871.375	1.387.680	422.317.432
Novara	2.151.994	169.202.818	90.131	89.162.340	613.574	139.746.781
Palermo	3.675.412	310.308.260	358.806	141.769.690	1.765.163	223.128.053
Parma	1.589.135	109.975.394	63.630	43.425.131	447.201	73.735.911
Perugia	2.166.389	87.597.980	48.986	9.417.907	278.168	53.871.267
Pescara	1.414.527	76.654.603	47.792	48.574.436	302.306	61.366.137
Reggio Calabria	1.897.280	123.203.908	44.339	60.840.893	808.747	117.657.877
Roma	30.276.851	3.255.326.557	3.056.761	3.012.486.955	3.425.002	4.236.935.388
Salerno	1.954.319	118.688.938	60.080	27.903.648	603.402	83.882.387
Torino	18.894.219	683.027.857	300.551	283.833.428	1.335.607	474.980.194
Trento	1.605.902	104.069.320	90.273	55.770.326	390.844	85.191.194
Trieste	839.614	84.503.526	47.300	11.206.689	175.621	40.527.781
Udine	1.359.295	129.634.722	82.582	50.946.826	450.958	94.055.441
Varese	882.294	66.607.087	37.722	8.417.976	219.808	31.698.332
Venezia	6.730.981	358.501.297	155.289	177.261.008	1.423.047	242.568.565
Verona	2.384.067	139.040.961	76.654	17.875.153	557.990	80.343.892
Totale	151.261.298	10.065.647.516	23.873.906	6.292.323.904	26.050.757	8.951.814.656

SPECIALE N. 25

del servizio dei conti correnti postali

ADDEBITAMENTI								CORRENTISTI	
con assegni all'ordine		con assegni a vista (per memoria)		pensioni		con postagiro		Numero	Importo in migliaia di lire
Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire		
4.521.929	163.732.170	539.547	754.385.972	20.779.629	674.459.063	20.932.183	5.044.685.141	421.425	796.486.458
2.192.525	92.070.031	275.297	405.719.645	9.289.907	329.632.013	9.895.943	2.440.770.358	431.144	947.905.754
4.344.994	188.994.190	544.467	724.989.311	24.211.925	909.943.902	20.802.167	5.244.328.423	445.982	1.353.850.664
5.308.389	190.715.192	547.493	809.195.528	21.347.926	957.718.118	22.446.922	5.710.919.309	458.742	917.389.916
3.909.141	189.750.050	563.694	894.061.573	20.418.171	981.847.855	23.441.893	6.280.695.294	471.357	871.253.459

verificatosi nell'esercizio finanziario 1967

15.013	1.230.995	14.368	14.308.806	»	»	408.016	87.730.407	12.881	7.759.599
35.469	3.126.014	19.705	14.216.528	1.150.056	55.633.029	337.432	152.844.712	9.195	19.483.418
281.066	8.903.026	11.424	5.934.990	1.738.888	77.436.033	1.597.810	241.721.548	28.373	27.399.217
46.545	3.339.683	15.658	17.115.968	»	»	1.212.355	148.623.907	20.178	9.543.549
11.902	946.062	21.455	23.457.683	»	»	216.776	76.096.714	7.564	7.057.092
84.974	3.011.175	11.876	9.509.862	»	»	213.557	102.653.267	8.361	8.710.826
272.972	12.858.689	7.686	10.544.790	»	»	624.884	47.136.200	10.054	4.443.191
325.409	11.692.918	46.029	194.062.221	1.715.904	84.064.514	1.191.331	309.605.561	25.802	45.783.685
342.437	14.762.655	43.580	34.371.067	»	»	910.944	345.295.776	28.116	30.387.224
7.364	544.208	8.769	19.369.831	»	»	133.719	44.788.940	4.624	4.156.319
115.231	4.187.909	16.406	10.815.572	»	»	498.728	84.514.795	17.302	6.725.995
705.984	29.863.008	90.414	86.444.271	3.112.750	151.302.542	6.255.790	1.060.527.115	52.882	117.764.008
268.148	12.024.456	15.356	241.026.331	2.411.744	112.254.647	592.437	261.985.773	18.280	30.840.701
15.991	1.698.182	10.755	12.765.113	»	»	644.751	117.187.389	18.497	7.591.884
26.800	2.982.158	9.126	9.661.876	1.595.276	77.504.794	253.177	138.612.222	8.986	43.378.464
15.677	1.700.113	1.857	1.038.108	»	»	659.865	75.874.786	12.950	5.981.898
8.773	1.047.194	8.785	32.485.871	»	»	198.568	41.413.478	7.382	3.583.068
8.916	1.066.211	10.363	7.138.197	»	»	158.699	62.146.443	7.774	3.836.392
10.421	1.030.682	5.838	5.258.037	»	»	111.038	64.207.918	8.079	7.393.777
605.118	39.691.238	62.036	17.429.514	4.538.408	225.913.024	1.635.643	1.877.055.272	49.228	368.575.253
32.592	3.484.430	10.532	9.471.866	»	»	164.410	58.296.202	11.220	5.463.583
509.451	19.017.186	52.085	54.184.910	1.620.465	82.449.362	2.194.676	387.874.177	35.749	53.194.614
23.618	1.464.897	10.774	12.049.099	»	»	316.755	71.855.431	10.773	6.354.542
10.869	934.533	14.680	6.710.146	672.348	30.150.018	138.681	23.576.367	5.519	6.785.611
11.476	942.049	11.186	9.751.496	»	»	429.219	84.713.947	10.876	4.860.962
37.141	2.019.328	5.273	3.320.403	»	»	698.651	40.519.472	8.634	3.029.972
65.928	4.367.774	18.266	15.622.386	1.862.332	85.139.892	1.018.633	200.299.698	20.706	25.526.131
13.856	1.813.277	9.412	15.996.631	»	»	625.348	73.537.777	11.372	5.642.484
3.909.141	189.750.050	563.694	894.061.573	20.418.171	981.847.855	23.441.893	6.280.695.294	471.357	871.253.459